

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 22/08/2024

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**A.A.M.P.S. - AZIENDA
AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO - SOCIETA' PER
AZIONI**



QEK068

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA DELL' ARTIGIANATO 39B CAP 57121 STRADARIO 00365
Domicilio digitale/PEC	aamps@postecert.it
Numero REA	LI - 103518
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01168310496
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO - SOCIETA' PER AZIONI**

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL
GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

A.A.M.P.S.SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	57121 LIVORNO (LI) VIA DELL'ARTIGIANATO 39B
Codice Fiscale	01168310496
Numero Rea	LI 103518
P.I.	01168310496
Capitale Sociale Euro	16.476.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.270	17.073
7) altre	95.833	1.298.675
Totale immobilizzazioni immateriali	129.103	1.315.748
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.808.634	8.181.319
2) impianti e macchinario	3.930.450	5.666.625
3) attrezzature industriali e commerciali	2.290.842	2.442.251
4) altri beni	446.269	252.855
5) immobilizzazioni in corso e acconti	339.500	56.564
Totale immobilizzazioni materiali	14.815.695	16.599.614
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	50.000
Totale partecipazioni	-	50.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.829	61.460
Totale crediti verso altri	125.829	61.460
Totale crediti	125.829	61.460
Totale immobilizzazioni finanziarie	125.829	111.460
Totale immobilizzazioni (B)	15.070.627	18.026.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	642.130	701.153
Totale rimanenze	642.130	701.153
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.967.210	4.817.565
Totale crediti verso clienti	2.967.210	4.817.565
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.254.565	2.625.362
Totale crediti verso controllanti	5.254.565	2.625.362
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.930	525.144
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.930	525.144
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.255	538.022
Totale crediti tributari	518.255	538.022
5-ter) imposte anticipate	2.267.561	2.615.714
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.384	137.831
Totale crediti verso altri	1.396.384	137.831
Totale crediti	12.663.905	11.259.638

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.665.653	4.280.800
2) assegni	80.000	-
3) danaro e valori in cassa	473	156
Totale disponibilità liquide	3.746.126	4.280.956
Totale attivo circolante (C)	17.052.161	16.241.747
D) Ratei e risconti	354.212	562.498
Totale attivo	32.477.000	34.831.067
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.476.400	16.476.400
IV - Riserva legale	541.841	447.006
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.270	94.835
Totale patrimonio netto	17.149.511	17.018.242
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.546.594	5.074.728
Totale fondi per rischi ed oneri	3.546.594	5.074.728
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.328.782	2.484.769
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.603.891	4.559.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	17.919
Totale debiti verso fornitori	3.603.891	4.577.646
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.655	45.430
Totale debiti verso controllanti	86.655	45.430
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.004	13.891
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.004	13.891
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.835	435.440
Totale debiti tributari	417.835	435.440
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.816	731.252
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	998.816	731.252
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.441.514	2.422.902
Totale altri debiti	2.441.514	2.422.902
Totale debiti	7.724.715	8.226.561
E) Ratei e risconti	1.727.398	2.026.767
Totale passivo	32.477.000	34.831.067

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.429.545	43.756.867
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.600.388	1.224.681
Totale altri ricavi e proventi	2.600.388	1.224.681
Totale valore della produzione	44.029.933	44.981.548
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	15.219.252	17.400.668
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale	513.195	327.054
a) salari e stipendi	13.403.943	12.499.278
b) oneri sociali	4.705.731	4.390.715
c) trattamento di fine rapporto	897.470	1.033.101
e) altri costi	526.438	530.931
Totale costi per il personale	19.533.582	18.454.025
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.316.647	1.388.623
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.015.430	3.181.910
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.989	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.374.066	4.570.533
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.023	151.697
12) accantonamenti per rischi	322.909	199.378
13) altri accantonamenti	25.312	287.019
14) oneri diversi di gestione	607.042	593.651
Totale costi della produzione	43.571.953	44.815.300
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	457.980	166.248
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99.672	3.558
Totale proventi diversi dai precedenti	99.672	3.558
Totale altri proventi finanziari	99.672	3.558
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.014	1.918
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.014	1.918
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	96.658	1.640
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	554.638	167.888
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.215	112.384
imposte relative a esercizi precedenti	-	(71.091)
imposte differite e anticipate	348.153	31.760
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	423.368	73.053
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.270	94.835

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	131.270	94.835
Imposte sul reddito	423.368	73.053
Interessi passivi/(attivi)	(96.658)	(1.640)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	457.980	166.248
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.245.691	1.519.498
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.332.077	4.570.533
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(5.232)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.577.768	6.084.799
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.035.748	6.251.047
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	59.023	176.905
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(513.634)	(1.291.763)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(770.417)	(165.169)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	208.286	(40.552)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(299.369)	(282.724)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.399.272)	67.997
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.715.383)	(1.535.306)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.320.365	4.715.741
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	96.658	1.640
(Imposte sul reddito pagate)	(73.053)	(58.533)
(Utilizzo dei fondi)	(2.929.812)	(1.330.951)
Totale altre rettifiche	(2.906.207)	(1.387.844)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	414.158	3.327.897
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.356.442)	(1.660.385)
Disinvestimenti	124.932	861.992
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(130.002)	(2.029.240)
Disinvestimenti	-	440
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(64.369)	-
Disinvestimenti	50.000	19.134
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	426.895	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(948.986)	(2.808.059)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(534.830)	519.838

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.280.800	3.760.857
Danaro e valori in cassa	156	261
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.280.956	3.761.118
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.665.653	4.280.800
Assegni	80.000	-
Danaro e valori in cassa	473	156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.746.126	4.280.956

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro **131.270** che conferma l'andamento positivo della gestione aziendale.

Attività svolte

La società è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

In data 29.11.2021 il Comune di Livorno, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente Spa, gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa.

RetiAmbiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, alla quale in data 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

RetiAmbiente SpA, che è strutturata secondo il modello in house providing in base al quale i Comuni potranno esercitare sulla stessa il cosiddetto "controllo analogo", ovvero lo stesso controllo che possono attualmente esercitare sui propri uffici e servizi, ha iniziato a svolgere il servizio in forza del contratto sottoscritto con l'ATO Toscana Costa valevole per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2035.

AAMPS svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

AAMPS è affidataria, in house providing, della gestione dei servizi cimiteriali, dal 1° aprile 2019 per cinque anni, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1033, del 27 dicembre 2018.

Dal 1° gennaio 2006 fino al 31.12.2012 la società ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale, ad oggi ancora in fase di gestione a stralcio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il maggior fatto di rilievo è senz'altro l'internalizzazione del servizio di spazzamento e decoro urbano far data dal 1° ottobre 2023, con costituzione della nuova struttura operativa ed organizzativa interna, che ha comportato l'assunzione di 92 unità di personale, previe apposite selezioni pubbliche, ai sensi della disciplina di cui al decreto legislativo 175/2016.

Da mettere in evidenza anche (i) la sospensione dal 21 giugno al 28 luglio dell'attività di termovalorizzazione imposta dalla nota della Regione Toscana del giugno 2023 che faceva proprie le assunzioni di ARPAT Livorno su una ipotetica pericolosità delle scorie di combustione del Termovalorizzatore, che è stata negativamente riscontrata dall'azienda attraverso la produzione di risultanze analitiche e laboratoristiche confutanti tale condizione e (ii) la predisposizione degli atti necessari alla procedura di riesame dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), per quanto attiene il termovalorizzatore e tutto il sito produttivo.

Inoltre va ricordato che il giorno 15 novembre è stata disattivata la linea 2 e il giorno 19 dicembre la Linea 1 a causa della rottura dei generatori di vapore, pertanto l'impianto risulta completamente fermo da quest'ultima data e potrà essere nuovamente avviato solo a conclusione dei lavori manutenzione straordinaria e adeguamento alle BAT previsti nella pratica di riesame dell'AIA, in fase di istruttoria.

Per quanto riguarda la raccolta, si evidenzia che nel corso dell'anno si è esteso il servizio di misurazione puntuale della produzione dei rifiuti indifferenziati (TARIP) nei quartieri di Antignano, Banditella, Montenero e Castellaccio e si è dato il via all'attivazione della fase di comunicazione per un ulteriore ampliamento ai quartieri di La Rosa e Ardenza.

Informazione in merito ai fatti accaduti dopo la data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio

A Febbraio 2024 è stato sottoscritto un accordo quadro per la regolazione della tariffa di trattamento dei rifiuti da manutenzione di parchi e giardini privati prodotti dalle imprese associate a Cna Livorno, in quanto a far data dal 1 gennaio 2024, i materiali prodotti nell'ambito di attività di manutenzione del verde privato, posta in essere da una impresa, non possono essere più accettati gratuitamente presso la piattaforma di AAMPS, autorizzata alla messa in riserva (R13) di questa categoria di rifiuti e posto che gli stessi non possono più essere compresi nella Tariffa così come calcolata dal metodo ARERA.

Inoltre, si è dato inizio alla realizzazione della modifica del modello di servizi nel cosiddetto "Centro Allargato" con la sostituzione dei contenitori ivi ubicati (PAC – Postazioni ad Accesso Controllato) con i nuovi contenitori con agganciamento superiore per il recupero e successivo svuotamento degli stessi.

Nonostante si sia allentata l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato questi ultimi anni, l'attuale situazione politica mondiale rende ancora estremamente incerti ed imprevedibili gli sviluppi futuri, che però al momento non determinano effetti negativi sul presente bilancio.

Proprio per questa possibile instabilità futura, il bilancio è stato redatto, rispettando in maniera rigorosa i principi di prudenza di cui all'art. 2423 bis del codice civile.

Alla data di stesura della nota integrativa non sono note situazioni che potrebbero comportare variazioni al presente bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Presupposto della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionale, destinato alla produzione di reddito.

Nonostante l'approvazione dell'MTR 2024-2025 presentato da AAMPS, Comune e Retiambiente preveda una rimodulazione della tariffa per oltre Euro 9.000.000, con PEC del 30.05.2024, il Socio Retiambiente ha autorizzato AAMPS ad emettere fattura per la quota dei PEF nella misura pari al valore al lordo della rimodulazione, così da assicurare la copertura integrale dei costi necessari per l'erogazione dei servizi previsti nel PAAC 2024.

La delibera ARERA n.363/2021/R/rif e la successiva n. 389/2023/R/rif, approvando l'MTR-2 per il periodo 2022-2025, prevedono da un lato la definizione di limite all'aumento della TARI rispetto al periodo precedente e dall'altro un meccanismo di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie.

Questo implica che i gestori dei rifiuti il cui PEF individua un costo del servizio riconosciuto superiore alle entrate tariffarie aumentate nei limiti consentiti, siano chiamati ad anticipare le uscite finanziarie dei costi individuati nel PEF e che troveranno copertura finanziaria in futuro, stante l'obbligatorietà per gli enti locali (attraverso le deliberazioni della Tariffa) di assicurare l'equilibrio economico dei servizi acquisiti. Il sistema dell'adeguamento biennale, unito al tetto di aumento tariffario, determina quindi, per il Gestore (Retiambiente), necessità temporanee di cassa, legate al sostenimento di costi la cui copertura finanziaria è, per i meccanismi richiamati, rinviata ai futuri esercizi. Tutto ciò comporta effetti e obblighi anche nella contabilità degli Enti Locali, che evidenzieranno gli effetti dei costi del PEF non coperti della Tariffa esercizio per esercizio, quale previsione di competenza e di cassa nell'esercizio in cui troveranno manifestazione numeraria, nel bilancio di previsione, redatto ai sensi del art.161 del TUEL.

Ferma restando la sottostante fondamentale assunzione della continuità aziendale, in relazione a talune attività non più strategiche (partecipazione in Piattaforma Biscottino Spa e Immobile ex sede Via Bandi), finalizzate la prima alla liquidazione e la seconda in tempi più o meno brevi alla vendita, la Società ha provveduto, cautelativamente, a stanziare idonei fondi svalutazione.

Principio di prudenza

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. I proventi e oneri straordinari riclassificati in seguito all'applicazione del D. lgs. 139/2015, non hanno comportato variazioni al patrimonio netto.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati cambiati i principi contabili per la redazione del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, queste vengono valutate separatamente.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa del bilancio stesso. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. In particolare, sono soggetti a stime, tra gli altri, il valore di presumibile realizzo dei crediti e il valore delle rimanenze, espresso al netto delle svalutazioni, nonché il valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31.12.2023 sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Risultano altresì iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti per i particolari lavori di manutenzione straordinaria ai quali è frequentemente sottoposta la complessa impiantistica aziendale connessa all'incenerimento con recupero energetico dei rifiuti solidi urbani. Tali costi non sono stati portati ad incremento di beni materiali pluriennali per la diversa vita utile che li caratterizza rispetto agli impianti cui astrattamente si riferiscono. Per questo motivo, in mancanza di presupposti che possano oggettivamente legittimare la capitalizzazione di questi costi rispetto a determinate attività materiali pluriennali, è stato ritenuto corretto considerarli alla stregua di "costi pluriennali da ammortizzare", ammortizzandoli per una vita utile individuata in funzione del periodo intercorrente tra il completamento degli interventi e la data programmata per la nuova fermata straordinaria degli impianti prevista, a seconda della tipologia di intervento manutentivo. La vita utile media, così determinata, degli interventi di manutenzione straordinaria è circa di 2 esercizi. Con l'anno 2023 i costi relativi all'ultima manutenzione sono completamente ammortizzati. Al momento non sono previsti ulteriori interventi in attesa della procedura di riesame relativa all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in proporzione alla percentuale di funzionamento per quanto riguarda l'inceneritore con recupero energetico. Per il Termovalorizzatore gli ammortamenti sono stati fatti in base alla vita utile, prevista al 31.10.2023, data di scadenza dell'AIA.

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio Inceneritore con recupero energetico	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Inceneritore con recupero energetico	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Cassonetti e bidoni PAP differenziati	10%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

La svalutazione prudenziale del complesso edilizio di proprietà

L'importante complesso edilizio ubicato in Livorno, Via Bandi n.15, di cui la Società è proprietaria, è ritenuto non più strategico e destinato a essere venduto.

Nonostante la destinazione alla vendita, il complesso edilizio è stato mantenuto tra le Immobilizzazioni Materiali, in quanto si ritiene che non siano rispettate tutte le condizioni legittimanti la riclassificazione del bene nell'Attivo Circolante previste nel paragrafo 25 dell'OIC 16 (in particolare, la vendita non appare altamente probabile nel breve termine alla luce delle condizioni di mercato attuali).

Conseguentemente, non è stato adottato il criterio di valutazione previsto, specificamente per il caso di cambio di destinazione di una immobilizzazione materiale, dal paragrafo 79 dell'OIC 16, mantenendo, quindi, il criterio del costo rettificato.

Tuttavia, ritenendo comunque sussistenti i sintomi di una perdita di valore, la Società già nell'esercizio 2015 aveva prudentemente proceduto ad una svalutazione. Tale svalutazione è stata adeguata alla perizia di stima effettuata nel 2020 dal Geometra Falai, professionista incaricato dal Commissario Giudiziale con Provvedimento del Tribunale di Livorno.

Nel Bilancio 2023 il complesso edilizio, mantenuto tra le immobilizzazioni materiali, è stato prudenzialmente sottoposto anche ad ammortamento in quanto rappresentativo della perdita di valore del complesso immobiliare relativo all'esercizio.

La svalutazione dell'impianto biogas

Per l'impianto di cogenerazione a Biogas in discarica esaurita, che è stato chiuso nel mese di Giugno 2019, si è concluso l'iter autorizzativo di chiusura definitiva da parte degli enti preposti. L'apposito fondo svalutazione, costituito nell'esercizio 2019 pari al suo valore residuo, è stato mantenuto nel presente bilancio in attesa della radiazione del cespite tramite vendita.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Con riferimento al valore presumibile di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite (i) l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e (ii) a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestata o ragionevolmente prevedibile, valutati in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile. I crediti vengono cancellati dal bilancio al momento dell'accertata inesigibilità secondo quanto previsto dalla normativa e dai principi contabili.

Si precisa che per effetto del combinato disposto di cui all'art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 15, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non hanno trovato applicazione poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari tengono conto dei bonifici addebitati entro la data di chiusura del presente bilancio e degli incassi accreditati nei conti alla data del 31.12.2023, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta successivamente.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione. Per l'individuazione del costo, dato il carattere fungibile dei beni in questione, è stato adottato il criterio del costo medio ponderato.

Da un'analisi puntuale delle rimanenze di magazzino a fine esercizio 2023 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione per la perdita di valore, riscontrata dal responsabile di magazzino, di alcuni articoli di manutenzione, e cautelativamente per la somma complessiva dei materiali di manutenzione del termovalorizzatore, atteso che, salvo riscontro positivo alla domanda di riesame già citata per la proroga dell'esercizio, con la chiusura fissata al 31.10.2023, risultano privi di utilità.

Partecipazioni

In merito alla partecipazione di maggior rilievo della nostra società, ossia quella di collegamento, valgono le osservazioni di seguito riportate.

La partecipazione nella Piattaforma Biscottino S.p.A. (pari al 37,6% del capitale della partecipata) era stata classificata, fin dal primo esercizio di acquisizione, tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente carattere «strategico» e destinata a una durevole permanenza nel patrimonio aziendale.

Dal bilancio relativo all'esercizio 2015, in virtù di un cambio di destinazione la partecipazione non è più classificata alla voce III.1.b. delle «Immobilizzazioni», bensì alla voce III.2. dell'Attivo Circolante. In seguito al venir meno del carattere durevole dell'investimento, in quanto la partecipazione nella società Piattaforma Biscottino S.p.A. è destinata a essere venduta.

Al verificarsi di trasferimenti di partecipazioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante o viceversa, l'OIC 21 stabilisce che il trasferimento è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione – al momento del trasferimento stesso – dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. In particolare, nel caso di trasferimento all'attivo circolante di partecipazioni prima classificate nelle immobilizzazioni finanziarie, il trasferimento va rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In stretta applicazione delle indicazioni contenute nell'OIC 21, la Società, tenuto conto della necessità di dover confrontare il costo della partecipazione con il valore di presumibile realizzazione, ha svalutato nell'esercizio 2015 parzialmente il valore di carico della partecipazione e visto il perdurare di incertezza del realizzo, nel 2021 lo ha svalutato completamente.

Stante il perdurare dell'impossibilità di funzionamento dell'Assemblea il Collegio Sindacale ha depositato al Tribunale delle Imprese istanza di nomina del liquidatore della società Biscottino Spa e A.A.M.P.S. si è a sua volta costituita ad adiuvandum. In data 4.10.2019 è stato nominato liquidatore il dott. Simone Martini commercialista di Firenze.

Nel corso del 2020 il liquidatore ha tentato tre manifestazioni di interesse, l'ultima delle quali è andata a buon fine concretizzandosi con la vendita nel mese di gennaio 2023. Per procedere al riparto finale il liquidatore sta aspettando gli esiti di un consistente credito che la stessa vanta verso la società Biscottino Trattamento Terreni che si trova in procedura fallimentare. Le aspettative di incasso della liquidazione, però, sono minime, pertanto, prudenzialmente si è mantenuta la completa svalutazione della partecipazione.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione della Società e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile del periodo, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite del periodo e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o a copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno costituire idonei fondi atti a fronteggiare rischi e oneri futuri connessi:

- (a) alle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere, in relazione alle cause attualmente in corso intraprese da creditori per i quali è ritenuta probabile la soccombenza;
- (b) alle somme che la Società è stata chiamata ad accantonare dal Commissario Giudiziale per eventuali pagamenti oltre la data del decreto di chiusura del concordato;
- (c) agli oneri che la società dovrà sostenere per la dismissione della parte di impianto relativa all'incenerimento dei rifiuti e alla produzione di energia elettrica e la riconversione della parte rimanente in impianto di trasbordo e trasferta;
- (d) alle somme che la società dovrà sostenere per eventuali rischi di perdite su crediti per quei crediti che nonostante i tentativi di recupero sono rimasti ancora da incassare;
- (e) alle somme che la società dovrà sostenere per eventuale soccombenza in cause di lavoro;
- (f) alle somme che AAMPS potrebbe essere chiamata a restituire relativamente a cause TIA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2005 a favore dei dipendenti ancora in organico alla data di chiusura del presente bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, maggiorata della rivalutazione di legge fino al 31 dicembre 2023.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2006 e totalmente destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ad altri fondi privati di previdenza).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Per quanto sopra esposto in relazione al presupposto della continuità aziendale, l'Organo amministrativo ha ritenuto che siano rispettate le condizioni previste dall'OIC 25 per procedere, in continuità con l'esercizio precedente, alla rilevazione e al mantenimento dell'iscrizione di imposte differite attive, relativamente agli accantonamenti per:

- a) fondi rischi e oneri,
- b) svalutazione crediti,
- c) svalutazione di attività finanziarie,
- d) svalutazione magazzino.

Riconoscimento di ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Preme sottolineare che il Ricavo da "Tariffa di igiene ambientale" relativo al corrispettivo per la gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale nel Comune di Livorno, è valorizzato secondo quanto normato da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Il metodo di calcolo garantisce la sostenibilità sociale delle tariffe grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori e si basa sul riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regolando anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

smaltimento dei rifiuti urbani. L'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, ha stabilito le tariffe dal 2022 al 2025, che sono state approvate dall'autorità territorialmente competente (ATO Toscana Costa).

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Altre informazioni

La società come previsto all'art. n. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, sotto il controllo della capogruppo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
129.103	1.315.748	(1.186.645)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	525.787	7.613.423	8.139.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	508.714	6.314.748	6.823.462
Valore di bilancio	17.073	1.298.675	1.315.748
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.002	100.000	130.002
Ammortamento dell'esercizio	13.805	1.302.842	1.316.647
Totale variazioni	16.197	(1.202.842)	(1.186.645)
Valore di fine esercizio			
Costo	555.789	7.713.423	8.269.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.519	7.617.590	8.140.109
Valore di bilancio	33.270	95.833	129.103

Nei "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono compresi i software di proprietà ed in licenza d'uso.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2023 riguardano le manutenzioni su beni di terzi relative a lavori eseguiti sulla nuova unità locale di Via dei Cordai 31-33 adibita allo svolgimento dell'attività di spazzamento stradale, servizio internalizzato a ottobre 2023. Le manutenzioni straordinarie relative al Termovalorizzatore, comprese nel valore di inizio anno, sono state completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.815.695	16.599.614	(1.783.919)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.569.816	61.701.129	8.307.026	1.271.684	56.564	88.906.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.778.488	55.955.530	5.864.775	1.018.829	-	70.617.622
Svalutazioni	1.610.009	78.974	-	-	-	1.688.983
Valore di bilancio	8.181.319	5.666.625	2.442.251	252.855	56.564	16.599.614
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.177	295.112	368.907	331.158	339.088	1.356.442
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	35.625	33.155	-	56.152	124.932
Ammortamento dell'esercizio	394.862	1.995.662	487.161	137.744	-	3.015.429
Totale variazioni	(372.685)	(1.736.175)	(151.409)	193.414	282.936	(1.783.919)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.591.993	60.409.608	8.491.977	1.465.912	339.500	88.298.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.173.350	56.400.184	6.201.135	1.019.643	-	71.794.312
Svalutazioni	1.610.009	78.974	-	-	-	1.688.983
Valore di bilancio	7.808.634	3.930.450	2.290.842	446.269	339.500	14.815.695

La voce "Terreni e Fabbricati", pari a 7.808.634 Euro al 31 dicembre 2023 si riferisce principalmente al terreno ed ai fabbricati dell'area impiantistica di Via dell'Artigianato, e dell'ex sede legale di Via Bandi. Per quest'ultima, gli importi sono valorizzati al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce "Impianti e Macchinario" pari a 3.930.450 Euro si riferisce sostanzialmente al valore degli impianti e dei mezzi per lo svolgimento del servizio. L'incremento è costituito principalmente (Euro 257.206) dal rinnovo del parco veicolare.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 2.290.842 Euro, attiene principalmente alle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" ammonta a 446.269 Euro ed è costituita da mobili, arredi, automezzi, macchine per ufficio, stampanti e terminali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso" accoglie invece i costi sostenuti per gli investimenti non ancora ultimati al termine dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	56.564
Acquisizione dell'esercizio	339.088
Capitalizzazioni dell'esercizio	(56.152)
Saldo al 31/12/2023	339.500

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	Saldo al 31/12 /2022	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2023
Sistemazione fondo Via Luzzatti-Piazza Saragat	-	4.418	-	4.418
Attività di indagine per la MISE dell'area Picchianti		7.800	-	7.800
Revamping impianto distribuzione carburanti	37.802	78.724	-	116.526
Certificazione ISO 17025	7.221	19.059	-	26.280
Riesame AIA per TVR	-	169.477	-	169.477
Autoclave sede Picchianti con nuovo addolcitore acqua		14.999	-	14.999
Struttura per copertura stoccaggio RUP ai Centri di Raccolta SUD e NORD	11.541	10.636	22.177	-
Nuova unità refrigerante per laboratorio	-	24.048	24.048	-
Impianto abbattimento polveri CDR	-	9.927	9.927	-
	56.564	339.088	56.152	339.500

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
125.829	111.460	14.369

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:
- Altri Crediti per Euro 125.829.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	50.000	50.000
Valore di bilancio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(50.000)	(50.000)
Totale variazioni	(50.000)	(50.000)

Partecipazioni

Il decremento riguarda la partecipazione in REVET Spa.
Nel 2011 AAMPS è entrata a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto commerciale sottoscritto all'epoca con la Revet. In data 29.12.2023 con atto del notaio Stefano Puccini la partecipazione è stata ceduta per intero alla capogruppo RetiAmbiente Spa per un valore pari ad Euro 85.000. La partecipazione era iscritta in bilancio al costo di acquisizione ed ha così determinato una plusvalenza di Euro 35.000. Di seguito i dati della partecipata relativi al 2022, ultimo bilancio approvato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	N.	%	P.	P.N.	Euro	Valore di bilancio
REVET Spa	Pontedera (PI)	4.432.967	39.376.178	3.117.940		0,23		90.565		0

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Altri	61.460	64.369	-	125.829
	61.460	64.369	-	125.829

La voce "Crediti verso altri" comprende i depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 53.829 e ad un deposito cauzionale pari a sei mensilità per Euro 72.000 per la locazione dell'immobile destinato all'internalizzazione del servizio di spazzamento, sito in Via dei Cordai, 31/33.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	61.460	64.369	125.829	125.829
Totale crediti immobilizzati	61.460	64.369	125.829	125.829

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	125.829	125.829
Totale	125.829	125.829

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
642.130	701.153	(59.023)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	701.153	(59.023)	642.130
Totale rimanenze	701.153	(59.023)	642.130

Di seguito si dettaglia il movimento:

Descrizione	Importo
Valore rimanenze a inizio esercizio	701.153
Incremento valore nell'esercizio	24.443
Fondo Svalutazione rimanenze	(83.466)
Valore rimanenze a fine esercizio	642.130

Come già illustrato nei criteri di valutazione, è stata effettuata la svalutazione delle rimanenze di magazzino ormai obsolete, oltre alla svalutazione dei ricambi di manutenzione relativi al Termovalorizzatore, in prospettiva del loro mancato utilizzo a causa della chiusura dell'impianto, prevista per il 31.10.2023, salvo esito positivo della pratica di riesame dell'AIA in corso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.663.905	11.259.638	1.404.267

I crediti allocati nell'attivo circolante ammontano ad Euro 12.663.905 al netto del fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.817.565	(1.850.355)	2.967.210	2.967.210
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.625.362	2.629.203	5.254.565	5.254.565
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	525.144	(265.214)	259.930	259.930
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	538.022	(19.767)	518.255	518.255
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.615.714	(348.153)	2.267.561	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.831	1.258.553	1.396.384	1.396.384
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.259.638	1.404.267	12.663.905	10.396.344

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

La ripartizione dei crediti al 31.12.2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.967.210	2.967.210
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.254.565	5.254.565
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	259.930	259.930
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	518.255	518.255
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.267.561	2.267.561
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.396.384	1.396.384
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.663.905	12.663.905

I crediti, al netto dei fondi svalutazione e dell'addizionale provinciale al 31.12.2023, pari a Euro 12.663.905 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali	2.967.210
Clienti diversi	2.967.210
Crediti verso controllanti	5.254.565
Retiambiente SpA	5.254.565
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.930
Ersu SpA	204.884
SEA Ambiente	326
R.E.A. Rosignano En. Ambiente SpA	54.325
Geofor SpA	395
Crediti Tributari	518.255
Erario c/lres	380.129
Erario c/lrap	37.970
Erario x rimborso IVA 2016	1.000
Erario c/Imposte x ritenute subite	27.114
Credito per imposta sostitutiva TFR	72.042
Crediti per imposte anticipate	2.267.561
Crediti per imposte anticipate	2.267.561
Crediti verso altri soggetti	1.396.384
Crediti per regolazione MTR	1.271.475
INAIL per rimborso integrazione salario	19.515
Crediti diversi	105.394

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2022	2.869.987	445.861	3.315.848
Utilizzo dell'esercizio	(5.969)	-	(5.969)
Accantonamento esercizio	-	41.989	41.989
Saldo al 31/12/2023	2.864.018	487.850	3.351.868

Il fondo per svalutazione crediti T.I.A. al 31.12.2023 copre tutti i crediti vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A.

Il fondo per svalutazione crediti commerciali - diversi da quelli TIA - copre gli importi dei crediti in sofferenza, e per i quali la società ha provveduto ad attivare le procedure concorsuali insinuandosi al passivo o ad affidare la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

I crediti verso imprese controllanti, si riferiscono ai crediti verso il socio unico RetiAmbiente Spa, che risultano raddoppiati rispetto all'esercizio precedente. Questo è dovuto al fatto che da febbraio 2023 Retiambiente non ha dovuto più anticipare i tempi di pagamento della rata mensile del servizio per sostenere la cassa della Società. Ad oggi le fatture vengono incassate secondo i tempi stabiliti dal contratto di servizio.

Nei "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono riportati i crediti vantati nei confronti delle società che sono sottoposte al controllo della capogruppo RetiAmbiente SpA e meglio dettagliati nella relazione della gestione al punto " **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**"

I "crediti tributari" si riferiscono prevalentemente alla normale rilevazione delle imposte di fine anno.

I "crediti per imposte anticipate" si riferiscono alle riprese fiscali sugli accantonamenti ai Fondi come meglio dettagliato nel prospetto riportato nella parte dedicata alle imposte (prospetto variazione crediti per imposte anticipate).

Nei "crediti verso altri" l'importo di maggior rilievo per € 1.271.475 è relativo al riconoscimento, nell'MTR2 2024-2025, in coerenza a quanto previsto dal comma 3.3 della Determina DTAC nr 1/2023 di ARERA, del recupero dei maggiori costi riconducibili all'anno 2023 e quantificati considerando il tasso di inflazione pari al 4,5%, individuato dalla deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	0	0

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
PIATTAFORMA BISCOTTINO S.P. A.	Livorno	01315870491	5.275.039	2.485	264.208	37.60	0

Società in liquidazione- Bilancio non approvato alla data odierna

Come già descritto tra i principi di redazione, nel 2019 la società Piattaforma Biscottino è stata posta in liquidazione. Il liquidatore sta esperendo tutte le fasi di liquidazione, dalle quali presumibilmente non ci saranno somme importanti da realizzare, pertanto prudenzialmente si è provveduto alla sua completa svalutazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.746.126	4.280.956	(534.830)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.280.800	(615.147)	3.665.653
Assegni	-	80.000	80.000
Denaro e altri valori in cassa	156	317	473
Totale disponibilità liquide	4.280.956	(534.830)	3.746.126

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La cassa assegni è relativa all'assegno ricevuto in data 29.12.2023 da Retiambiente Spa per la vendita delle quote di partecipazione in Revet Spa.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
354.212	562.498	(208.286)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	562.498	(208.286)	354.212
Totale ratei e risconti attivi	562.498	(208.286)	354.212

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Misurano oneri la cui competenza è posticipata (risconti) rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	328.410
Assistenze tecniche e varie	15.735
Tasse proprietà	4.533
Fidejussioni e assicurazioni	308.142
Risconti oltre 12 mesi	25.610
Fidejussioni	25.610
Risconti oltre 5 anni	192
Fidejussioni	192
	354.212

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.149.511	17.018.242	131.269

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	16.476.400	-		16.476.400
Riserva legale	447.006	94.835		541.841
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	1	(1)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	94.835	(94.835)	131.270	131.270
Totale patrimonio netto	17.018.242	(1)	131.270	17.149.511

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	16.476.400	B
Riserva legale	541.841	A,B
Totale	17.018.242	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.476.400	188.371	258.636	16.923.407
Destinazione del risultato d'esercizio		258.636	(258.636)	
Risultato dell'esercizio 2022			94.835	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.476.400	447.007	94.835	17.018.242
Destinazione del risultato d'esercizio		94.835	(94.835)	
Risultato dell'esercizio 2023		(1)	131.270	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.476.400	541.841	131.270	17.149.511

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.546.594	5.074.728	(1.528.134)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.074.728	5.074.728
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	348.221	348.221
Utilizzo nell'esercizio	1.876.355	1.876.355
Totale variazioni	(1.528.134)	(1.528.134)
Valore di fine esercizio	3.546.594	3.546.594

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Per la natura degli accantonamenti si rimanda a quanto esplicito nella parte dei principi contabili adottati. L'utilizzo dell'esercizio è riconducibile per Euro 1.431.785 al rilascio del Fondo di ripristino ambientale, per le motivazioni specificate nella Relazione sulla gestione al punto 2.3.1.3. L'aggiornamento della stima dell'accantonamento è stato effettuato secondo quanto previsto dall'OIC 31, punto 38.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2023, pari a Euro 3.546.594, risulta così composta:

Per accantonamento rischi per cause relative a creditori vari e dipendenti	1.525.057
Per accantonamento importo a garanzia concordato	50.712
Per accantonamento per perdite su crediti	171.600
Totale Fondo per rischi futuri	1.747.369

Per accantonamento rischi per cause relative a creditori vari	282.120
Totale Fondo per oneri futuri	282.120

Per accantonamento al Fondo ripristino ambientale	1.517.105
Totale Fondo per ripristino ambientale	1.517.105

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.328.782	2.484.769	(155.987)

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.484.769
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.212
Utilizzo nell'esercizio	202.199
Totale variazioni	(155.987)
Valore di fine esercizio	2.328.782

L'accantonamento è relativo alla rivalutazione sul fondo accantonato fino al 31.12.2005 per i dipendenti in forza alla data del presente bilancio, mentre il decremento è dovuto al pagamento di TFR ed al versamento dell'imposta sostitutiva.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.724.715	8.226.561	(501.846)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.577.646	(973.755)	3.603.891	3.603.891
Debiti verso controllanti	45.430	41.225	86.655	86.655
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.891	162.113	176.004	176.004
Debiti tributari	435.440	(17.605)	417.835	417.835

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	731.252	267.564	998.816	998.816
Altri debiti	2.422.902	18.612	2.441.514	2.441.514
Totale debiti	8.226.561	(501.846)	7.724.715	7.724.715

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli.

Descrizione	Importo
Debiti commerciali	3.603.891
entro 12 mesi	3.603.891
Fornitori diversi	3.603.891
Debiti verso imprese controllanti	86.655
entro 12 mesi	86.655
Retiambiente SpA	86.655
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.004
entro 12 mesi	176.004
Geofor SpA	24.575
Ersu SpA	151.429
Debiti tributari	417.835
IRPEF su lavoro dipendente ed autonomo	404.276
Iva liquidazione mese dicembre 2023	13.559
Debiti Previdenziali	998.816
I.N.P.D.A.P.	242.355
INPS	648.001
INAIL	4.238
Previdenza complementare	68.545
Debiti FASDA	35.575
ASIM	102
Altri debiti	2.441.514
entro 12 mesi	2.441.514
Per ferie non godute	631.837
Diversi per competenze dipendenti	815.165
Diversi	994.512

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	3.603.891	3.603.891
Debiti verso imprese controllanti	86.655	86.655
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.004	176.004
Debiti tributari	417.835	417.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	998.816	998.816
Altri debiti	2.441.514	2.441.514
Debiti	7.724.715	7.724.715

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.603.891	3.603.891
Debiti verso controllanti	86.655	86.655
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.004	176.004
Debiti tributari	417.835	417.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	998.816	998.816
Altri debiti	2.441.514	2.441.514
Totale debiti	7.724.715	7.724.715

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.727.398	2.026.767	(299.369)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	544.167	37.901	582.068
Risconti passivi	1.482.600	(337.271)	1.145.329
Totale ratei e risconti passivi	2.026.767	(299.369)	1.727.398

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce Risconti è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	291.803
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	280.006
Finanziamento ATO per miglioramento 2 CdR	6.878
Servizi cimiteriali	4.919

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	Importo
Risconti oltre 12 mesi	824.078
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	796.564
Finanziamento ATO per miglioramento 2 CdR	27.514
Risconti oltre 5 anni	29.448
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	24.283
Finanziamento ATO per miglioramento 2 CdR	5.165

La composizione della voce Ratei è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei entro 12 mesi	582.069
Rateo 14° mensilità dipendenti	581.130
Rateo assicurazioni mezzi	939

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
44.029.933	44.981.548	(951.615)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.429.545	43.756.867	(2.327.322)
Altri ricavi e proventi	2.600.388	1.224.681	1.375.707
Totale	44.029.933	44.981.548	(951.615)

I ricavi da vendite e prestazioni risentono negativamente delle fermate dell'impianto di termovalorizzazione nel periodo (i) estivo, a causa del già menzionato stop imposto dalla Regione Toscana per la presunta pericolosità delle "ceneri pesanti" poi rilevatosi infondata e (ii) nel periodo novembre/dicembre, per lo spegnimento definito a causa di guasti a parti del generatore di vapore, che hanno fatto calare i ricavi attesi per la vendita di energia e per la termodistruzione dei rifiuti da terzi. La diminuzione dei ricavi dalla vendita di energia è stata incisa anche dalla diminuzione del prezzo medio di vendita, che è tornato a valori che non risentono più delle particolari condizioni sanitarie e geopolitiche mondiali dell'anno 2022. Si è passati da un prezzo medio di vendita del 2022 di 342€/MWh a 127€/MWh del 2023.

La diminuzione dei ricavi è calmierata dall'incremento della tariffa in seguito al riconoscimento di € 1.271.475 nell'MTR2 2024-2025 del recupero dei maggiori costi riconducibili all'anno 2023.

L'incremento registrato sugli "Altri ricavi e proventi" è dovuto al rilascio del Fondo di ripristino ambientale per Euro 1.431.785, come meglio dettagliato al punto B Fondi e Oneri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Corrispettivi per prestazioni di servizi	41.429.545	43.756.867	(2.327.322)
Tariffa di igiene ambientale	32.221.806	31.091.168	1.130.638
Raccolta Rifiuti	116.945	106.155	10.790
Incenerimento Rifiuti	3.119.529	2.927.478	192.051
Smaltimento rifiuti in impianti esterni	191.342	320.490	(129.148)
Disinfestazioni e derattizzazioni	453.929	442.359	11.570
Produzione energia elettrica	2.447.657	6.077.736	(3.630.079)
Analisi di laboratorio	118.334	41.289	77.045
Servizi cimiteriali	773.669	700.120	73.549
Prestazioni diverse	329.273	74.545	254.728

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Vendite diverse	1.657.061	1.975.527	(318.466)
Altri ricavi e proventi	2.175.010	689.377	1.485.633
Plusvalenze patrimoniali	114.418		114.418
Rimborsi diversi	142.663	87.229	55.434
Altri ricavi	1.917.929	602.148	1.315.781
Contributi conto capitale e conto esercizio (quota di sconto dell'esercizio)	425.378	535.304	(109.926)
Contributi per raccolta Porta a Porta (ATO Toscana)	281.002	284.237	(3.235)
Contributi per miglioramento 2 CdR	15.211	15.211	
Contributi per Incenerimento raccolta RAEE – Centro Ambientale Mobile	3.443	3.443	
Contributi Fotovoltaico ex preselezionatore	7.499	8.028	(529)
Contributi Fotovoltaico officina	30.484	38.271	(7.787)
Contributi Don Minzoni	198	203	(5)
Credito d'imposta energia	19.152	39.308	(20.156)
Credito d'imposta gas	59.763	134.403	(74.640)
Contributo Green school	8.626		8.626
Contributo Comune-mobility		12.200	(12.200)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	41.429.545
Totale	41.429.545

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.571.953	44.815.300	(1.243.347)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.917.572	2.831.275	86.297
Servizi	15.219.252	17.400.668	(2.181.416)
Godimento di beni di terzi	513.195	327.054	186.141
Salari e stipendi	13.403.943	12.499.278	904.665
Oneri sociali	4.705.731	4.390.715	315.016
Trattamento di fine rapporto	897.470	1.033.101	(135.631)
Altri costi del personale	526.438	530.931	(4.493)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.316.647	1.388.623	(71.976)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.015.430	3.181.910	(166.480)
Svalutazioni crediti attivo circolante	41.989		41.989
Variazione rimanenze materie prime	59.023	151.697	(92.674)
Accantonamento per rischi	322.909	199.378	123.531
Altri accantonamenti	25.312	287.019	(261.707)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri diversi di gestione	607.042	593.651	13.391
Totale	43.571.953	44.815.300	(1.243.347)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Di seguito il dettaglio.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.917.572	2.831.275	86.297
Carburanti, lubrificanti e grassi	1.191.238	1.216.805	(25.567)
Prodotti chimici	678.238	744.328	(66.090)
Vestiaro	99.550	84.069	15.481
Acquisti materiali di consumo	127.631	110.620	17.011
Materiali di manutenzione	820.915	675.453	145.462
Servizi	15.219.252	17.400.668	(2.181.416)
Servizi finanziari	4.129	4.301	(172)
Attività tecniche e professionali	360.162	380.598	(20.436)
Attività promozionali	186.946	150.308	36.638
Pulizia, lavaggi, vigilanza	365.014	375.890	(10.876)
Postali	417	1.266	(849)
Trasporto	420.804	452.568	(31.764)
Utenze	1.038.939	1.525.630	(486.691)
Assicurazioni automezzi	293.782	366.866	(73.084)
Assicurazioni diverse	600.964	640.009	(39.045)
Assistenze tecniche e manutenzioni	278.025	261.342	16.683
Spazzamento e raccolta in affidamento	4.467.030	5.126.762	(659.732)
Smaltimento e recupero in affidamento	5.050.607	5.226.148	(175.541)
Esternaliz. extra perimetro di affidamento	143.534	266.973	(123.439)
Riparazione e manutenzioni esterne	1.521.457	1.650.385	(128.928)
Compenso amministratori	56.313	56.338	(25)
Revisioni e controlli	88.570	85.570	3.000
Servizi per il personale	233.252	182.924	50.328
Sopravvenienze B7	109.307	646.790	(537.483)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nel punto C II – Crediti.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento dei possibili rischi futuri meglio esplicitati nel precedente punto della nota integrativa “Fondi per rischi ed oneri”.

Altri accantonamenti

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per oneri futuri meglio esplicitati nel precedente punto della nota integrativa “Fondi per rischi ed oneri”.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
96.658	1.640	95.018

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	99.672	3.558	96.114
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.014)	(1.918)	(1.096)
Totale	96.658	1.640	95.018

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
423.368	73.053	350.315

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	75.215	112.384	(37.169)
IRES			
IRAP	75.215	112.384	(37.169)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(71.091)	71.091

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO ...

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
IRES			
IRAP		(71.091)	71.091
Imposte anticipate	348.153	31.760	316.393
IRES	348.153	31.760	316.393
IRAP			
Totale	423.368	73.053	350.315

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	554.638	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	133.113
Variazioni fiscali in aumento:	0	
Imposte indeducibili	58.905	14.137
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	47.639	11.433
Svalutazioni e minus patrim. sopr.passive e perdite non deducibili	83.466	20.032
Spese di cui agli artt. 108, 109 c.5 ultimo periodo, o di competenza di altri esercizi	50.691	12.166
Ammortamenti non deducibili	336.628	80.791
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	348.221	83.573
Altre variazioni in aumento	120.852	29.004
Totale variazioni in aumento	1.046.402	251.136
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Spese/componenti negativi non dedotti o non imputati a c/e		
Sopravvenienze attive non imponibili	(1.700.491)	(408.118)
Utilizzo fondo svalutazione crediti		
Utilizzo fondo rischi e oneri	(181.831)	(43.639)
Altre variazioni in diminuzione	(172.648)	(41.436)
Totale variazioni in diminuzioni	(2.054.970)	(493.193)
Imponibile fiscale	(453.930)	
Perdite pregresse scomputabili		
Deduzione per capitale investito proprio		
Imponibile fiscale	-	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	457.980	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Costi per il personale	19.533.582	
Svalutazione crediti	41.989	
Accantonamento per rischi	322.909	
Altri accantonamenti	25.312	
Totale	20.381.772	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	982.401
Variazioni fiscali in aumento:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	58.241	2.807
Altre variazioni in aumento	183.289	8.835
Totale variazioni in aumento	241.530	11.642
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(23.641)	(1.139)
Sopravvenienze attive non imponibili	(1.700.491)	(81.964)
Altre variazioni in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzioni	(1.724.132)	(83.103)
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	(17.338.693)	(835.725)
Imponibile Irap	1.560.477	
IRAP corrente per l'esercizio		75.215

Fiscalità anticipata

I criteri adottati, in sede di predisposizione del bilancio per l'esercizio 2023, per il trattamento della fiscalità differita in genere e di quella attiva in particolare, sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della nota integrativa (Sezione: Criteri di valutazione – Voce: Imposte sul reddito/Fiscalità differita).

Nella tabella che segue sono riportati l'effetto di riassorbimento delle imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi relativo a variazioni in diminuzione da apportare in sede di determinazione della base imponibile Ires e le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Chiusura delle imposte anticipate IRES ed effetti conseguenti:

Imposte anticipate ai fini IRES:	esercizio 31/12/2023		esercizio 31/12/2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Quota parte accantonamento fondo rischi e oneri	(1.876.355)	(450.325)	(475.096)	(114.023)
Riprese fiscali su accantonamento svalutazione crediti e fondo rischi e oneri	348.221	83.573	486.397	116.735
Quota parte svalut. Cred. TIA	(5.969)	(1.433)	(251.463)	(60.351)
Riprese fiscali su accant. svalut. Cred. TIA	-	-	-	-
Quota svalut. Preselezionatore	-	-	(5.233)	(1.256)
Riprese fiscali su svalut. magazzino	83.466	20.032	113.064	27.135
Totale Imposte anticipate correnti		(348.153)		(31.760)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
 SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Di seguito la variazione dei Crediti per imposte anticipate

Differenze attive	Differenze temporanee 2022	Aliquota IRES	Imposte anticipate 2022	Differenze temporanee 2023	Aliquota IRES	Imposte anticipate 2023	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo
Fondo svalutaz.ne crediti	3.315.848	24%	795.804	3.309.879	24%	794.371	734	793.637
F.do rischi e oneri	5.074.728	24%	1.217.934	3.546.594	24%	851.182	243.539	607.643
F.do svalutaz. immobilizz. - immobili	1.610.009	24%	386.402	1.610.009	24%	386.402	-	386.402
F.do svalutaz. immobilizz. - impianti	78.974	24%	18.954	78.974	24%	18.954	18.954	-
Fondo svalutazione magazzino	319.250	24%	76.620	402.716	24%	96.652	96.652	-
F.do svalutazione partecipazioni	500.000	24%	120.000	500.000	24%	120.000	-	120.000
	10.898.809		2.615.714	9.448.172		2.267.561	359.879	1.907.682
						Variazione (348.153)		

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha contratti di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	8	8	-
Impiegati	119	118	1
Operai	325	251	74
Apprendisti	4	4	-
	457	382	75

L'organico al 31 Dicembre 2023 comprende n. 439 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n.18 dipendenti a tempo determinato.

L'aumento dell'organico è dovuto all'internalizzazione del servizio di spazzamento di 92 unità al netto degli esodi senza sostituzione.

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 31 impiegati amministrativi e da 88 impiegati tecnici dei settori produttivi.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 18 maggio 2022, per i dipendenti del servizio di igiene urbana, e quello del Settore Pulizia stipulato in data 8 giugno 2021, per i dipendenti del settore cimiteriale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	56.313

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	39.520

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione contabile.

Descrizione	Compenso
Revisione contabile	40.730

Categorie di azioni emesse dalla società

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	164.764	100
Totale	164.764	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	164.764	100
Totale	164.764	100

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi 2 anni di bilanci consolidati approvati da RetiAmbiente Spa che esercita l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di A.A.M.P.S.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
ATTIVO	2022	2021
A) CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Totale A)	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
 SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni Immateriali	7.487.874	5.364.742
Immobilizzazioni materiali	67.932.155	63.558.044
Immobilizzazioni Finanziarie	732.469	666.610
Totale B)	76.152.498	69.589.396
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	3.429.910	3.157.166
Crediti	77.924.069	68.241.533
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	23.714.856	35.144.287
Totale C)	105.068.835	106.542.986
D) RATEI E RISCONTI		
	3.230.953	3.027.196
Totale D)	3.230.953	3.027.196
TOTALE ATTIVITA'	184.452.286	179.159.578
PASSIVO		
	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale	32.777.474	32.777.474
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.855.368	4.855.368
Riserve di rivalutazione	1.927.914	2.334.581
Riserva legale	35.859	34.411
Altre Riserve	1.776.178	2.273.670
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	114.975	2.986
Utili portati a nuovo	2.105.740	2.343.852
Risultato economico dell'esercizio	739.563	- 1.145.972
Totale A)	44.333.071	43.476.370
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	17.342.190	13.271.625
Totale B)	17.342.190	13.271.625
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	7.341.459	7.294.569
Totale C)	7.341.459	7.294.569
D) DEBITI		
	106.345.913	105.820.024
Totale D)	106.345.913	105.820.024
E) RATEI E RISCONTI		
	9.089.653	9.296.990
Totale E)	9.089.653	9.296.990
TOTALE PASSIVITA'	184.452.286	179.159.578
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	2022	2021
A) Valore della produzione	289.332.825	230.296.337
B) Costi della produzione	286.766.395	230.277.861
Differenza (A-B)	2.566.430	18.476
C) Proventi e oneri straordinari	- 1.317.609	- 590.740
Totale C)	- 1.317.609	- 590.740
D) rettifiche di valore di attività finanziarie	186	1.972
Totale D)	186	1.972
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.249.007	- 570.292
Imposte	509.444	575.680
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	739.563	- 1.145.972

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi, da pubbliche amministrazioni:

Ente erogatore	Delibera	Importo finanziato	Importo erogato nell'esercizio
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	2.161.000	-
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	110.450	-
A.T.O. Toscana Costa	D.G.R.T. 274 e 278 del 20.03.2018	73.260	34.432

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	131.270
Riserva legale	Euro	131.270

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott. Raphael Rossi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

v.2.14.1

A.A.M.P.S.SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ROSSI RAPHAEL ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 15/07/2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.
VERBALE DI L'ASSEMBLEA ORDINARIA 2024
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblies

□ □ □

Il giorno 4 del mese di luglio dell'anno duemila ventiquattro alle ore 11.00 presso la sede Aziendale sita in Via dell'Artigianato 39/b- Livorno si è riunita, l'Assemblea del socio di A.A.M.P.S. Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A., con sede a Livorno in Via dell'Artigianato32, capitale sociale € 16.476.400,00 asseverato ai sensi dell'art. 17 comma 53 della L. 127/97, iscritta nel Registro delle Imprese di Livorno al n. 18305.

Sono presenti:

- L'Amministratore Unico Raphael Rossi in video conferenza;
- i Sindaci: nelle persone del Presidente Michele Cinini, i Sindaci effettivi Nicoletta Capperi e Giacomo Romboli in presenza;
- il Socio Unico RetiAmbiente spa nella persona del Vice Presidente del CdA Maurizio Gatti, appositamente delegato dal CdA di RetiAmbiente, in presenza;

Sono inoltre presenti il Direttore Generale Raffaele Alessandri in video conferenza e Luisa Baldeschi Responsabile dell'Area Legale in presenza.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Responsabile Area Legale Luisa Baldeschi.

L'amministratore unico dopo aver constatato e fatto constatare la costituzione in forma totalitaria della presente assemblea dà atto che ai sensi del combinato disposto degli art. 10 e 11 dello Statuto della società l'assemblea è stata regolarmente costituita e i presenti sono informati sugli argomenti, dà inizio quindi alla discussione degli argomenti sotto rappresentati:

1. *Progetto di Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023 comprensivo di Relazione del Collegio Sindacale e di Relazione dei Revisori Contabili, oltre a Relazione sul governo societario", prevista al comma 4 dell'art. 6, comma 2, D.Lgs.175/16 – deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Relazione del Comitato ristretto in merito all'attività svolta ai sensi dell'art. 3 punto 3.12 dei Patti parasociali e del Regolamento per il controllo analogo congiunto in Retiambiente e nelle sue società controllate;*
3. *Aggiornamento andamento relazioni industriali e accordi sindacali di II livello – eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti.*

////////////////////////////////////
L'amministratore Unico ricorda che l'assemblea in prima convocazione del 22 giugno 2024 è andata deserta, pertanto risulta correttamente convocata la presente egli, quindi, comunica di aver ricevuto il parere del Comitato ristretto e che il Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente ha deliberato in

343

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.

merito agli argomenti presentati in sede di Consiglio di Amministrazione, convocato in data 29 aprile 2024, Vice Presidente della
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee
Capogruppo di esprimersi, pertanto i tempi sono maturi per trattare l'ordine del giorno



Trattazione del primo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 4 luglio 2024: *Progetto di Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023 comprensivo di Relazione del Collegio Sindacale e di Relazione dei Revisori Contabili, oltre a Relazione sul governo societario*, prevista al comma 4 dell'art. 6, comma 2, D.Lgs.175/16 – *deliberazioni inerenti e conseguenti*;

L'Amministratore Unico ricorda la bozza di Bilancio di Esercizio al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, era stata già adottata in data 5 aprile 2024 con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 40 per consentirne l'approvazione da parte del socio entro il 29 aprile 2024. Tuttavia la bozza di Bilancio al 31 dicembre 2023 adottata con il provvedimento sopra richiamato ha avuto necessita di approfondimenti in ragione dei quali si è aperto un confronto fra l'ATO, i Comuni soci e la Capogruppo, avente ad oggetto la copertura pluriennale delle partite finanziarie emergenti dai PEF dell'MTR-2 di ARERA, verifica che avrebbe potuto incidere sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, soprattutto in termini prospettici. Per tali ragioni l'Amministratore Unico, in data 12 aprile 2024 ha chiesto a RetiAmbiente l'autorizzazione all'applicazione della clausola di cui all'articolo 10, comma 4, primo periodo dello Statuto societario in base al quale la competenza a decidere l'applicazione del termine lungo per l'approvazione del bilancio spetta al C.d.A della Capogruppo e nella stessa data il Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente ha autorizzato le SOL all'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del Bilancio 2023 comunicando la decisione il 17 aprile c.a. prot. 1867. Conseguentemente nella medesima data l'Amministratore Unico procedeva a revocare il richiamato provvedimento n. 40 del 5 aprile fino al 24 maggio us quando è perventua la nota da parte di RetiAmbiente, agli atti della società, dove si informava che: *"nella seduta tenutasi in data 23.05.2024, il CDA ha deliberato l'impegno della Capogruppo per sostenere finanziariamente le Società Controllate in indirizzo a fronte di eventuali deficit finanziari che si dovessero manifestare durante l'anno 2024, come individuato nei prospetti previsionali inviati alla scrivente, derivanti dagli effetti generati dalle rimodulazioni previste nei PEF 2024 – 2025 secondo il meccanismo legato alle norme Arera, con obbligo di restituzione e remunerazione degli interessi maturati alle condizioni di approvvigionamento di RetiAmbiente*. Pertanto gli approfondimenti richiesti e per i quali si era proceduto, in data 17 aprile 2024, alla revoca del provvedimento di adozione del bilancio 2023 hanno dato risposta positiva e risolto le questioni che potevano incidere negativamente sul bilancio di esercizio e quindi l'Amministratore Unico in data 27 maggio adottava il Bilancio 2023 che pone oggi all'approvazione dell'assemblea. Egli quindi dispensato dalla lettura del progetto di bilancio d'esercizio 2023, della Relazione sul Governo societario, nonché della Relazione del collegio sindacale, e della Relazione della Società di Revisione Contabile, avendo tutti i presenti dichiarato di averne conoscenza dichiara aperta la discussione durante la quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso. Inoltre si dà

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.

~~atto che agli atti della società è allegato dal Collegio Sindacale l'originale del Verbale del Comitato Ristretto, pertanto l'Amministratore Unico cede la parola al Socio. Quest'ultimo richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione di Retiambiente con la quale è stato dato mandato al Presidente di deliberare sull'argomento approvando il documento di bilancio e gli allegati e destinando l'utile di esercizio così come richiesto dall'Amministratore Unico ovvero euro 131.270 a riserva legale.~~

A questo punto null'altro essendovi da discutere l'Assemblea con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, Progetto di Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023 comprensivo di Relazione del Collegio Sindacale e di Relazione dei Revisori Contabili, oltre a Relazione sul governo societario", prevista al comma 4 dell'art. 6, comma 2, D.Lgs.175/16, così come predisposti dall'Amministratore Unico e allegati parte integrante del presente verbale. Di destinare l'utile di esercizio pari a euro 131.270 a riserva legale.

////////////////////////////////////

Trattazione del secondo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 4 luglio 2024: *Relazione del Comitato ristretto in merito all'attività svolta ai sensi dell'art. 3 punto 3.12 dei Patti parasociali e del Regolamento per il controllo analogo congiunto in Retiambiente e nelle sue società controllate;*

L'Amministratore Unico precisa che l'argomento è stato posto all'ordine del giorno della presente assemblea in ragione di quanto disposto dall'articolo 3 punto 3.12 del Patto parasociale e Regolamento del controllo analogo congiunto in Retiambiente spa e nelle sue società controllate che testualmente recita: "Il Comitato Ristretto relaziona all'Assemblea della SOL la propria attività almeno due volte l'anno di cui una in occasione dell'approvazione del bilancio societario". Egli quindi richiama i contenuti della Relazione del Comitato ristretto del 4 luglio cm, agli atti della società e trasmessa ai presenti, nella quale si dà atto che il Comitato ha svolto regolarmente la propria funzione di controllo concretizzatasi nella espressione di parere favorevole all'approvazione del bilancio 2023.

L'assemblea prende atto della relazione del Comitato Ristretto.

////////////////////////////////////

Trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea del 4 luglio 2024: *Aggiornamento andamento relazioni industriali e accordi sindacali di II livello – eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti;*



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.

L'Amministratore Unico ~~Sece Legale Via dell'Artichino 20/A Livorno 57124~~ autorizzazione da parte

— della Capogruppo, sono stati siglati due accordi sindacali. Uno riguarda l'attivazione di un percorso di
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee

professionalizzazione rivolto agli operatori di II livello CCNL appartenenti ai settori della raccolta e dello spazzamento. L'accordo è stato sottoscritto da AAMPS prendendo atto della disposizione impartita dalla Capogruppo con nota del 4 giugno 2024 prot 2544 nella quale il socio dichiarava di prendersi in carico l'anticipo delle spese di personale conseguenti alla trattativa, con l'impegno di avviare un percorso con il Comune di Livorno per il ristoro di quanto anticipato oltre all'individuazione delle risorse idonee a garantire l'equilibrio economico-finanziario di AAMPS. Quindi l'Amministratore Unico precisa che la sottoscrizione dell'accordo, da parte datoriale, è avvenuta con la precisazione, in coda all'atto, di come sarà necessario ed indispensabile ricomprendere la "Definizione compensazione retributiva - ad personam" del richiamato accordo tra i costi riconosciuti ai sensi di quanto previsto dal punto 4.2.c), della delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, di ARERA, recante: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", all'interno del PEF 2025, relativamente al miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (voce COI), in deroga alle disposizioni di cui alla nota del 30 maggio 2024 acquisita agli atti di AAMPS il 31 maggio 2024, prot. 2600 RetiAmbiente si invitava la società ad operare una revisione dei servizi al fine del contenimento dei costi di gestione. Egli quindi si rimette all'iniziativa del socio per quanto riguarda l'attivazione dei tavoli di confronto con l'Amministrazione Comunale. Quanto al secondo accordo, trattandosi di una tantum riassorbibile a seguito della contrattazione del nuovo CIA, non incide sui livelli di costo aziendali.

Il Collegio Sindacale visto quanto enunciato in questa assemblea, raccomanda in ogni caso di continuare ad analizzare con estrema attenzione e precisione i costi derivanti da qualsiasi contrattazione collettiva sugli equilibri economici e finanziari del bilancio della Società, e di monitorare costantemente i costi di gestione, per provvedere nel caso di squilibri, ad apportare gli idonei correttivi. Il Collegio altresì, ritiene importante che la Società prosegua ad effettuare una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze attraverso una disamina dei fabbisogni aziendali affinché di volta in volta il Socio, essendone a conoscenza, possa fare le opportune valutazioni.

Il socio prende la parola confermando gli indirizzi contenuti nella richiamata nota del 4 giugno us.

////////////////////////////////////



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. - Azienda Ambientale di Pubblico Servizio s.p.a.

L'amministratore Unico, ~~Spett.le Via dell'Artigianato 33 - Livorno - C.F. 01168310496~~ trasmesso al socio una
Libro e delle

particolare poiché i rimborsi per gli amministratori fuori sede sono riconosciuti per gli spostamenti da e per la residenza, essendo egli residente attualmente a Torino in Italia ma anche all'estero e comunque avendo dei domicili professionali anche in altre città, ha chiesto se fosse possibile applicare l'art. 7 del Regolamento e autorizzare anche il rimborso delle spese documentate di spostamento da queste sedi nel tetto massimo dell'importo dei tragitti da e per la residenza italiana alla sede aziendale.

L'assemblea

preso atto del fatto che l'Amministratore Unico risiede anche fuori dai confini Italiani e che in ragione della propria attività non ha stabile dimora presso la propria residenza sì che non sempre il viaggio per Livorno, al fine di adempiere alle funzioni riconnesse al proprio ruolo, avviene dalla residenza italiana, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di gruppo autorizza il rimborso delle spese sostenute per il tragitto dai luoghi ove l'Amministratore Unico ha il proprio domicilio o residenza, debitamente documentate, nella misura massima di quanto spettante per il trasferimento dalla residenza Italiana alle sedi aziendali e viceversa.

In ultimo, su iniziativa del Collegio sindacale, si apre una breve discussione riguardo alla fissazione di una data per l'approvazione del budget 2024. Quest'ultima infatti, nel corso dell'assemblea di febbraio scorso, era stata rinviata a una data entro il 31 di luglio. Sarebbe opportuno nella stessa assemblea avere indicazioni anche riguardo agli investimenti industriali che riguardano la società anche alla luce dell'autorizzazione AIA del TVR.

Lo stesso Collegio ricorda anche di predisporre una situazione economico finanziaria alla data più aggiornata, così come previsto dall'Assemblea del socio del 20.2 scorso, per analizzare l'andamento gestionale di questi primi mesi.

L'Amministratore Unico comunica che il Budget 2024 è un documento già pronto, poiché la società mantiene comunque un controllo continuo dei conti aziendali, provvederà nei prossimi giorni ad aggiornarlo con i risultati di questo primo semestre e a trasmetterlo ai soci e agli organi di controllo.

L'assemblea quindi decide di convocarsi per la fine del mese lasciando all'Amministrazione la definizione della data compresa tra il 29 e il 31 luglio prossimi.

////////////////////////////////////

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene chiusa alle ore 12.10 del 4 luglio 2024.

Il presente verbale occupa cinque pagine e viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dall'Amministratore Unico.

IL S

O

L'

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

Reg. Imp. 01168310496
Rea 103518

A.A.M.P.S.SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 131.270.

1 Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house providing" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Dall'8 dicembre 2005, in virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207, A.A.M.P.S. è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU, nel periodo 2006 – 2012 e tutt'ora in gestione a stralcio.

Dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2021, ha svolto il servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ai sensi del Regolamento Comunale, soggetti a privativa, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno in data 19 dicembre 2012.

La scadenza del contratto inizialmente prevista per il 31 dicembre 2030 è terminata il 31.12.2021 in quanto, in data 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa ha approvato l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani a RetiAmbiente SpA, società strutturata secondo il modello in house providing in base al quale i Comuni possono esercitare sulla stessa il cosiddetto "controllo analogo", ovvero lo stesso controllo che possono attualmente esercitare sui propri uffici e servizi.

RetiAmbiente SpA è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara. Ha iniziato a svolgere il servizio nella sua qualità di Gestore Unico dell'ATO Costa dal 1° gennaio 2021 ed inizialmente ha operato su circa il 70 % del territorio dell'ATO Toscana Costa con le proprie società operative locali: ASCIT spa Piana e Media Valle lucchese; ERSU spa Versilia; ESA spa Isola d'Elba; GEOFOR spa Provincia di Pisa; SEA Ambiente spa Viareggio; REA spa bassa Valdicecina; BASE srl Bagni di Lucca.

In funzione dello stato giuridico e delle incombenze in essere, per le società A.A.M.P.S. spa, ASMIU di Massa e NAUSICAA spa di Carrara l'ingresso in RetiAmbiente spa veniva differito al 2022. Per la società GEA srl operante nella Garfagnana, al 2025, e per la società Sistema Ambiente spa di Lucca, al 2029.

In particolare in data 17 dicembre 2020, per A.A.M.P.S. Spa, che era sottoposta alla procedura di concordato preventivo in continuità iscritta al Tribunale di Livorno al numero 05/2016 ed omologata con decreto dell'8 marzo 2017, è stato sottoscritto tra ATO Toscana Costa, Comune di Livorno, RetiAmbiente S.p.A. ed A.A.M.P.S. SpA, il contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Livorno nel periodo dal 1° gennaio 2021 fino alla conclusione della procedura di Concordato in continuità, decretata dal Tribunale di Livorno in 1° Dicembre 2021.

A.A.M.P.S. SPA

In data 29.11.2021 il Comune di Livorno, Socio Unico di A.A.M.P.S. Spa, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente Spa gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2022, AAMPS è confluita operativamente nella nuova compagine di gruppo societario, assorbendone le politiche di gruppo.

In forza di quanto sopra, la Società è nella completa titolarità della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale per l'ambito territoriale del Comune di Livorno regolato dal contratto sottoscritto con RetiAmbiente Spa fino al 31.12.2035. Il cambio della proprietà da Comune di Livorno a RetiAmbiente Spa non ha comportato pertanto alcuna variazione sull'operatività aziendale.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei servizi ambientali, la Società svolge i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta, trasporto, avvio a recupero, preselezione, incenerimento con recupero energetico e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati (differenziati e non differenziati), per conto del Comune di Livorno.

La Società inoltre:

- svolge, in via residuale, servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne;
- è dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne;
- è affidataria, in house providing, della gestione dei servizi cimiteriali, dal 1° aprile 2019 per cinque anni, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Livorno, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1033, del 27 dicembre 2018.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività è svolta nella sede legale di Livorno, Via dell'Artigianato 39/b e nelle sedi secondarie situate nel Comune di Livorno così riassumibili:

- Direzione tecnica e stabilimento industriale - Via dell'Artigianato;
- Impianto di interrimento controllato esaurito e stoccaggio rifiuti – Località Vallin dell'Aquila;
- Centro di raccolta, Via Cattaneo;
- Centro di raccolta, Via degli Arrotini;
- Deposito e riparazione cassonetti, Via Don Minzoni;
- Plesso cimiteriale "La Cigna";
- Plesso cimiteriale "Antignano";
- Presidio per punto di contatto con il cittadino, Via Luzzatti 4;
- Presidio per punto di contatto con il cittadino, Via Luzzatti 6/8/10;
- Ufficio, magazzino, deposito servizio spazzamento, Via dei cordai 31/33.

La Società:

- non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- ha partecipazioni dirette nelle aziende di cui alla sotto riportata tabella, precisando che le stesse operano direttamente od indirettamente nel settore ambientale:

A.A.M.P.S. SPA

Tabella 1 - partecipazioni societarie

Piattaforma Biscottino S.p.A. in liquidazione	2020	2021	2022
Misura della partecipazione	37,60%		
Numero dei rappresentanti di A.Am.P.S. SpA negli organi di governo e trattamento economico a ciascuno ad essi spettante	N. 1	N. 1	N. 1
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato d'esercizio	-57.563*	-1.327.787*	2.485*

(*) -Bilancio non approvato - Società in liquidazione

La partecipazione nella Piattaforma del Biscottino che si trova ancora in stato di liquidazione è stata completamente svalutata, per le motivazioni meglio descritte in nota integrativa.

Nonostante, con atto del 29.12.2023 del Notaio Stefano Puccini, registrato in data 2.1.2024, si sia effettuata la cessione delle quote alla capogruppo Retiambiente Spa di seguito si indica la partecipazione a REVET Spa detenuta fino al 29.12.2023.

Tabella 2 - cessione partecipazione

REVET S.p.A.	2020	2021	2022
Misura della partecipazione	0,23%		
Numero dei rappresentanti di A.Am.P.S. SpA negli organi di governo e trattamento economico a ciascuno ad essi spettante	0	0	0
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato d'esercizio	3.114.226	1.256.577	3.117.940

L'utile con il quale chiude l'esercizio 2023, conferma l'andamento positivo della gestione aziendale, che tra l'altro, ha permesso alla società di ripianare gradualmente le perdite conseguite nel periodo ante concordato che avevano completamente abbattuto il capitale sociale ed avevano fatto emergere nel 2015 un deficit patrimoniale, di Euro 196.990.

Come già detto in precedenza, in data 1.12.2021 il Tribunale di Livorno ha emesso il Decreto di chiusura della procedura di concordato in continuità relativo ad un debito originario al netto dello stralcio per Euro 32.835.771. Tuttavia, rimangono ancora non evasi i pagamenti nei confronti di un numero esiguo di creditori che non hanno mai confermato il credito: per questo motivo, sul conto corrente aperto presso la Banca di Credito di Castagneto Carducci espressamente dedicato alla procedura concorsuale, come disposto dal Commissario Giudiziale in fase di chiusura del concordato, si è provveduto ad accantonarne la liquidità necessaria per il pagamento, oltre ad un importo per eventuali ulteriori somme emergenti da versare.

2 Andamento della gestione

Nell'anno 2023 l'attività è stata incentrata su tre diverse linee di intervento:

per quanto attiene la parte del servizio di raccolta, questi è stato impegnato nelle attività gestionali, importanza strategica consistenti:

- nel proseguimento con la fase operativa della gestione del servizio di misurazione della produzione dei rifiuti nei quartieri di Antignano, Banditella, Montenero e Castellaccio;
- nell'attivazione della fase di comunicazione ed allargamento delle utenze sottoposte a sperimentazione della misurazione della produzione dei rifiuti indifferenziati, nei quartieri di La Rosa e Ardenza;

A.A.M.P.S. SPA

- nella realizzazione della modifica del modello di servizi nel cosiddetto "Centro Allargato", per la sostituzione dei contenitori ivi ubicati (PAC – Postazioni ad Accesso Controllato) con nuovi contenitori, in corso di definitiva acquisizione nell'anno 2024;

per quanto attiene la parte del servizio di spazzamento e decoro urbano, questi è stato oggetto di uno specifico progetto di internalizzazione, a far data dal 1° ottobre 2023, con costituzione della nuova struttura operativa ed organizzativa interna, che ha comportato l'assunzione di 92 unità di personale, previe apposite selezioni pubbliche, ai sensi della disciplina di cui al decreto legislativo 175/2016;

per quanto attiene la parte impiantistica, grandissima rilevanza hanno rivestito:

- la predisposizione della corposissima documentazione attinente alla procedura di riesame, attivata dalla Regione Toscana, con nota del 14 marzo 2022, prot. 1280, prevista ai sensi della Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 – Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti, per l'intero sito produttivo di AAMPS SpA, per quanto attiene l'atto di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), rilasciato dalla Provincia di Livorno con atto di prot. 273, del 30 ottobre 2007, con scadenza il 30 ottobre 2015;
- la sospensione dell'attività di termovalorizzazione imposta dalla nota della Regione Toscana del 22 giugno 2023, prot. 2779, che faceva proprie le assunzioni di ARPAT Livorno su una ipotetica pericolosità delle scorie di combustione del Termovalorizzatore, che è stata negativamente riscontrata dall'azienda attraverso la produzione di risultanze analitiche e laboratoristiche confutanti tale condizione.

Con le premesse di cui sopra, di seguito si espone una sintesi delle attività svolte dalla società.

2.1 RACCOLTA RIFIUTI

La raccolta è stata pesantemente investita:

- nel proseguimento con la fase operativa della gestione del servizio di misurazione della produzione dei rifiuti nei quartieri di Antignano, Banditella, Montenero e Castellaccio;
- nell'attivazione della fase di comunicazione ed allargamento delle utenze sottoposte a sperimentazione della misurazione della produzione dei rifiuti indifferenziati, nei quartieri di La Rosa e Ardenza;
- nella realizzazione della modifica del modello di servizi nel cosiddetto "Centro Allargato", per la sostituzione dei contenitori ivi ubicati (PAC – Postazioni ad Accesso Controllato) con nuovi contenitori, in corso di definitiva acquisizione nell'anno 2024.

Per quanto riguarda il proseguimento della fase operativa della gestione del servizio di misurazione della produzione dei rifiuti, avviato nel 2022 nei quartieri di Antignano, Banditella, Montenero e Castellaccio, i dati di riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato sono state confortanti e molto significative.

A.A.M.P.S.SPA

La tabella che segue espone i dati di raccolta della frazione codice EER 20.03.01 – rifiuto urbano non differenziato, nell'anno 2022 e nell'anno 2023, per i citati quartieri di Antignano, Banditella, Montenero e Castellaccio.

Tabella 3 – raccolta EER 20.03.01 (dati in chilogrammi)

mese	2022			2023			RIDUZIONE
	UD	UND	TOTALE	UD	UND	TOTALE	
gennaio	164.840	4.980	169.820	139.790	14.400	154.190	- 15.630
febbraio	110.810	5.660	116.470	80.820	12.190	93.010	- 23.460
marzo	115.950	12.880	128.830	83.920	15.020	98.940	- 29.890
aprile	117.890	17.280	135.170	85.670	10.200	95.870	- 39.300
maggio	180.340	14.100	194.440	107.520	11.460	118.980	- 75.460
giugno	113.880	14.040	127.920	76.290	9.040	85.330	- 42.590
luglio	113.860	12.780	126.640	98.000	7.760	105.760	- 20.880
agosto	146.240	17.520	163.760	78.490	8.840	87.330	- 76.430
settembre	114.510	12.000	126.510	76.240	10.000	86.240	- 40.270
ottobre	153.110	11.280	164.390	104.600	10.580	115.180	- 49.210
novembre	124.950	11.440	136.390	91.720	9.260	100.980	- 35.410
dicembre	118.520	10.840	129.360	79.060	10.900	89.960	- 39.400
			1.719.700			1.231.770	- 487.930
							-28,37%

Sulla base dei lusinghieri dati che sono emersi dall'intervento nei citati quartieri di Antignano, Banditella, Montenero e Castellaccio, nell'autunno del 2023 si è proseguito l'ampliamento della sperimentazione ai limitrofi quartieri di La Rosa e Ardenza, portando il numero dei residenti impattati dal nuovo modello di servizio a circa 25.000.

Obiettivo dell'azienda è poter giungere, entro brevissimo termine, a coprire l'intera città con sistemi di lettura dei conferimenti del rifiuto indifferenziato, così da poter introdurre un sistema premiante a favore dei buoni comportamenti (PAYT – Pay As You Throw – Paga per quello che butti)

Associare al comportamento individuale e/o collettivo matrici di carattere economico (premiati o penalizzanti) rende evidente il criterio direttore con il quale il singolo contribuisce al sostentamento di un servizio universale e, contestualmente, sostanzia la dazione tributaria con evidenze tangibili che afferiscono alla sfera individuale (consapevolezza negli acquisti, riduzione delle matrici a più complesso onere di trattamento, maggior attenzione alla selezione e separazione, etc.) e non più unicamente ad elementi esterni al sistema (m² dell'alloggio o superficie dell'azienda, numero di componenti il nucleo familiare o tipologia generica dell'UND, etc.).

Va ricordato che al fine di dare compimento alle enunciazioni contenute nelle diverse norme che si richiamavano alle disposizioni correlate alle politiche di supporto alla ECONOMIA CIRCOLARE, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, con proprio decreto ministeriale del 20 aprile 2017, ha dettato i criteri per la realizzazione, da parte dei comuni, di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, prodotti sia da UD che da UND.

Queste sperimentazioni sono altresì importanti tenuto conto che, nella restante parte della città, si riscontra un incremento pro capite della produzione di rifiuto indifferenziato ed una diminuzione delle frazioni differenziate, a tutto nocumento della qualità e dei risultati ambientali.

A.A.M.P.S. SPA

Nell'ambito dell'allargamento delle aree della città oggetto di miglioramento delle raccolte, va ricordato che nell'anno 2021 è stato presentato il documento ANALISI PRELIMINARI SULL'IPOTESI DI ESTENSIONE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA, CON SERVIZIO NOTTURNO/SERALE, NELLE AREE DEL «CENTRO ALLARGATO».

Il progetto esprimeva le «*potenzialità teoriche*» di superare l'attuale conformazione strutturata su un sistema misto (stradale per le UD e domiciliare «personalizzato» per le UND a grande produzione) per consentire la introduzione di un sistema «porta a porta».

Proprio per la delicatezza dell'area investita, nonché per le peculiarità presenti (tipologia di utenza, carenza di spazi interni degli edifici per il deposito temporaneo dei rifiuti prima della loro consegna, insufficienza dimensionale dei marciapiedi, estrema rigidità del modello organizzativo, etc.), il Comune di Livorno ha richiesto una rimodulazione verso un sistema tradizionale che consentisse il miglioramento complessivo, nell'ottica di un sostanziale «upgrade» dell'attuale sistema, salvaguardando le condizioni essenziali.

Il nuovo progetto si è appoggiato a 6 presupposti fondamentali:

riduzione dell'ingombro delle singole postazioni e basso impatto architettonico delle stesse;

mantenimento di minimi tempi di esecuzione delle operazioni di vuotatura, tali da limitare al massimo i tempi di fermata su strada;

normalizzazione del sistema di raccolta rispetto alla sola modalità a caricamento laterale, tramite la possibilità di agganciamento automatico dei contenitori su ambo i lati del mezzo monoperatore;

resistenza dei contenitori alle intemperie ed elevato livello anti-effrazione;

uniformità con i sistemi adottati dalle altre società del gruppo RetiAmbiente SpA;

possibilità applicazione sistemi di misurazione idonei all'applicazione del tributo puntuale, sia sui conferimenti di RUI (Rifiuto Urbano Indifferenziato) sia su altre frazioni che sia interessante monitorare;

Sempre nell'anno 2021 l'azienda aveva predisposto un documento inerente una prima rivisitazione delle modalità esecutive dei servizi di raccolta.

In particolare vennero affrontati i seguenti aspetti:

- riduzione del numero delle aree di raccolta e spazzamento da 17 a 9;
- riorganizzazione dei calendari (a prevalenza mattutina);
- introduzione del servizio *Postazione Ecologica Mobile* (PEM).

Il PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA è stato approvato dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta n. 382, del 23 luglio 2021 e recepito con OS 339/2021.

A.A.M.P.S.SPA

Contemporaneamente è stata avviata una fase sperimentale della raccolta stradale degli imballaggi in vetro, che ha interessato i quartieri di Leccia, Scopai, Salviano e, in parte, Magenta.

La nuova raccolta stradale degli imballaggi in vetro è stata approvata con deliberazione della Giunta n. 367 del 13 luglio 2021 e recepita in OS 183 del 21 luglio 2021.

A conclusione della prima sperimentazione, su proposta dell'azienda, la raccolta degli imballaggi in vetro in modalità stradale per mezzo di attrezzature di nuova generazione è stata estesa in tutte le aree interessate dal servizio Porta a Porta, in linea con il progetto già candidato a PNRR e approvato con deliberazione della Giunta n. 7, del 14 gennaio 2022. Tale riorganizzazione è stata recepita con OS 177 del 31 maggio 2023.

In questa fase il servizio di fornitura dei contenitori ed il loro svuotamento settimanale è stato assicurato dalla società REVET SpA, nell'ambito di un contratto di servizio in essere.

L'utilizzo di un modello di contenitore che prevede l'agganciamento superiore per il suo recupero e successivo svuotamento, ha comportato la scelta di dotare tutte le attrezzature, di nuova fornitura, del medesimo sistema e della stessa tecnologia, anche con lo scopo di poter introdurre strumenti di misurazione, con riconoscimento dell'utente, a cui applicare il TRIBUTO PUNTUALE, per la «valorizzazione dei buoni comportamenti», come sopra cennato.

Il nuovo sistema proposto ed acquisito si adatta, sotto l'aspetto dimensionale, con le postazioni esistenti, ma con il vantaggio di poter essere collocato su entrambi i lati delle strade (doppio aggancio).

Sulla base delle esigenze esposte, si è previsto di dotare il territorio di batterie stradali composte da cinque contenitori:

- o raccolta imballaggi in plastica e metallici, con volume di minimi 3.500 litri;
- o raccolta carta e cartone, con volume di minimi 3.500 litri;
- o raccolta frazione organica, con volume di minimi 2.000 litri;
- o raccolta imballaggi in vetro, con volume di minimi 2.000 litri;
- o raccolta della frazione residua indifferenziata, con volume di minimi 3.500 litri.

Si premette che le attuali batterie stradali, con contenitori ad agganciamento laterale, monoperatore, sono complessivamente 38 e sono ubicate come da tabella che si riporta.

Tabella 4 – batterie stradali agganciamento laterale

numero	ubicazione	civico
PAC-LAT-001	VIA MENTANA	30
PAC-LAT-002	PIAZZA VENTI SETTEMBRE	26
PAC-LAT-003	PIAZZA VENTI SETTEMBRE	26
PAC-LAT-004	PIAZZA VENTI SETTEMBRE	24
PAC-LAT-005	SCALI DEGLI OLANDESI	34
PAC-LAT-006	PIAZZA GIORGIO CAPRONI	23
PAC-LAT-007	VIA ERNESTO ROSSI	6
PAC-LAT-008	VIA MAGGI	97

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

<i>numero</i>	<i>ubicazione</i>	<i>civico</i>
PAC-LAT-009	VIA MAGGI	69
PAC-LAT-010	VIA MAGGI	63
PAC-LAT-011	VIA GIUSEPPE VERDI	18
PAC-LAT-012	VIA ADUA	1
PAC-LAT-013	VIA DELLA MADDALENA	4
PAC-LAT-014	PIAZZA GIOVINE ITALIA	1
PAC-LAT-015	PIAZZA MANIN	5
PAC-LAT-016	VIA EDDA FAGNI	5
PAC-LAT-017	PIAZZA MAZZINI	SNC
PAC-LAT-018	VIA CARLO BINI	22
PAC-LAT-019	VIA DELLE NAVI	12
PAC-LAT-020	BORGO DEI CAPPUCCINI	214
PAC-LAT-021	PIAZZA MAZZINI	29
PAC-LAT-022	CORSO GIUSEPPE MAZZINI	279
PAC-LAT-023	CORSO GIUSEPPE MAZZINI	193
PAC-LAT-024	CORSO GIUSEPPE MAZZINI	15
PAC-LAT-025	CORSO AMEDEO	144
PAC-LAT-026	CORSO AMEDEO	198
PAC-LAT-027	CORSO AMEDEO	250
PAC-LAT-028	VIA PIO ALBERTO DEL CORONA	10
PAC-LAT-029	VIA PIO ALBERTO DEL CORONA	16
PAC-LAT-030	VIA PIO ALBERTO DEL CORONA	131
PAC-LAT-031	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	114
PAC-LAT-032	VIA DELLA CAPPELLINA	44
PAC-LAT-033	VIA DELLA CAPPELLINA	2
PAC-LAT-034	VIA PALESTRO	80
PAC-LAT-035	VIA LAMARMORA	12
PAC-LAT-036	VIA TORRETTA	15
PAC-LAT-037	VIA SOLFERINO	18
PDR - 001	VIA GALILEO GALILEI	SNC

Le attuali batterie stradali, con contenitori di tipo ruotato (con agganciamento tradizionale posteriore), sono complessivamente 15 e sono ubicate come da tabella che si riporta:

Tabella 5 – batterie stradali con agganciamento posteriore

<i>numero</i>	<i>ubicazione</i>	<i>civico</i>
PAC-LAT-001	VIA MENTANA	30
PAC-LAT-002	PIAZZA VENTI SETTEMBRE	26
PAC-LAT-003	PIAZZA VENTI SETTEMBRE	26
PAC-LAT-004	PIAZZA VENTI SETTEMBRE	24
PAC-LAT-005	SCALI DEGLI OLANDESI	34
PAC-LAT-006	PIAZZA GIORGIO CAPRONI	23
PAC-LAT-007	VIA ERNESTO ROSSI	6
PAC-LAT-008	VIA MAGGI	97
PAC-LAT-009	VIA MAGGI	69
PAC-LAT-010	VIA MAGGI	63
PAC-LAT-011	VIA GIUSEPPE VERDI	18
PAC-LAT-012	VIA ADUA	1
PAC-LAT-013	VIA DELLA MADDALENA	4
PAC-LAT-014	PIAZZA GIOVINE ITALIA	1
PAC-LAT-015	PIAZZA MANIN	5
PAC-LAT-016	VIA EDDA FAGNI	5
PAC-LAT-017	PIAZZA MAZZINI	SNC

A.A.M.P.S.SPA

Al fine di accelerare la fase progettuale del nuovo servizio e permettere la definizione delle forniture (numero, volumetrie ed accessori), si è stabilito di procedere secondo uno schema a doppio step:

- o in prima battuta si procederà alla pura sostituzione, senza modifica di posizionamento, di tutte le PAC ad agganciamento laterale e si definirà, di comune accordo con l'Amministrazione comunale, il riposizionamento di nuove PAC, in sostituzione di quelle a contenitori tradizionali, che non sarà possibile mantenere in esercizio e che dovranno essere abbandonate, per uniformità di raccolta e di riconversione;
- o in seconda battuta, si determineranno le necessità di ulteriori incrementi di nuove postazioni, ovvero di aumento della capacità volumetrica di determinate tipologie di rifiuti (raddoppio o triplicazione di contenitori), per ovviare alla problematica della disponibilità di spazio di conferimento ed evitare servizi a doppio svuoto quotidiano, inefficienti e non congruenti con l'organizzazione del modello.

E' stata evidenziata la necessità di garantire un riposizionamento delle attuali PAC con contenitori di tipo ruotato (con agganciamento tradizionale posteriore), con nuove postazioni stradali, che consentano il prelievo con mezzi automatici e che abbiano la capacità di intercettazione dei rifiuti prodotti dalla parte di città precedentemente servita con i sistemi a traino manuale.

La riorganizzazione delle postazioni in aree limitrofe, su assi stradali percorribili dai mezzi di raccolta di dimensioni idonee, con una distanza media dalle utenze servite che non vada oltre a quella prevista dalle attuali disposizioni di Contratto di Servizio, è stata sviluppata dall'ufficio progettazione.

Va altresì considerato che, come richiesto dall'Amministrazione comunale, il servizio di raccolta della frazione organica del quartiere «La Venezia» sarà ristrutturata su sede stradale, con contenitori da 2250 litri, che saranno posizionati nelle vicinanze delle attuali postazioni della raccolta degli imballaggi vetro (5 postazioni di raccolta).

La riorganizzazione dell'impostazione con contenitori di nuovo tipo, potrà consentire di strutturare l'intera flotta su 45 punti di raccolta, in diminuzione rispetto alle attuali 53 PAC (tradizionali e a carico laterale), tenuto conto che si tratterà di sistemi con capacità volumetriche complessivamente migliorate, la cui definizione finale sarà oggetto di apposita determinazione, a seguito di progettazione accurata e definitiva. Al fine di limitare, per quanto possibile, il carico di occupazione di suolo pubblico, destinato nella stragrande maggioranza dei casi a soppressione di posti auto di parcheggio temporaneo, anche in questa condizione, è necessario prevedere un doppio svuotamento (mattina e pomeriggio) per garantire la capienza efficace a favore dei conferimenti: solo a seguito della riorganizzazione complessiva dei servizi sarà possibile rivedere i doppi turni di svuoto.

Secondo quanto indicato nelle pagine precedenti, per l'attivazione dello STEP 1 del progetto, è stato necessario prevedere la fornitura e posa in esercizio di un quantitativo di contenitori, stimato, comprese le riserve, che possiamo così riassumere:

Tabella 6 – quantitativo contenitori stimati

tipo di rifiuto	volume minimo del contenitore (litri)	numero
RUI	> 3500	55
CARTA/CARTONE	> 3500	60
MULTIMATERIALE	> 3500	60
ORGANICO	> 2000	65
VETRO	> 2000	65

A.A.M.P.S. SPA

Con le dotazioni quantitative così previste, è possibile intervenire con un allargamento nei quartieri LA VENEZIA e PENTAGONO, nell'ottica della uniformazione del modello operativo dell'intero ambito del centro urbano della città.

Tenuto conto dell'impellenza invocata dal Comune di Livorno, con nota del 30 ottobre 2023, prot. 4512, la fornitura dei contenitori e dei mezzi destinati al loro svuotamento è stata garantita tramite l'esecuzione di una apposita procedura negoziata d'urgenza, ai sensi dell'art. 76 del Codice degli appalti, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così impostata:

LOTTO 1 - n. 305 campane/cassonetti metallici, con agganciamento F90, nuovi di fabbrica oppure usati e ricondizionati, da acquistare ovvero noleggiare, per un importo di euro 900.000, oltre all'IVA, valutati come massimo prezzo per acquisto di prodotti nuovi di fabbrica;

LOTTO 2 - n. 3 autocarri a tre assi, con attrezzatura compattante per la raccolta dei rifiuti idonea all'agganciamento bilaterale di cassonetti/campane dotati di sistema F90, a carico automatico, monoperatore, nuovi di fabbrica oppure usati da acquisire ovvero noleggiare, per un importo di euro 1.050.000, oltre all'IVA, valutati come massimo prezzo per acquisto di autocarri ed attrezzature nuovi di fabbrica.

È proseguito, anche nell'anno 2023, il servizio itinerante denominato "POSTAZIONI ECOLOGICHE MOBILI".

Le Isole Ecologiche Mobili sono postazioni itineranti a supporto del servizio "porta a porta" che i cittadini (utenze domestiche) possono utilizzare migliorare la propria raccolta differenziata dei rifiuti, destinati principalmente a chi saltuariamente si trova nell'impossibilità di rispettare i giorni/orari di esposizione dei mastelli delle frazioni organico, multimateriale oppure indifferenziato, così come sarebbe previsto dal calendario dedicato al quartiere di appartenenza.

Il servizio prevede che il cittadino possa presentarsi con la propria tessera sanitaria in corso di validità, presso i punti di raccolta e consegnare il sacchetto ben chiuso agli operatori – attualmente il servizio si svolge presso luoghi pubblici, dalle ore 7:00 alle ore 12:00, dei giorni feriali e non festivi secondo un calendario che è stato approvato dall'Amministrazione comunale.

Per quanto attiene alle quantità di rifiuti, nel 2023, si è riscontrato:

una produzione di rifiuti urbani di circa 81.300 tonnellate, pari a circa 526 kg/abitante all'anno, in leggera riduzione rispetto all'annualità precedente;

un lievissimo incremento delle tonnellate totali di indifferenziato, con una produzione unitaria pari a 205 kg/abitante all'anno;

una contrazione della quantità di RD, con una produzione unitaria di circa 321 kg/abitante all'anno.

A.A.M.P.S.SPA

Tabella 7 – dati complessivi della produzione di rifiuti urbani negli anni 2021 – 2022 – 2023

% RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI LIVORNO - CONFRONTO ANNI 2021-2022-2023							
		2021		2022		2023	
		Tonn.		Tonn.			
RU _{TOT}	totale raccolta rifiuti (RU+RU_{ESC})	85.085		84.023		82.013	
	inerti da scarichi abusivi	33		26		110	
	rifiuti cimiteriali	-		13		12	
	pulizia spiagge	993		96		559	
RU _{ESC}	totale rifiuti esclusi da calcolo % RD	1.025		135		680	
RU	rifiuti urbani (ΣRI+ΣRD)	84.060		83.889		81.333	
		Tonn.	%	Tonn.	%	Tonn.	%
	terre di spazzamento strade a smaltimento						
	raccolta da cassonetti stradali + grandi utenze	29.345	34,91%	31.337	37,36%	31.767	39,06%
	totale raccolte indifferenziate ΣRI	29.345	34,91%	31.337	37,36%	31.767	39,06%
	Umido	15.854	18,86%	14.061	16,76%	13.352	16,42%
	Sfaldi e potature	3.987	4,74%	4.285	5,11%	2.976	3,66%
	Carta	6.709	7,98%	6.510	7,76%	6.284	7,73%
	Cartone	4.170	4,96%	4.146	4,94%	4.187	5,15%
	Vetro	5.535	6,58%	5.535	6,60%	5.329	6,55%
	Multimateriale leggero	7.547	8,98%	7.460	8,89%	7.212	8,87%
	Multimateriale aziende	15	0,02%	5	0,01%	6	0,01%
	Legno	3.528	4,20%	3.424	4,08%	3.115	3,83%
	Ingombranti	3.081	3,67%	2.925	3,49%	3.165	3,89%
	Inerti conferiti da cittadini	1.948	2,32%	2.134	2,54%	1.914	2,35%
	Tessili - indumenti	64	0,08%	58	0,07%	70	0,09%
	Metalli	269	0,32%	256	0,30%	262	0,32%
	Pneumatici	24	0,03%	19	0,02%	17	0,02%
	RAEE - R1 (Freddo)	166	0,20%	167	0,20%	177	0,22%
	RAEE - R2 (Bianchi)	177	0,21%	169	0,20%	49	0,06%
RAEE - R3 (TV-monitor)	122	0,14%	97	0,12%	105	0,13%	
RAEE - R4 (Apparecchiature varie)	240	0,29%	234	0,28%	308	0,38%	
RAEE - R5 (Sorgenti Luminose)	2	0,00%	2	0,00%	2	0,00%	
terre da spazzamento a recupero	1.020	1,21%	766	0,91%	704	0,87%	
Rifiuti urbani pericolosi	67	0,08%	69	0,08%	70	0,09%	
Altri rifiuti RD	188	0,22%	229	0,27%	263	0,32%	
totale raccolte differenziate ΣRD	54.715	65,09%	52.551		49.566		
Q.tà in peso per biocomposter	1.564		1.484		1.391		
totale q.tà per calcolo RD-ΣRD+q.tà biocomp	56.279		54.035		50.957		
% RD certificata		65,73%		63,29%		61,60% (*)	

(*)Dato provvisorio in attesa della certificazione da parte della Regione Toscana.

Di seguito la tabella che riepiloga i costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti differenziati e indifferenziati nel triennio 2021-2023.

L'incremento del costo di trattamento dei rifiuti indifferenziati è collegato alle fermate del Termovalorizzatore, per le cause spiegate nel successivo capitolo 2.3, che hanno comportato l'invio ai TMB previsti dalla pianificazione di ATO Toscana Costa dei rifiuti raccolti.

A.A.M.P.S.SPA

Tabella 8 – costi complessivi dei rifiuti urbani negli anni 2021– 2022 – 2023

	2021	2022	2023
Costo smaltimento Indifferenziati (*)	4.343.338 €	3.541.760 €	5.288.341 €
Trattamento Umido	1.578.237 €	1.046.598 €	817.975 €
Trattamento Sfalci e potature	144.075 €	130.478 €	252.458 €
Selezione Materiali cellulosici	152.350 €	126.258 €	132.002 €
Trattamento Vetro	57.613 €	55.879 €	- €
Trattamento Multimateriale leggero	- €	107.007 €	- €
Trattamento Legno	163.756 €	167.573 €	152.790 €
Trattamento Ingombranti	544.833 €	509.458 €	651.693 €
Trattamento Inerti conferiti da cittadini	24.392 €	34.514 €	51.150 €
Trattamento Pneumatici	6.182 €	3.943 €	3.122 €
Trattamento Terre da spazzamento a recupero	116.331 €	92.946 €	80.338 €
Trattamento Rifiuti urbani pericolosi	20.063 €	19.799 €	18.303 €
Trattamento Altri rifiuti RD	60.074 €	67.577 €	61.034 €
Totale	7.211.243 €	5.903.791 €	7.509.207 €

(*) Importo legato alle dinamiche di gestione dei costi degli impianti interni variabili in relazione ai rifiuti trattati

Sul fronte dei costi di trattamento dei rifiuti differenziati si evidenziano gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'esercizio dell'anno 2023:

Trattamento umido: si è avuta una sensibile riduzione della FORSU raccolta nel Comune di Livorno (pari a circa il 7%) che, unitamente con la riduzione della tariffa per l'avvio a recupero sostenuta partire dal mese di ottobre, a seguito del nuovo affidamento del servizio concretizzatosi con la conclusione della procedura espletata dalla capogruppo per tutte le SOL, ha consentito di ridurre i costi complessivi per il trattamento (da una tariffa media di 86 €/ton a d una media di 58 €/ton);

Trattamento sfalci e potature: complessivamente i costi sono aumentati di circa il 90% da imputare all'incremento della tariffa di trattamento da circa 30 €/ton a oltre 42€/ton, ma soprattutto alla maggiore quantità raccolta e conferita allo stoccaggio per effetto dell'evento straordinario legato all'emergenza meteo (evento alluvionale e ventoso) che ha richiesto l'avvio a trattamento di circa 1.000 t. Anche nel 2023 a causa dell'impossibilità dell'impianto principale ad accogliere tutti i quantitativi raccolti, soprattutto nel periodo sopra citato, una parte di questi è stata dirottata ad un impianto alternativo, autorizzato per una quantità minore delle nostre necessità, sito in prossimità della nostra stazione di trasferimento (Collesalveti).

Selezione materiali cellulosici: le spese sostenute relativamente alla frazione cellulosica riguardano le attività di selezione della quota OUT della raccolta, ossia la CARTA CONGIUNTA da avviare a selezione prima della valorizzazione presso COMIECO; per tale attività, svolta all'interno della piattaforma ECOLOGISTIC autorizzata COMIECO e scelta secondo il principio della "prossimità", la spesa sostenuta in forza all'applicazione della stessa tariffa dell'anno precedente, è risultata in linea con l'anno 2022.

Trattamento del vetro: per la frazione imballaggi in vetro sia i costi di trattamento che i ricavi vanno a compensazione dei costi di raccolta e noleggio contenitori a seguito della recente riorganizzazione con esternalizzazione del servizio.

Trattamento del legno: complessivamente i costi sono risultati in linea con l'anno precedente; risultano infatti leggermente in diminuzione per effetto della minor quantità conferita che ha anche in parte compensato l'incremento seppur lieve della tariffa di trattamento.

A.A.M.P.S.SPA

Trattamento ingombranti: La quantità di ingombranti, conferita direttamente dagli utenti, raccolta in modalità domiciliare e proveniente dalla pulizia delle postazioni di raccolta è risultata lievemente superiore rispetto all'anno 2022 (circa 200 ton.). L'incremento complessivo dei costi di avvio a recupero è dovuto all'aumento della tariffa generata dall'impossibilità di soddisfare il ritiro dei sovralli generati dal trattamento, presso il Termovalorizzatore; ciò comporta infatti l'applicazione di una tariffa comprensiva dello smaltimento degli stessi sovralli presso altri impianti e quindi superiore a quella applicata l'anno precedente.

Nella tabella seguente sono messi a confronto i ricavi derivanti dalla vendita delle frazioni di rifiuti differenziati e dai contributi dei consorzi di filiera relativi agli anni 2021-2023.

Tabella 9 – ricavi complessivi dei rifiuti urbani negli anni 2021 – 2022 – 2023

	2021	2022	2023
Contrib.CONAI carta e cartone	751.014	931.966	832.537
Contributo RAEE	61.684	63.601	60.116
Contributo RILEGNO	1.977		
Contributo plastica (Biorepack)	4.034	20.403	30.000
Vendita materiale ferroso	56.662	110.024	89.084
Vendita batterie esauste	15.378	17.751	21.426
Vendita Multimateriale	850.522	731.581	512.088
Vendite vetro	2.714	3.126	
Vendite oli vegetali esausti	12.085	11.484	10.015
Vendite Tessili - Indumenti	45.000	45.000	45.000
Totale	1.801.071	1.934.935	1.600.265

Nel complesso gli importi relativi alla vendita dei materiali raccolti e dai contributi della Filiera CONAI sono determinati sia dalla quantità che soprattutto dalla qualità del materiale; i ricavi più rilevanti derivano dalla riscossione del contributo CONAI per la carta e cartone e dalla vendita relativa al multimateriale leggero.

Relativamente alla frazione CARTA e CARTONE si registra un complessivo decremento a causa del mancato riconoscimento del contributo relativo alla parte CARTA CONGIUNTA dovuto alla saturazione del mercato, il valore infatti è legato all'indice mensile della Camera di Commercio di Milano. La maggiore quotazione del contributo relativo alla SELETTIVA (CARTONE) ha in parte compensato il mancato ricavo per le ragioni sopra esposte della Congiunta; la qualità del materiale proveniente dalla raccolta selettiva ha fatto registrare una bassissima percentuale di impurità (inferiore all'1%) che ha permesso di ottenere il massimo riconoscimento ottenibile (Fascia 1).

Per la raccolta RAEE non si registra nessuna variazione significativa in termini di contributi; la quantità raccolta risulta in linea con gli anni precedenti e nessuna variazione è stata apportata nel 2023 in termini di riconoscimento del corrispettivo.

Dalla fine del 2021, con la costituzione del Consorzio Biorepack, il sistema CONAI garantisce su tutto il territorio nazionale, il ritiro, la raccolta, il recupero e il riciclo organico dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile assieme alla frazione organica umida dei rifiuti urbani. A fronte della quantità dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile, avviata a effettivo trattamento, riscontrato a consuntivo attraverso analisi specifiche sulla frazione di FORSU conferita presso gli impianti di recupero, Biorepack ha riconosciuto per il 2023 il relativo corrispettivo economico a copertura dei costi di raccolta differenziata, trasporto, riciclo organico. Il servizio è praticamente stato avviato alla fine del 2021 e consolidato nel corso del 2022-23.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

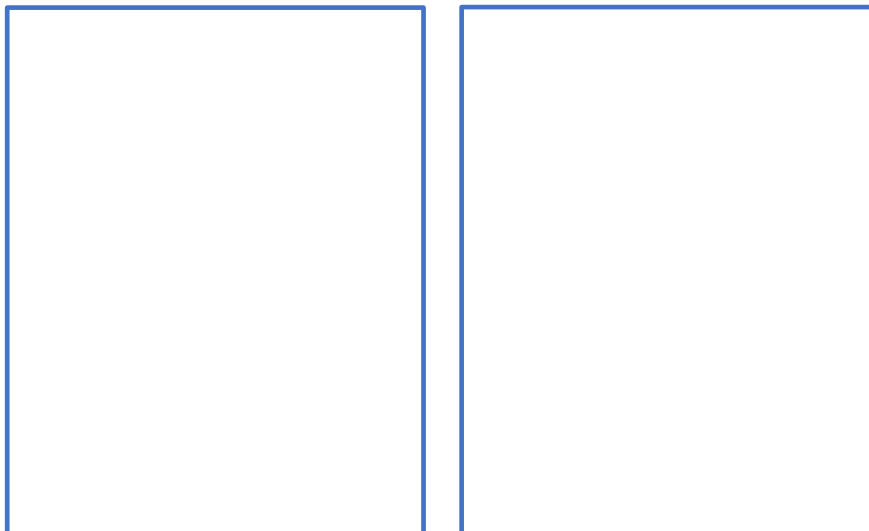
**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

I ricavi dalla vendita dei materiali ferrosi sono da considerarsi in linea con l'anno precedente che risultava superiore solo per effetto per i ricavi concretizzati dalla vendita del ferro prodotto dalle attività aziendali di manutenzione (vedi la manutenzione programmata di medio termine dell'impianto di incenerimento) a causa della vendita degli elementi di fusione delle griglie sostituiti nel mese di aprile 2022.

Per la vendita del Multimateriale Leggero i significativi minori ricavi sono da mettere in relazione alla scarsa qualità della frazione raccolta che, non rispettando gli standard richiesti da COREPLA determina oltre a maggiori costi di trattamento per la valorizzazione, una minor quantità di materia avviabile a recupero e una maggior quantità di sovralli da avviare a smaltimento. La media della frazione estranea del Multimateriale Leggero registrata nel corso dell'anno 2023 è stata di circa il 40% con picchi mensili anche di oltre il 56% a fronte di una percentuale ammessa del 22%; ciò determina il riconoscimento da parte del soggetto affidatario del servizio di trasporto, selezione, pressatura e avvio a recupero, di una tariffa minore (circa 78,75 €/ton contro 124 €/ton). A differenza delle altre frazioni in questo caso incide soprattutto la poca conoscenza dell'utente che inserisce nel contenitore tutto ciò che è plastica, indipendentemente se trattasi di imballaggio o no. L'inquinamento maggiore della frazione resta comunque ciò che proviene dal centro allargato in cui i cassonetti per il MML sono utilizzati per qualsiasi frazione tanto che viene spesso trovato materiale organico, indifferenziato e carta erroneamente conferiti. Tuttavia anche quanto raccolto con sistema domiciliare risulta di bassa qualità, in particolare quanto conferito nei cassonetti da 1.100 lt. Sulla base delle sopra indicate criticità, l'azienda ha messo in campo il progetto, che sotto si riporta per la parte comunicativa



allo scopo di dare maggiori informazioni all'utenza sul corretto conferimento delle frazioni differenziabili;

Il ricavo dalla vendita del vetro riguarda quanto ottenuto dalla vendita del vetro a lastre e grandi formati poiché il ricavo possibile degli imballaggi va a compensazione dei costi di raccolta e noleggio contenitori a seguito della recente riorganizzazione con esternalizzazione del servizio.

I ricavi per vendita di Tessili e Indumenti riguardano il contratto stipulato con la Cooperativa Sociale Coccapani per l'esecuzione del servizio di raccolta e recupero indumenti usati e risultano valorizzati attraverso un contratto a costo fisso, indipendente dalla quantità di materia raccolta.

A.A.M.P.S. SPA

Come esposto, l'andamento degli incassi da raccolta differenziata è stato determinato sia da elementi riferiti alla quantità, che alla qualità, che infine ai valori di mercato o di contratto dei materiali. La società quindi ha visto una riduzione degli incassi da raccolta differenziata dopo il record raggiunto nell'anno 2022. La sostituzione dei contenitori del centro allargato e la graduale entrata in servizio del sistema di presidio con le chiusure a tessera magnetica agli utenti, potrà permettere di migliorare la qualità e quindi anche miglior valore di cessione dei materiali.

Nel 2024 l'azienda continuerà con gli interventi comunicativi e organizzativi per migliorare la qualità delle RD.

2.2 DECORO URBANO

È stato richiesto all'azienda di valutare, con ponderazione tecnica ed economica, i potenziali benefici derivanti dall'internalizzazione dei servizi di spazzamento e accessori a questi, oggi svolti con ricorso ad appalto esterno, a valere dalla data di scadenza dell'affidamento a terzi (31 gennaio 2023).

La integrazione in AAMPS di queste attività, secondo il progetto, avrebbe assicurato diverse utilità, non ultima quella di poter intercambiare il personale dipendente su una maggior varianza tipologica di servizi, al fine di garantire una riduzione del carico individuale di lavoro, abbattendo sensibilmente le problematiche derivanti dalla ripetitività di specifiche raccolte, anche usuranti.

Durante gli ultimi anni i servizi di igiene ambientale hanno manifestato alcuni punti di forza:

- o significativa riduzione del fenomeno dell'abbandono delle deiezioni canine sulle aree pubbliche;
- o aumento della capacità di intervento, in termini di rapidità ed efficienza, della struttura AAMPS dedicata a risolvere le criticità segnalate dai cittadini o dagli stakeholder, con ciò accorciando i tempi di risposta;
- o notevole incremento del numero dei cestini sul territorio, con uniformazione delle loro tipologie (a vantaggio dell'estetica e della riconoscibilità, nonché della semplificazione delle manutenzioni svolte direttamente da AAMPS);
- o sviluppo ed inserimento, nel piano dei servizi di igiene urbana, delle attività di tutela ambientale dei parchi chiusi con interventi legati alla stagionalità, offrendo una integrazione dei servizi nelle aree a più elevata presenza di fruitori;
- o prosecuzione e potenziamento degli interventi in specifiche parti della città per la risoluzione di criticità strutturali (zone centrali, quartiere «La Venezia», aree del Lungomare, etc.) nelle primissime ore del mattino, per evitare disagi ai residenti ed ai clienti delle attività, nonché per migliorare l'impatto degli spazi e delle strade.

Contestualmente ai benefici indicati, sono state altresì rilevate varie criticità nell'attuale gestione dei servizi di igiene urbana:

- o abbandono di rifiuti presso le postazioni ad accesso controllato (PAC del «Pentagono» e «Centro allargato») e presso i punti di raccolta di prossimità (PdR/PaP in area pubblica) situati nelle parti periferiche della città;

A.A.M.P.S.SPA

- diffusione di rifiuti da parte di animali o altre cause (eventi meteorologici) durante l'esposizione nelle zone PaP amplificato da comportamenti indisciplinati od errate modalità di conferimento da parte degli utenti domestici e non domestici;
- abbandono dei rifiuti prodotti dalle attività commerciali ubicate presso le aree mercatali, oggetto di specifico progetto di miglioramento strutturale;
- rapido/anomalo riempimento dei cestini gettacarte che vengono utilizzati impropriamente da alcuni utenti che conferiscono rifiuti in modo non conforme rispetto alle disposizioni in atto ed alle normali condizioni;
- difficoltà a mantenere un adeguato livello qualitativo dei marciapiedi a causa della presenza di infestanti (gramigna, vetriola, ortica, ecc.) e dello stato precario di alcuni manti (spesso deteriorati);
- difficoltà a garantire un corretto servizio di spazzamento meccanizzato combinato con operatore a terra per la presenza di automezzi parcheggiati lungo le vie, che ostacolano la pulizia delle sedi stradali.

Allo scopo è stato redatto un documento progettuale che poneva sfidanti obiettivi:

- adeguare il servizio di spazzamento meccanizzato ai principi di sostenibilità, efficacia ed efficienza;
- potenziare lo spazzamento manuale del territorio per attenuare le criticità relative alla dispersione e all'abbandono dei rifiuti;
- ottimizzare i servizi di pulizia delle aree mercatali in favore dei commercianti e della qualità dei rifiuti;
- impostare un sistema di rendicontazione delle prestazioni con analisi dati per il miglioramento continuo, anche in riferimento alle politiche di ATO e di ARERA sulla qualità del servizio reso.

Posti gli obiettivi e preso atto delle condizioni favorevoli e sfavorevoli attualmente presenti, l'azienda ha messo in campo alcune analisi di confronto per generare un programma di servizi che assicuri il perseguimento dei fini ambientali, di attenzione alla città ed al territorio, di garanzia di risultato e di sostenibilità economica, garantendo, come in passato, i seguenti tre macro comparti di gestione:

- spazzamento e lavaggio portici, incluso svuotamento cestini;
- rimozione rifiuti abbandonati anche su arenili e spiagge;
- attività collaterali e accessorie (carcasse animali, pronto intervento per incidenti stradali, etc.).

La fase di internalizzazione, a seguito dell'allungamento di alcune procedure amministrative, è intervenuta in data 1° ottobre 2023.

A.A.M.P.S.SPA

2.3 IMPIANTI

La sintesi delle performance relative all'impiantistica di incenerimento/preselezione è riportata nella tabella che segue:

Tabella 10 - performance relative all'impiantistica negli anni 2021 - 2022 - 2023

VOCE	UM	CONSUNTIVO			
		2021	2022	2023	
INCENERITORE CON RECUPERO ENERGETICO	Energia Elettrica Prodotta	MWh	30.073	25.811	27.703
	Energia Elettrica Immessa in rete	MWh	20.313	17.864	19.453
	Frazione Secca/CSS/RUI PAP Trattati totale	t	60.925	47.844	52.185
	Frazione Secca prov. Imp. Selezione Livorno	t	0	7.029	7.668
	Frazione Secca Trattata prov. ATO COSTA	t	24.102	15.960	18.503
	Frazione Secca Trattata prov. SOVVALLI	t	7.259	7.721	6.522
	RUI PAP Comune di Livorno	t	27.825*	16.965	19.450
	Altri Conferimenti	t	86,90	0	42
	RUI PAP Covid_19 extra Comune di Livorno	t	1.362	159	0
	% funzionamento Linea 1	%	82%	68%	82%
	% funzionamento Linea 2	%	84%	66%	60%
	% funzionamento Turbina	%	87%	77%	83%
	Ceneri pesanti, scorie prodotte	t	13.300	11.726	12.057
Ceneri leggere prodotte	t	2.636	1.939	2.078	
SELEZIONATORE	RUR trattati provenienza Comune di Livorno	t	0	7.991	7.988
	RUR trattati provenienza ATO COSTA	t	0	0	0
	Frazione secca totale prodotta	t	0	7030	7.668
	Frazione secca a DSC fermata	t	0	0	0
	Sotto Vaglio prodotto	t	0	360	320

(*) = di cui ton 290 da raccolta COVID_19

2.3.1 IMPIANTO DI INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO

2.3.1.1 Rinnovo Autorizzativo

Come ricordato, nell'anno 2023 si è dato corso alla predisposizione della corposissima documentazione attinente alla procedura di riesame, attivata dalla Regione Toscana, con nota del 14 marzo 2022, prot. 1280, prevista ai sensi della Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 – Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti, per l'intero sito produttivo di AAMPS SpA, per quanto attiene l'atto di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), rilasciato dalla Provincia di Livorno con atto di prot. 273, del 30 ottobre 2007, con scadenza il 30 ottobre 2015.

La Regione, con propria nota del 21 settembre 2022, prot. AAMPS 4362, accogliendo ulteriori analisi e sollecitazioni trasmesse da AAMPS con nota del 9 settembre 2022, prot. 4188, ha definitivamente indicato nel 30 novembre 2022 il termine ultimo per la presentazione della documentazione.

In data 30 novembre 2022, l'Azienda ha proposto istanza di riesame, come indicato dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019, sulla scorta dell'interlocuzione intercorsa con la Regione Toscana.

In data 19 maggio 2023 si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi riunitasi per l'esame della documentazione suddetta, convocata con nota del 26 aprile 2023, protocollo 195964 che si è conclusa con la necessità di richiedere documentazione integrativa mediante l'invio del Verbale della Seduta con nota protocollo 261162 del 05 giugno 2023.

A.A.M.P.S. SPA

Le integrazioni sopra richieste sono state presentate da AAMPS al SUAP che in data 17 agosto 2023 con protocollo 391041 e successivamente in data 19 agosto 2023 con protocollo 428315, le ha inviate a tutti i soggetti coinvolti.

Con nota del 13 settembre 2023, prot. 421335 è stata Convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 15 novembre 2023, che si è conclusa con l'ulteriore richiesta di integrazioni e precisazioni alla luce degli esiti della seduta medesima e dei pareri istruttori degli enti/soggetti coinvolti, da presentarsi entro 15 giorni dal ricevimento del verbale trasmesso con nota protocollo 536231 del 24 novembre 2023.

Le integrazioni sono state presentate da AAMPS al SUAP che in data 13 dicembre 2023 con protocollo 563489 sono state inviate a tutti i soggetti coinvolti; con successiva nota del 19 dicembre 2023, prot. 572367 è stata Convocata la terza seduta della Conferenza dei Servizi fissata per il 22 gennaio 2024.

La conclusione della procedura di Riesame con valenza di rinnovo autorizzativo dell'AIA 273, è prevista per il mese di maggio 2024 essendo stata fissata la data della quarta seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 11 aprile 2024.

Va rilevato che il Termovalorizzatore, di proprietà di AAMPS SpA, è, per sua natura e specificità, incluso nel sistema impiantistico della capogruppo RetiAmbiente SpA, nel senso che ogni valutazione non può prescindere dalle strategie che la società di ambito territoriale ha previsto di sviluppare nel proprio piano industriale pluriennale.

L'azienda ha dato corso, pertanto, ad un'analisi convenienza costi/benefici, basata sul concetto di coesistenza dei tre elementi che sono raffigurati nello schema di seguito riportato e che sintetizza la direttrice comune dei criteri sui quali sviluppare il processo analitico:

- SICUREZZA AMBIENTALE

- REALIZZABILITA' GESTIONALE

- SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Per ciascuno dei succitati principi si è poi previsto di esaminare i presupposti di favorevole sussistenza e quelli di criticità, per offrire un significativo contributo all'indagine complessiva.

A.A.M.P.S. SPA

Gli effetti della definizione del riesame del sito industriale consentiranno, da un lato, di poter circoscrivere, con massimo dettaglio, tutti gli interventi di modifica, integrazione, sostituzione per il comparto, garantendo gli standard ambientali previsti dalle vigenti disposizioni normative, a tutela della collettività e, dall'altro, permetteranno la predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il computo analitico degli investimenti necessari per la realizzazione, sulla base delle prescrizioni.

Questa condizione di successivo adattamento del processo decisionale valida, ancor di più, l'approccio sistematico puntuale per parti susseguenti e correlate.



Nell'ambito dell'analisi tecnico/progettuale è stata altresì inserita anche una specifica valutazione della convenienza manutentiva delle parti del Termovalorizzatore, tenuto conto dello stress temporale e delle condizioni generali dell'impianto.

Non va sottaciuto, infatti, che al di là delle necessarie operazioni connesse al miglioramento degli aspetti ambientali, l'impianto dovrà essere messo nelle condizioni di operare secondo un modello di efficienza compatibile con le aspettative, nonché di sicurezza e di affidabilità.

Accanto agli aspetti di adeguamento infrastrutturale, sarà altresì possibile collegare gli scenari di costi diretti ed indiretti, cui far riferimento per la valutazione successiva.

Su tali basi, attraverso l'approccio deduttivo, si perverrà alla determinazione dei costi di investimento e di gestione diretta ed indiretta del Termovalorizzatore, basati sui principi di evoluzione lineare dei mercati, cautela, corretta conduzione e sicurezza, avendo quali riferimenti analoghe situazioni impiantistiche.

Ovviamente a fronte di queste analisi, si potrà giungere ad una forbice di costi annuali di trattamento finale di termodistruzione (euro/tonnellata) che potranno essere messi a confronto con il mercato esterno ed anche con le aspettative di altre impiantistiche sostitutive o integrative dell'attuale modello.

A.A.M.P.S. SPA



Va ricordato, infine, che il Masterplan 2030 degli asset industriali di RetiAmbiente SpA, prevede che il fabbisogno di incenerimento, a valle del TMB, sarà ridotto dall'attuale 20% a zero mentre il fabbisogno di interrimento in discarica sarà ridotto dall'attuale 25% al 5% massimo.

L'opzione preferita da RetiAmbiente SpA, anche in ragione degli indirizzi strategici della Regione Toscana, è quella di rinunciare all'incenerimento tradizionale e creare asset industriali innovativi proiettati al futuro, attraverso la scelta verso tecnologie promettenti, sospinte dall'esigenza primaria di recuperare quanto più possibile dai rifiuti (materia ed energia) evitandone l'interramento, quali quelle della pirogassificazione finalizzata al recupero di materia ed energia ovvero alla produzione di biofuel (additivi di combustibili fossili).

La decisione sul mantenimento o sulla cessazione dell'attività di termovalorizzazione è, pertanto, sottoposta a questa valutazione multispettro, nella quale i diversi fattori sono strettamente correlati e connessi.

Infatti all'esito della analisi di convenienza tripartita si dovrà procedere, nel primo caso, alla prosecuzione dell'attività di termovalorizzazione dei rifiuti, secondo quanto emergerà dal riesame dell'AIA, come definito dal procedimento in discussione, in caso contrario, ai sensi dell'articolo 208, comma 11, lettera f) del Testo Unico dell'Ambiente, occorrerà predisporre un progetto per la messa in sicurezza e la chiusura del Termovalorizzatore ed il ripristino del sito, che dovrà essere trasmesso a Regione Toscana per la sua approvazione.

2.3.1.2 Dati esercizio impianto

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla marcia continuativa dell'impianto di incenerimento, avviato verso la disattivazione in attesa delle decisioni scaturite dalla procedura di riesame dell'AIA, la cui scadenza era stabilita per il 30 ottobre, e delle decisioni strategiche sulla definitiva dismissione o sulla eventuale ristrutturazione.

Lo stato di conservazione dell'impianto, sottoposto all'ultimo intervento di manutenzione programmata nel periodo febbraio-marzo 2022, avviato inizialmente verso la dismissione, ha determinato periodi di fermata forzata che hanno influito sulla produzione effettiva in termini di energia elettrica prodotta e rifiuti smaltiti.

Sull'andamento complessivo si riportano gli eventi significativi di cui sopra:

LINEA 2 – Fermata per rottura dei fasci tubieri delle arpe della sezione convettiva del Generatore di vapore dal 21 gennaio al 28 febbraio (38 giorni);

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

LINEA 1 – Fermata per rottura di un collettore della sezione convettiva del Generatore di vapore dal 13 al 24 febbraio (11 giorni);

LINEA 2 – Fermata per rottura di alcuni fasci tubieri dell'economizzatore del Generatore di vapore dal 16 al 22 marzo e dal 30 marzo al 14 aprile (20 giorni);

Inoltre dal 21 giugno al 28 luglio l'impianto, seppure in una fase di regolare e produttivo funzionamento, è stato completamente disattivato (entrambe le linee) a seguito della comunicazione di ARPAT del 21 giugno prot. Li.01.11.07/23.189 ed alla successiva comunicazione della Regione Toscana assunta al prot. aziendale n°2779, in seguito alle vicende legate alla classificazione delle ceneri pesanti che secondo ARPAT sarebbero state da considerare pericolose.

La fermata totale per tali motivazioni ha inciso sull'andamento complessivo dell'impianto determinando una perdita effettiva di produzione come sotto indicato:

Ore fermata Linea 1:	938
Ore fermata Linea 2:	919
Ore fermata turbo generatore:	864
Minor quantità di Energia Elettrica prodotta:	3.990 MWh
Minor quantità di Energia Elettrica venduta:	3.040 MWh
Minor quantità di rifiuto incenerito:	7.220 ton

A seguito dello svolgimento dell'attività di controllo e delle prescrizioni imposte dalla Regione Toscana e da ARPAT, in data 29 luglio è stato possibile riattivare l'esercizio dell'impianto a seguito di relativa comunicazione di superamento delle condizioni ostative e conseguente provvedimento di revoca della stessa Regione Toscana; dalle risultanze delle operazioni di automonitoraggio e controllo è emersa infatti la Non Pericolosità delle ceneri pesanti prodotte la conseguente errata valutazione da parte di ARPAT (vedere Relazione finale ns. prot.383 prodotta dal Prof. Valentini dell'Università di Pisa).

Il giorno 15 novembre e il giorno 19 dicembre 2023 sono state disattivate rispettivamente la Linea 2 e la Linea 1 a causa della rottura dei generatori di vapore; l'impianto risulta quindi fermo da tale data e potrà essere nuovamente avviato solo a conclusione dei lavori manutenzione straordinaria e adeguamento alle BAT previsti nella pratica di Riesame attualmente in corso, che come già detto in precedenza dovrebbe concludersi nel mese di maggio 2024.

A.A.M.P.S.SPA

Tabella 11 – rifiuti a termodistruzione ed energia prodotta nell'anno 2023

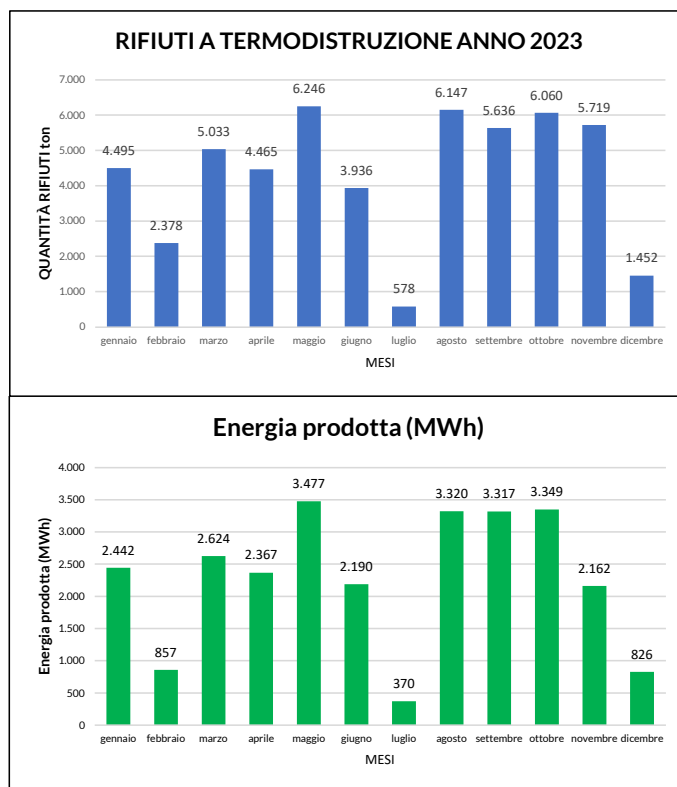


Tabella 12 - indici funzionamento inceneritore con recupero energetico negli anni 2021 – 2022 – 2023

INDICI DI FUNZIONAMENTO RILEVATI	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2021	2022	2023
LINEA 1	82%	68%	82%
LINEA 2	84%	66%	60%
COMPLESSIVO TERMOVALORIZZATORE	83%	67%	78%
TURBOALTERNATORE	87%	77%	83%

A.A.M.P.S. SPA

Tabella 13 - grafico indice funzionamento inceneritore con recupero energetico negli anni 2021 – 2022 – 2023

Nelle tabelle successive si riporta il dettaglio dei risultati più significativi emersi dalla conduzione dell'impianto effettuata nell'anno 2023 per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti avviati al trattamento e la produzione di energia elettrica.

Tabella 14 - confronto indici energia prodotta e rifiuti trattati consuntivo vs budget 2021 – 2022 – 2023

Indici Funzionamento TERMOVALORIZZATORE Vs. Budget									
INDICI RILEVATI	Rifiuti Trattati (t/anno)			E.E. Ceduta (MWh)			Media giorno E.E. ceduta (MWh)		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
CONSUNTIVO	60.925	47.844	52.185	20.313	17.864	19.453	55,65	48,95	64,1
PREVISIONE BDG	67.000	54.280	62.000	24.345	19.960	21.517	66,70	54,68	65,5
Differenza %	-9,07%	-11,8%	-15,8%	-16,56%	-10,5%	-9,5%	-16,56%	-10,5%	-2,1%

Con riferimento al Budget iniziale, per effetto degli eventi significativi precedentemente descritti, il dato dei rifiuti trattati è stato inferiore alle previsioni del 15,8%; analogamente anche il dato di energia elettrica immessa in rete ha evidenziato un deficit rispetto alle previsioni (-9,5%).

Sul valore del rifiuto incenerito ha significativamente influito, sicuramente più degli altri, l'evento legato alla situazione della "errata classificazione delle scorie" da parte di ARPAT; il 73,4% dei rifiuti inceneriti in meno rispetto alle previsioni è infatti da imputare a tale evento.

La tariffa di vendita dell'energia elettrica, è risultata pari a circa 127 €/MWh come valore medio dell'intero anno, ed è oscillata tra il valore massimo di 177 €/MWh del mese di Gennaio e il valore minimo di 105 €/MWh di Giugno, contro una previsione iniziale di 223 €/MWh; ciò, unitamente alla mancata produzione per la "questione Scorie" che ha determinato una riduzione del 14,4 % sulla produzione di energia elettrica, ha influito in maniera importante sui ricavi complessivi dell'impianto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

Tabella 15 - confronto rifiuti trattati consuntivo vs budget 2021 – 2022 – 2023

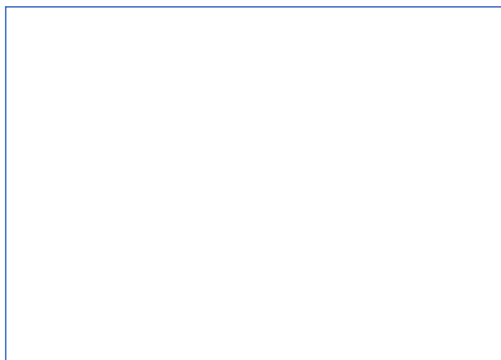
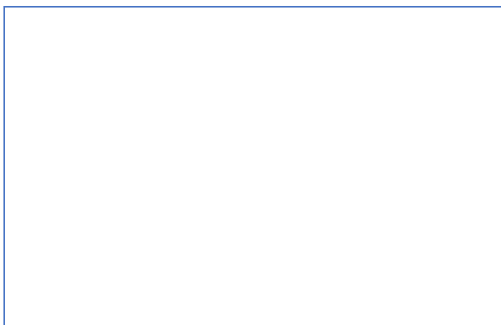


Tabella 16 - confronto energia elettrica ceduta consuntivo vs budget 2021 – 2022 – 2023



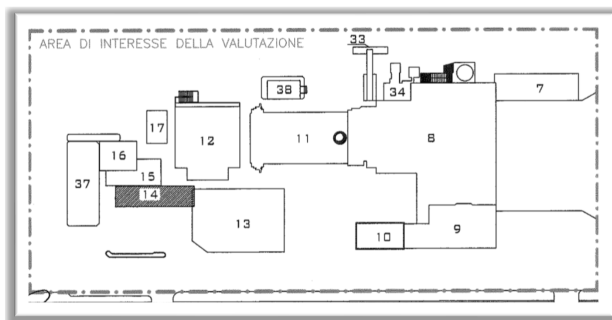
2.3.1.3 Valutazione fondo ripristino ambientale

Nell'anno 2016 l'azienda ha dato incarico allo studio Prodotto Ambiente di Novara e, per esso, all'ing. Riccardo Massara, della redazione di una perizia giurata che identificasse i costi di demolizione dell'impianto di termovalorizzazione (TVR) a fine vita, compresa la bonifica del sito di insediamento.

La valutazione degli oneri è stata limitata all'area del TVR, nonché agli impianti fisicamente connessi come risultanti dalla planimetria sotto riportata:

A.A.M.P.S. SPA

17 - Planimetria del perimetro della perizia 2016



Per il ripristino del sito industriale furono previste, nella predetta perizia, le seguenti opere ed attività:

censimento, raccolta, confezionamento e smaltimento di eventuali rifiuti, materiali o sostanze inutilizzate rimaste sul posto dopo la chiusura delle operazioni industriali;

smontaggio e demolizione degli impianti di processo;

smaltimento, con eventuale valorizzazione, dei materiali risultanti;

demolizione completa degli edifici;

smantellamento delle strutture interrato, della pavimentazione esterna e delle opere viarie;

smaltimento dei rifiuti da demolizione prodotti, con l'eventuale valorizzazione dei materiali risultanti

eventuale bonifica del sito a seguito di contaminazione del suolo, mediante rimozione del terreno contaminato.

livellamento del terreno alle quote originarie.

Il bilancio dell'attività peritale ha dato origine ad una computazione come da tabella che segue:

18 - Valori peritali 2016

Voci di perizia	valori di stima (€) (anno 2016)
costo demolizione e smaltimento delle strutture in cemento	632.742
costo totale demolizione fondazioni e manto stradale	369.945
costo totale demolizione impianti e strutture metallo	1.450.187
ricavi da recupero metalli	1.194.984
totali demolizioni, dismissioni e vendita metallo	1.257.889
attività di ingegneria	200.000
bonifica sito	5.000.000
imprevisti	300.000

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

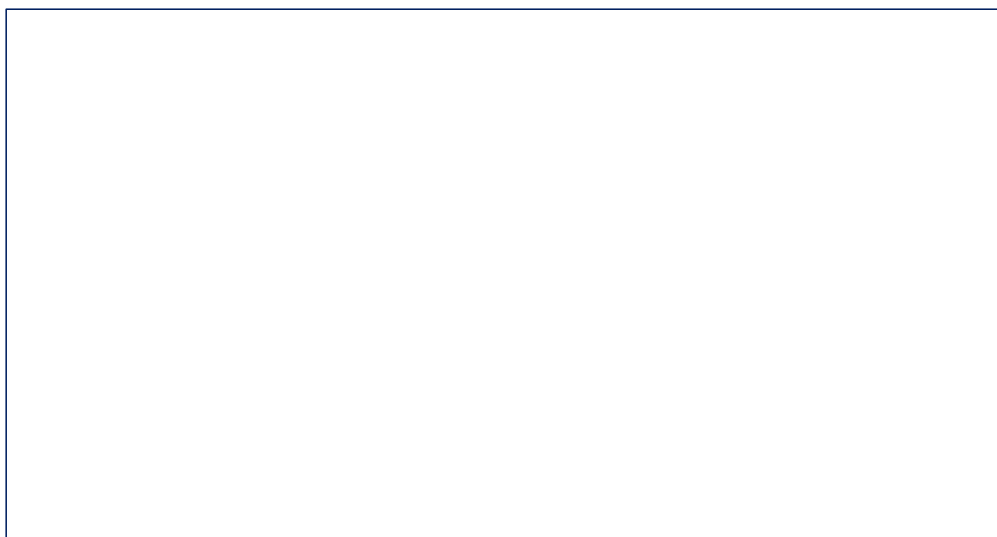
Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

censimento, raccolta, confezionamento, etc.	600.000
livellamento	150.000
totali costi accessori	6.250.000
TOTALE	7.507.889

Nell'anno 2021, avendo valutato come la perizia del 2016 fosse stata fortemente incisa da una sottovalutazione della importanza del mantenimento in essere, presso il sito in esame, di alcune attività che risultano comunque indispensabili al fine del soddisfacimento delle necessità organizzative dei servizi di raccolta e di pre-trattamento ed avendo riconosciuto che, pur in presenza della cessazione dell'attività di termovalorizzazione, si sarebbe necessitato di predisporre un impianto per il trasbordo/trasferenza dei rifiuti indifferenziati del territorio di riferimento (*Comune di Livorno e, forse, anche di altri soggetti nella logica della perimetrazione di RetiAmbiente SpA*) ai nuovi siti di smaltimento/recupero, con gli apprestamenti di sicurezza, ambientali e logistici appropriati, è nata la forte necessità di operare una sostanziale revisione della proposta tecnica contenuta nella citata perizia 2016 (*che vedeva il sito destinato alla totale demolizione*) verso una soluzione progettuale che fosse rivolta al mantenimento di quelle strutture ed impianti che potessero risultare idonei alle esigenze su descritte, evitando la duplicazione di costi (*demolire per poi dover ricostruire strutture similari*) e consentendo il recupero di spazi impiantistici a favore di nuove attività o per garantire ulteriori ambiti lavorativi (*uffici, magazzini, officine, ricoveri, etc.*).

19 - Planimetria stato attuale



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

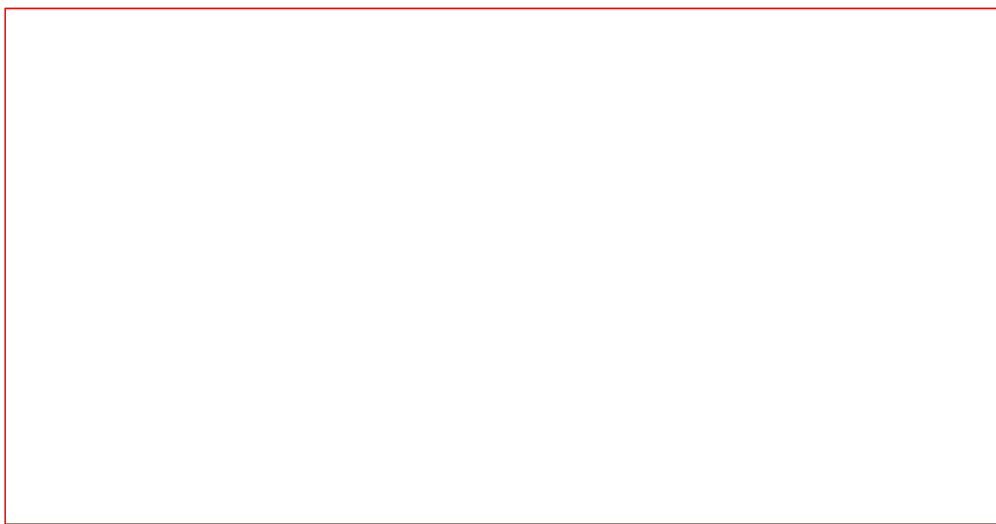
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

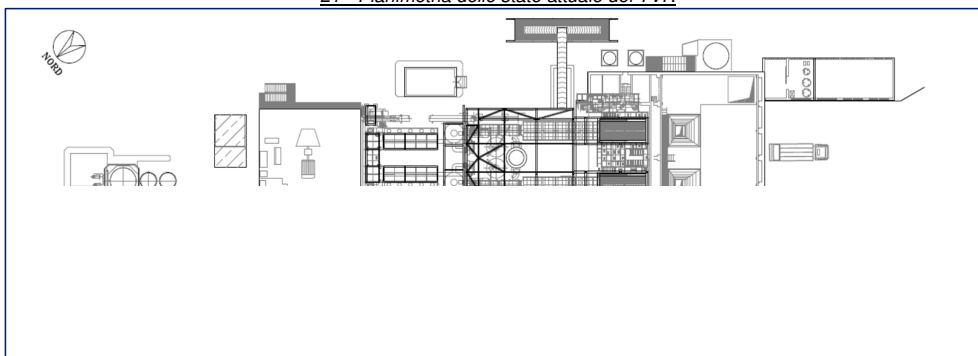
Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

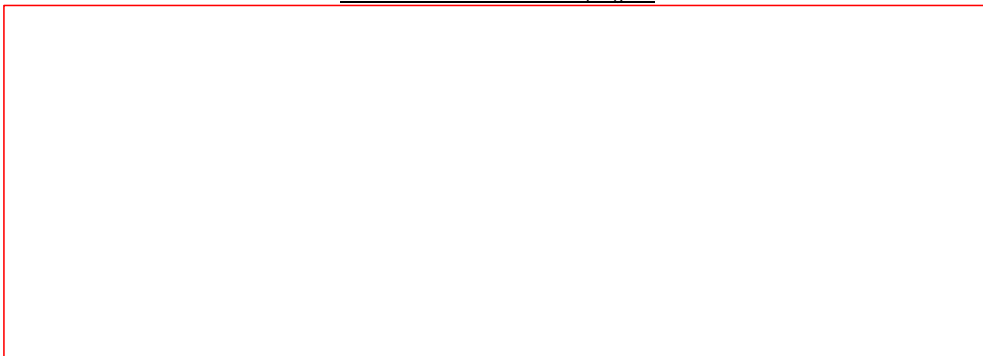
20 - Planimetria stato di progetto



21 - Planimetria dello stato attuale del TVR



22- Planimetria dello stato di progetto



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

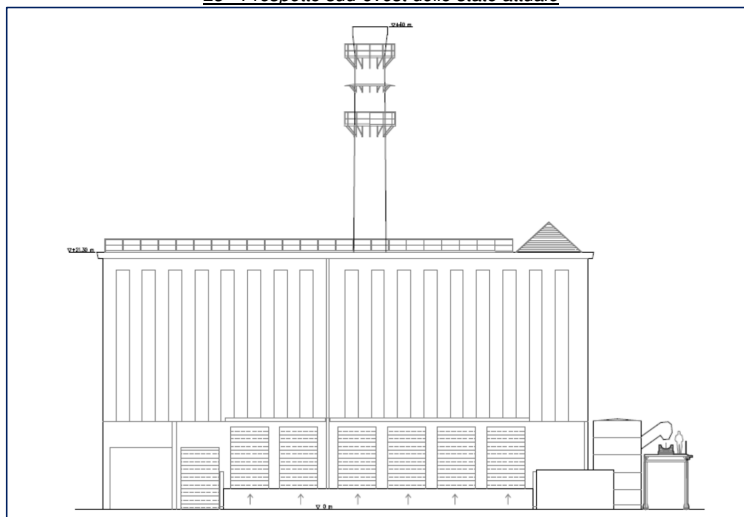
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

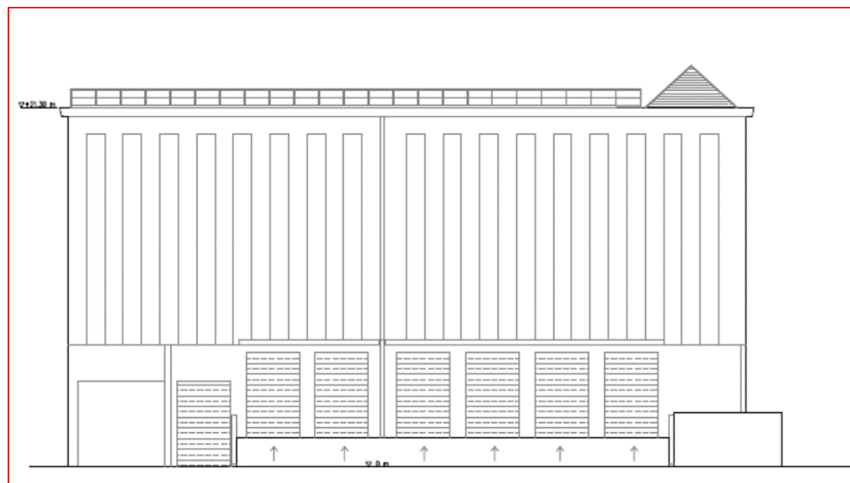
Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

23 - Prospetto sud-ovest dello stato attuale

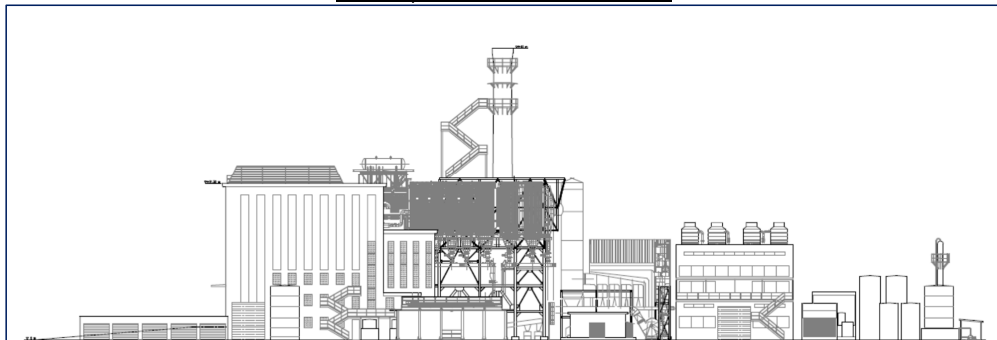


24- Prospetto sud-ovest dello stato di progetto

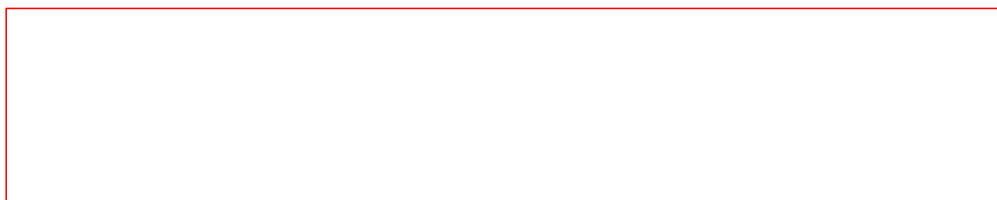


A.A.M.P.S. SPA

25 - Prospetto sud-est dello stato attuale



26 - Prospetto sud-est dello stato di progetto



La nuova perizia ha previsto, come si vede dai disegni su allegati, che il sito verrà preservato nella sua struttura e destinazione d'uso a servizio della gestione dei rifiuti urbani, mantenendo invariati gli immobili e le strutture fuori terra, rispetto al precedente progetto di completo abbattimento e rimozione di tutti i manufatti. come da tabella di correlazione che segue:

27- Tabella di correlazione fra le perizie 2016 e 2021

aree di intervento	PERIZIA 2016					PERIZIA 2021				
	cementi	fondazioni	strutture metalliche	impianti	dismissione	cementi	fondazioni	strutture metalliche	impianti	dismissione
7 Magazzino manutenzione emergenze	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
8A TVR - fossa	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
8B TVR - impianto	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
9 Stazione comando TVR	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
10 Stazione aria compressa	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
11 Impianto depurazione fumi	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI
12 Centrale termoelettrica	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
13 Caricamento cenere	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
14 Pensilina	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
15 Decarbonatore	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
16 Filtri acque industriali	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
17 TVR - motogruppo CTE	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
33 TVR - nastri trasporto scorie	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI
34 TVR - locale demineralizzazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
37 TVR - serbatoio acqua/condense	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
38 TVR - locale analisi emissioni	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO

La scelta è stata approvata dall'Amministrazione comunale con nota del 6 maggio 2021, prot. 2076, di seguito allegata.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
 SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

28 - Lettera del comune di Livorno di approvazione della perizia 2021



La nuova perizia ha determinato la modifica del quadro di computazione secondo lo schema che si riporta:

29 - Raffronto fra le perizie 2016 e 2021

voci di perizia	sequenza delle perizie	
	2016	2021
costo demolizione e smaltimento delle strutture in cemento	632.742	19.780
costo totale demolizione fondazioni e manto stradale	369.945	50.000
costo totale demolizione impianti e strutture metallo	1.450.187	756.909
ricavi da recupero metalli	1.194.984	737.979
totali demolizioni, dismissioni e vendita metallo	1.257.889	88.710
attività di ingegneria	200.000	200.000
bonifica sito	5.000.000	-
imprevisti	300.000	500.000
censimento, raccolta, confezionamento, etc.	600.000	600.000
livellamento	150.000	-
totali costi accessori	6.250.000	1.300.000
TOTALE	7.507.889	1.388.710

In particolare, per quanto di interesse della presente relazione, si rappresenta come le due perizie divergano per la differente ipotesi progettuale di sistemazione ed utilizzo del sito al termine della vita utile del TVR:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

nel primo caso (PERIZIA 2016) ci troviamo di fronte alla esigenza di eliminare ogni e qualsiasi struttura, immobile, impianto (entro e fuori terra) collegato alla gestione del TVR, compresa la rimozione delle fondazioni delle stesse: tale volontà imponeva al perito di prevedere, tra le condizioni necessarie, quella della bonifica dei terreni da ogni compromissione estranea allo stato pregresso (terreno agricolo), così da convertire il sito dall'uso industriale a quello di parco urbano;

nella seconda situazione (PERIZIA 2021), la scelta compiuta è quella di mantenere la destinazione d'uso industriale dell'area, mutando la sua condizione da impianto di trattamento termico dei rifiuti urbani e speciali, in impianto di trasbordo/trasferenza dei rifiuti urbani e speciali, con conservazione della sua caratteristica produttiva e di servizio: ovviamente, come indicato dalla tabella numero 9), ciò comporterà la manutenzione straordinaria delle parti di impianto che saranno utili per le nuove attività e la demolizione delle parti di combustione e valorizzazione energetica (camere di combustione, torri, tubazioni, camini, etc.), senza intervenire sulle parti interrato (fondazioni e palificazioni) che saranno, ovviamente, preservate per continuare a garantire la stabilità dei manufatti soprastanti.

Correttamente il perito ha valutato la non necessità di continuare ad appostare la voce 5.000.000 di euro per la bonifica del sito, poste le condizioni su esposte, ma ancor di più perché le valutazioni, che gli Enti di Controllo (ARPA, AUSL, etc.) rilasciano al termine delle ispezioni periodiche, non rilevano particolari segnali di criticità, tali da far prevedere un massivo ed imponente intervento di rimozione di quote rilevanti di sottofondo.

Successivamente, negli anni 2023 e 2024, sono state richieste, sempre all'ing. Massara, altre due valutazioni peritali che, non intervenendo a causa di una modifica dello stato di progetto, vertevano sulla riconciliazione economica dei valori rispetto ad un quadro macro-economico in fortissima fibrillazione.

Nell'anno 2023, dopo il rallentamento dovuto al COVID ed alla lenta ripresa del 2021, il mercato è stato travolto dalla crisi energetica derivante dall'invasione della Federazione Russa della Repubblica Ucraina, con un balzo dell'inflazione che non si vedeva nel nostro paese dalla fine degli anni settanta/inizio degli anni ottanta.

L'aggiornamento dei valori è stato eseguito, dal perito, applicando i seguenti criteri:

i costi delle demolizioni e ripristino pavimentazioni sono stati riuniti in un'unica riga e totalizzati. Il relativo valore è stato adeguato secondo la tabella ISTAT - si è trattato dell'evoluzione dei costi relativi alla costruzione di edifici non residenziali, giudicato come il più pertinente alla nostra fattispecie. Il valore relativo all'aumento dei costi al 31/10/2023 è stato stimato sulla base di previsione dei dati di inflazione presenti sulla stampa economico-finanziaria;

il valore dei ricavi da recupero materiali (soprattutto metalli ferrosi) è stato prudenzialmente stimato come costante fino al 31/10/2023;

per le attività di ingegneria il valore è stato adeguato secondo la tabella ISTAT riportata in Allegato 1. si è trattato dell'evoluzione dei costi relativi alla costruzione di edifici non residenziali, giudicato come il più pertinente alla nostra fattispecie. Il valore relativo all'aumento dei costi al 31/10/2023 è stato stimato sulla base di previsione dei dati di inflazione presenti sulla stampa economico-finanziaria;

le valutazioni relative alle voci *Imprevisti e Censimento, raccolta confezionamento e smaltimento rifiuti presenti alla dismissione* sono state prudenzialmente eseguite sulla base di un aumento percentuale annuo del 30%.

La perizia ha pertanto modificato il fondo di accantonamento come segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO ...

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

30 - Raffronto fra le perizie 2016, 2021 e 2023

voci di perizia	SEQUENZA DELLE PERIZIE		
	2016	2021	2023
costo demolizione e smaltimento delle strutture in cemento	632.742	19.780	
costo totale demolizione fondazioni e manto stradale	369.945	50.000	1.022.739
costo totale demolizione impianti e strutture metallo	1.450.187	756.909	
ricavi da recupero metalli	1.194.984	737.979	737.979
totali demolizioni, dismissioni e vendita metallo	1.257.889	88.710	284.760
attività di ingegneria	200.000	200.000	247.430
bonifica sito	5.000.000	-	-
imprevisti	300.000	500.000	1.098.500
censimento, raccolta, confezionamento, etc.	600.000	600.000	1.318.200
livellamento	150.000	-	-
totali costi accessori	6.250.000	1.300.000	2.664.130
TOTALE	7.507.889	1.388.710	2.948.890

L'azienda, alla luce delle profonde modifiche che ha subito il mercato mondiale nell'anno appena trascorso e viste le tendenze al ribasso degli oneri finanziari e dei valori economici, tenuto conto che le previsioni precauzionali impostate nello scorso esercizio non hanno avuto il nefasto effetto cautelativamente ipotizzato, ha richiesto, anche quest'anno, all'ing. Massara una sua valutazione circa l'aggiornamento dell'accantonamento per la realizzazione degli interventi già ipotizzati nell'anno 2021.

La pura rivalutazione, in diminuzione, degli oneri e delle condizioni, ha consentito all'esperto di esporre una nuova versione della perizia per la copertura dei costi per la dismissione del TVR di AAMPS, che di seguito si riporta nella colonna a destra della tabella:

31 - Raffronto fra le perizie 2016, 2021, 2023 e 2024

voci di perizia	SEQUENZA DELLE PERIZIE			
	2016	2021	2023	2024
costo demolizione e smaltimento delle strutture in cemento	632.742	19.780		18.353
costo totale demolizione fondazioni e manto stradale	369.945	50.000	1.022.739	-
costo totale demolizione impianti e strutture metallo	1.450.187	756.909		374.564
ricavi da recupero metalli	1.194.984	737.979	737.979	295.192
totali demolizioni, dismissioni e vendita metallo	1.257.889	88.710	284.760	97.725
attività di ingegneria	200.000	200.000	247.430	247.430
bonifica sito	5.000.000	-	-	-
imprevisti	300.000	500.000	1.098.500	350.101
censimento, raccolta, confezionamento, etc.	600.000	600.000	1.318.200	790.920
livellamento	150.000	-	-	30.929
totali costi accessori	6.250.000	1.300.000	2.664.130	1.419.380
TOTALE	7.507.889	1.388.710	2.948.890	1.517.105

Tutto quanto sopra dettagliato, ha comportato per l'anno 2023 il rilascio del fondo di ripristino ambientale per l'importo di Euro 1.431.785.

2.3.2 IMPIANTO DI SELEZIONE MECCANICA

Con l'estensione della raccolta Porta a Porta a tutto il Comune di Livorno avvenuta a giugno dell'anno 2019, l'impianto di selezione è stato disattivato ed è stato parzialmente riconvertito allo stoccaggio della frazione di Multimateriale Leggero per meglio gestire la trasferimento dello stesso ai centri di valorizzazione e recupero delle quantità raccolte sul territorio (circa 7.000 tonnellate ogni anno).

A.A.M.P.S. SPA

A causa del peggioramento delle qualità dei RUI raccolti in alcune zone del territorio, in particolare quelle del Centro Allargato servite dalle postazioni ad accesso controllato e quelle dell'area Nord di Livorno, nel corso dell'anno 2021 è stata presentata alla Regione Toscana l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA per la riattivazione dell'impianto di preselezione meccanica dei RUI per il trattamento di questa parte di rifiuto.

L'istanza si è conclusa con l'ottenimento dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n° 15967 del 16/09/2021. Le prescrizioni contenute nell'autorizzazione hanno comportato la necessità di effettuare una serie di interventi di ripristino delle attrezzature dismesse da oltre due anni e la manutenzione straordinaria dell'impianto di abbattimento delle emissioni odorigene (biofiltri), che si sono conclusi nei primi mesi dell'anno 2022 alla conclusione della fermata di medio termine dell'inceneritore.

L'impianto di selezione meccanica dei RUI è stato riattivato a maggio 2022.

Nell'anno 2023, sfruttandone tutta la potenzialità autorizzata, ha trattato circa 7.988 ton. di EER 200301 proveniente dal Comune di Livorno, producendo circa 7.668 ton. di frazione secca EER 191212 avviata a termodistruzione e 320 ton. di sottovaglio avviato a stabilizzazione presso l'impianto di Cermec.

2.3.3 DISCARICA ESAURITA VALLIN DELL'AQUILA

La gestione della discarica, dal punto di vista autorizzativo, è attualmente caratterizzata da due procedure distinte:

prima procedura: lotti Pian dei Pinoli e Vallin dell'Aquila, in fase di bonifica ambientale e ripristino del sito ai sensi del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471, relativo a: *Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni*, a partire dal 2003;

seconda procedura: lotto più recente, denominato Vasca Cossu, sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale n. 161, del 7 novembre 2012, della Provincia di Livorno, è attualmente in fase di Gestione Post Operativa.

Per il lotto Cossu, che ha cessato l'attività di conferimento dei rifiuti il 31 dicembre 2005, negli ultimi mesi del 2012 è stato ottenuto il rinnovo dell'AIA con A.D. n. 161 del 2012 (ex n. 274 del 30 ottobre 2007); tale autorizzazione ha approvato il piano operativo di chiusura del settore Cossu e aggiornato i piani di gestione post operativa e monitoraggio e controllo.

Con nota n. 28487, del 25 agosto 2015, è stato confermato il rinnovo dell'AIA e ridefinita la nuova scadenza al 7 novembre 2028. Inoltre, a seguito della richiesta di modifica non sostanziale per la dismissione dell'impianto a biogas e cambio della torcia per bassi flussi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata modificata con D.D. n.14783/2020.

Le procedure in essere sulla discarica per la Bonifica e Messa in Sicurezza (Settori di Vallin Dell'Aquila e Pian Dei Pinoli) e il Piano Operativo di Chiusura e Post Gestione, pur trattate individualmente, risultano in realtà interconnesse; i corpi di discarica risultano infatti contigui tra loro (in particolare i settori di Vallin Dell'Aquila e la Vasca Cossu) e gli interventi della copertura definitiva, seppur proceduralmente separati, non possono che essere progettati in maniera congiunta.

In tale contesto, dando seguito alle richieste formulate dalla Conferenza dei Servizi, è stato predisposto il report sullo stato di avanzamento dei lavori realizzati e da realizzare nell'ambito della procedura di messa in sicurezza permanente ed il progetto preliminare degli interventi che comprende la copertura definitiva di tutta la superficie di discarica (compresa quella del Settore Vasca Cossu).

A.A.M.P.S.SPA

Nell'ambito del progetto di bonifica aggiornato nel 2018, secondo quanto prescritto dagli Enti preposti al controllo ed alla luce di un Piano preliminare di caratterizzazione dei terreni, il 23 settembre 2019 sono iniziati i lavori di diaframmatura perimetrale del sito e precisamente lo Stralcio II-Pian dei Pinoli ed lo Stralcio III-Vallin dell'Aquila tratto A-H; gli stessi si sono conclusi il 9 agosto 2021 e collaudati positivamente con l'emissione del relativo certificato di Collaudo in data 22 dicembre dello stesso anno per una spesa complessiva di € 2.253.524, completamente finanziata dal Comune di Livorno attraverso l'accensione di uno specifico mutuo a consumo.

Per dare continuità alle operazioni di bonifica definite dal DM 471/99, così come prescritto dagli enti in sede di Conferenza dei Servizi, è stata completata la fase di "Progettazione preliminare e di aggiornamento degli interventi" che riepiloga le successive fasi per il completamento del procedimento di bonifica e chiusura definitiva (progetto predisposto dall'Ing.re Interrante) e parallelamente è proseguito il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle acque sotterranee e superficiali ed ai fenomeni di assestamento dei corpi di discarica; a seguito della relativa Conferenza dei Servizi in cui sono stati trattati detti argomenti il Comune di Livorno, con Determina Dirigenziale n. 6069 del 3 agosto 2021 ha approvato il percorso e il progetto complessivo.

L'intervento è attualmente in fase di revisione, al fine di ridefinire l'importo complessivo dell'investimento a seguito delle ulteriori richieste e prescrizioni impartite dagli enti nelle Conferenze dei Servizi svoltesi nel corso del 2022-23; l'importo dell'investimento inizialmente stimato in circa € 13.600.000 dovrà essere aggiornato nel corso del 2024 e potrà essere concretizzato in un arco temporale compreso tra il 2024 al 2029.

In sede di approvazione del "Progetto di bonifica e chiusura definitiva", gli enti hanno compreso e confermato l'interconnessione tra loro delle due distinte attività e prescritto l'aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato del sito discarica specificatamente in relazione alle quantità di percolato e biogas in esso contenuta, ritenendolo necessario per attivare la procedura per lo sviluppo del progetto esecutivo suddiviso in stralci funzionali per l'affidamento dei lavori, in cui le opere di copertura definitiva del Settore Vasca Cossu risultano prioritarie.

L'aggiornamento del quadro conoscitivo è stato completato e trasmesso in data 18 luglio 2022 con prot. 3494 agli enti che, prendendo atto del contenuto hanno ritenuto necessario e per questo prescritto, nel verbale della Conferenza dei Servizi prot. 146462 del 14 novembre, di:

"...attuare con urgenza gli interventi finalizzati alla massimizzazione dell'estrazione del percolato e abbassare i battenti contenuti nei corpi di discarica";

"...anticipare nel corso del 2023 gli interventi contenuti nel progetto generale riguardanti la questione del percolato stralciandoli dal progetto di bonifica;

In ottemperanza alle prescrizioni, nel corso del 2023 a partire dal 12 aprile, il sistema di estrazione di fondo della discarica è stato integrato con un sistema di estrazione del percolato dalla sommità attraverso la riattivazione di n°4 pozzi esistenti (C1-C6-C26-C3). Dal momento dell'attivazione dei pozzi per l'estrazione

A.A.M.P.S. SPA

sommitale sono state estratte 806,76 ton. di percolato, corrispondenti al 9,7% del quantitativo complessivamente raccolto nel periodo dal 12 aprile al 31 dicembre 2023 (circa 8.310 ton).

Nel corso del 2023 sono state raccolte complessivamente dalla discarica 13.301 ton. di percolato di cui il 6% attraverso il sistema di pozzi sommitale (provvisorio); rispetto all'anno 2022, in cui il quantitativo estratto fu di circa 11.762 ton., l'incremento complessivo registrato è pari al 13%.

Sul quantitativo complessivo di percolato estratto, pur sempre influenzato da fattori climatici e dalla piovosità, incide per almeno un 9,7% il sistema di estrazione sommitale ottenuto attivando 4 pozzi; ciò testimonia l'efficacia del sistema complessivo di estrazione integrato con i pozzi posti sulla sommità.

Per la realizzazione di tali interventi il cui importo complessivo tra forniture ed opere ammonta a € 168.353,31 comprensivi di IVA al 10%, è stato inoltrato specifica richiesta di rimborso all'Amministrazione Comunale nel rispetto degli accordi previsti per il finanziamento degli investimenti legati al più ampio procedimento di bonifica.

L'impianto di cogenerazione è stato disattivato con specifica autorizzazione della Regione Toscana rilasciata con D.D. n. 14783/2020 in seguito alla verificata e consolidata diminuzione progressiva della quantità di metano prodotta e quindi estraibile dai corpi di discarica ed è quindi nulla l'energia elettrica prodotta ed immessa in rete.

Nel corso dell'anno 2023 AAMPS per proseguire con l'estrazione integrata (fondo + sommità), cercando di incrementare per quanto possibile il numero dei pozzi, è stato completato il progetto definitivo per la centralizzazione e l'integrazione del sistema di estrazione percolato che richiede un finanziamento da parte del Comune di € 1.612.804.

2.4 CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA – STOCCAGGI

Nel 2023 presso i Centri Comunali di Raccolta sono stati conferiti da parte delle utenze cittadine circa 10.250 tonnellate di rifiuti, consolidando il risultato ottenuto l'anno precedente, con i seguenti dati di presenza:

Centro Comunale di Raccolta NORD sono stati registrati 48.856 accessi;

Centro Comunale di Raccolta SUD gli accessi registrati sono stati 80.822.

Tabella 32 - quantitativi dei rifiuti conferiti ai centri comunali di raccolta negli anni 2021 – 2022 – 2023

Centri di Raccolta - Dati triennio 2021 - 2023					
cod. EER	Descrizione		Consuntivo 2021 (t)	Consuntivo 2022 (t)	Consuntivo 2023 (t)
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Toner	3,311	3,509	3,508
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Imballaggi Cartone	0,000	0,000	2,960
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Imballaggi Metallici pericoloso	1,497	1,895	1,984

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

Centri di Raccolta - Dati triennio 2021 - 2023					
cod. EER	Descrizione		Consuntivo 2021 (t)	Consuntivo 2022 (t)	Consuntivo 2023 (t)
16 01 03	pneumatici fuori uso	Pneumatici Fuori Uso	24,390	18,720	17,335
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Estintori	3,639	3,252	3,177
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Inerti	1.947,735	2.124,125	1.850,305
20 01 01	carta e cartone	Carta	365,280	361,570	347,470
20 01 02	vetro	Vetro	82,165	87,145	79,460
20 01 10	abbigliamento	Abbigliamento	64,455	58,175	69,940
20 01 13*	Solventi	Solventi	0,514	1,048	1,204
20 01 14*	Acidi	Acidi	0,266	0,562	0,656
20 01 19*	Pesticidi	Pesticidi	0,365	0,843	0,717
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Neon pericoloso	2,486	2,148	2,345
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Frigoriferi pericoloso	166,200	166,700	177,375
20 01 25	oli e grassi commestibili	Olio Minerale	28,535	24,120	22,497
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Olio Vegetale pericoloso	7,710	6,325	5,870
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Vernici pericoloso	12,145	12,903	10,919
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Vernici	43,167	45,725	41,795
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	Detergenti pericoloso	1,325	1,471	1,504
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	Detergenti	0,967	1,574	1,961
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Farmaci	16,930	17,257	16,411
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Batterie e Pile pericoloso	44,490	43,567	47,277
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	TV e Monitor pericoloso	121,690	97,496	104,921
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Lavatrici	177,040	168,770	49,100
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Legno	3.388,900	3.219,660	3.023,120
20 01 39	plastica	Plastica Grandi Formati	0,420	0,380	0,160
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Piccoli Elettrodomestici	84,060	89,640	77,200
20 01 40	metallo	Metallo	269,040	255,840	262,095
20 02 01	rifiuti biodegradabili	Sfalci e Potature	872,145	810,060	869,930
20 03 07	rifiuti ingombranti	Ingombranti	3.071,280	2.907,450	3.152,260
TOTALE ANNO			10.802,147	10.531,930	10.245,456

(*) - il simbolo rappresenta i rifiuti classificati come "pericolosi" dall'allegato D - Elenco dei rifiuti istituito Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, alla parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni)

2.5 MANUTENZIONE SEDI E FABBRICATI

Nel 2023, a carico dei fabbricati e delle sedi aziendali con relative pertinenze ed impianti tecnologici, sono stati realizzati principalmente interventi mirati alla riparazione ed al mantenimento in efficienza e in sicurezza degli stessi.

A.A.M.P.S. SPA

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria più significativi si evidenziano le attività svolte presso i blocchi n° 3 e 4° all'interno del Cimitero comunale di Antignano per il rifacimento della copertura ed i ripristini degli elementi sottostanti compromessi dalle infiltrazioni di acqua piovana e la manutenzione straordinaria della dorsale della rete fognaria della sede aziendale del Picchianti.

Per quanto concerne gli interventi legati a malfunzionamenti e guasti, il più significativo è risultato la riparazione della fibra ottica che collega la rete esterna alla palazzina uffici impianti.

Altri interventi significativi sono stati la rimozione della copertura in eternit del capannone nella ex sede di Via Bandi (in uso alla Protezione Civile) e la sostituzione degli accessi controllati dell'isola ecologica di Piazza Sforzini.

Tra gli interventi legati all'usura dei fabbricati e delle relative pertinenze si evidenziano i seguenti:

numerose attività di taglio e messa in sicurezza degli alberi ad alto fusto del Cimitero comunale dei Lupi resesi necessarie a seguito di eventi metereologici eccezionali;

vari interventi di sistemazione della pavimentazione stradale della sede impiantistica del Picchianti;

la sostituzione della caldaia a servizio della palazzina del laboratorio;

la sostituzione degli impianti di climatizzazione degli uffici dell'officina.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2023 per la manutenzione delle sedi e fabbricati è illustrata nel grafico sotto riportato:

Tabella 33 - grafico dei costi di manutenzione delle sedi e dei fabbricati



2.6 MANUTENZIONE PARCO VEICOLARE

Le attività manutentive eseguite sul parco veicolare aziendale hanno riguardato principalmente interventi legati al ripristino del buon funzionamento dei mezzi a seguito di guasti e usura degli stessi ed hanno permesso di conseguire un indice di disponibilità complessivo pari al 95,39 %. Tale risultato è da ritenere molto positivo

A.A.M.P.S. SPA

considerato il naturale progressivo invecchiamento e il continuo uso nell'ambito di più turni di raccolta giornalieri di ciascun automezzo attrezzato.

Tra questi gli interventi di maggior rilievo hanno interessato la sostituzione e/o la revisione di vari motori e dei relativi sistemi di trasmissione.

Si è rilevato un aumento degli interventi per uso improprio dovuto principalmente alla minore esperienza dei nuovi autisti entrati in servizio mentre, la maggior parte delle attività svolte (pari a circa il 40% del totale), sono state eseguite a seguito di guasti.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2023 per la manutenzione del parco veicolare è illustrata nel grafico seguente:

Tabella 34 - grafico dei costi di manutenzione del parco veicolare



2.7 MANUTENZIONE IMPIANTI

L'anno 2023 è stato caratterizzato da ripetute interruzioni di esercizio dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti verificatisi a seguito di guasti dovuti principalmente ad usura delle caldaie ed al malfunzionamento delle pompe di alimento dell'acqua di caldaia.

In attesa delle determinazioni, tuttora in corso, inerenti al futuro funzionamento del Termovalorizzatore ed il suo eventuale assetto definitivo, sono state condotte sull'impianto esclusivamente le attività manutentive strettamente necessarie al mantenimento in marcia dello stesso fino alla data di spegnimento che è avvenuta il giorno 19/12/2023 a seguito di un importante rottura sui fasci tubieri di entrambe le linee di incenerimento.

Tra gli interventi legati ad un uso improprio delle attrezzature, si segnalano diverse attività di riparazione sui portoni ad impacchettamento delle fosse del Termovalorizzatore, dovuti principalmente a danni conseguenti ad errori di manovra degli operatori durante le fasi di scarico del rifiuto in fossa. Un altro intervento di rilievo è stato il rifacimento del motore e dell'impianto oleodinamico di una delle due benne di caricamento dei rifiuti del Termovalorizzatore resosi necessario a seguito di un incendio.

Il mantenimento in efficienza dell'impianto ha richiesto presenza costante di personale di manutenzione per garantire il pronto intervento per il ripristino di piccole avarie, per gestire la manutenzione ordinaria on-line prevista dal piano di sorveglianza e per il mantenimento in efficienza delle apparecchiature sensibili di automazione, monitoraggio e controllo del processo.

A.A.M.P.S. SPA

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2023 per la manutenzione impianti è illustrata nel grafico sotto riportato:

Tabella 35 - grafico dei costi di manutenzione impianti



2.8 COMUNICAZIONE AL CITTADINO: INFO POINT, CALL CENTER, SITO WEB, CANALI SOCIAL E APP

Le azioni di promozione ed informazione sui servizi erogati, nonché di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza, si sono svolte con la regolarità programmata.

Particolare importanza è stata riservata al contatto diretto con i cittadini improntato al dialogo informativo-formativo e alla sensibilizzazione al corretto conferimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata sviluppato in continuità con il supporto degli Ispettori Ambientali.

Si è proceduto al consolidamento dell'identità visiva aziendale in linea con i dettami della capo-gruppo RetiAmbiente che ha confermato l'ufficio Comunicazione aziendale come strategico nella determinazione delle strategie comunicative di interesse non solo per il territorio comunale livornese ma anche per quello di tutta l'area di competenza delle varie SOL.

AAMPS ha comunque mantenuto l'autonomia creativa nelle attività di sensibilizzazione dell'utenza sui servizi offerti realizzando nel 2023 le seguenti macro-attività:

- o campagne di comunicazione sul corretto conferimento dei rifiuti, con particolare riguardo alla produzione-diffusione delle nuove guide di orientamento rivolte alla cittadinanza
- o campagna di comunicazione sul decoro urbano con particolare riferimento alla valorizzazione dei neo-assunti Operatori di Quartiere e l'istituzione delle Squadre di Pronto Intervento.
- o campagne di comunicazione sull'avvio del progetto TARIP rivolto, dopo gli abitanti dei quartieri Antignano-Banditella-Montenero-Castellaccio, agli abitanti dei quartieri Ardenza e La Rosa (comprendendo gli incontri rivolti ai cittadini e alle associazioni di categoria del commercio)
- o attività informativa sul campo con i "Facilitatori Ambientali" per favorire la differenziazione dei cittadini a cura dei cittadini

A.A.M.P.S. SPA

- campagna di comunicazione e di educazione ambientale rivolta alle scuole elementari (progetto "Scarty")
- campagna di comunicazione e di educazione ambientale rivolta alle comunità straniere
- campagna di comunicazione sul corretto conferimento degli oli vegetali esausti
- campagna di comunicazione sul divieto di abbandono dei mozziconi di sigaretta
- campagna di comunicazione sul divieto di abbandono delle deiezioni canine
- campagna di comunicazione contro la diffusione delle zanzare
- campagna di comunicazione per contrastare l'utilizzo della plastica (progetto "stoviglioteca")
- campagna di comunicazione contro l'abbandono delle carcasse di biciclette
- campagna di comunicazione per la diffusione del compostaggio domestico e di comunità
- n. 20 appuntamenti con il Centro Ambientale Mobile in tutta la città come ulteriore opportunità per i cittadini di consegnare gratuitamente gli oggetti non più utilizzati da avviare a riutilizzo o recupero di materia
- Info point presente periodicamente su tutto il territorio comunale, con particolare riguardo al periodo estivo e al coinvolgimento di n. 13 stabilimenti balneari
- n. 10 eventi "clean up" con il coinvolgimento diretto di cittadini volontari e studenti
- prosecuzione del progetto "Green School" rivolto a n. 25 classi degli istituti cittadini (scuole elementari e medie)
- terza edizione del progetto "Commissione Ambiente e Mobilità degli Studenti del Comune di Livorno con il coinvolgimento di n. 20 studenti delle scuole superiori cittadini in collaborazione con il Centro Interuniversitario di Biologia Marina.
- prosecuzione dell'attività del "Banco 13 – Rigeneri alimentari" all'interno del Mercato Centrale dedicato alla lotta allo spreco alimentare
- seconda edizione dell'evento RI-LIFE come kermesse sul riuso degli oggetti in collaborazione con il soggetto gestore del Centro per il riuso creativo "Evviva" (cooperativa sociale "Brikke Brakke").
- progetto "cestini parlanti" sul viale a mare in collaborazione con il Comune di Livorno e COOP

L'attività del Call center, contattabile attraverso il numero verde dedicato e l'indirizzo e-mail info@aamps.livorno.it, ha registrato un cospicuo numero di contatti confermandosi il punto di riferimento telematico più importante nella gestione delle segnalazioni/reclami dei cittadini. Nel corso del 2023 sono state gestite n. 53.609 telefonate (55.983 nel 2022) conversando proficuamente per il 99% delle chiamate valide in ingresso (98% nel 2022). L'ufficio ha dato una pronta risposta ad oltre 7.117 messaggi (6.919 nel 2022) ricevuti tramite e-mail, lettere, fax, l'APP "AAMPS Livorno" e l'applicativo "SEGNALAZIONI", utilizzabile dall'utenza attraverso il sito web aziendale.

Le attività degli operatori, che si sono avvalsi di aggiornamenti formativi periodici, sono risultate accuratamente monitorate con l'estrapolazione di dati e l'elaborazione di statistiche basilari per la definizione di strategie comunicative mirate a favore dell'Utenza in linea con i contenuti della Carta dei servizi e gli standard stabiliti

A.A.M.P.S.SPA

da ARERA. Si è provveduto, tra l'altro, a supportare i cittadini che hanno meno dimestichezza con le piattaforme online facilitando la registrazione delle prenotazioni degli appuntamenti relativi ai servizi gratuiti/pagamento a domicilio dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci e potature da giardino.

Il sito web www.aamps.livorno.it è stato costantemente aggiornato e modificato (format e iconografie) in relazione alle necessità comunicative/informative prestabilite rivolte alla cittadinanza e sempre in funzione di una progressiva semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte dell'utenza.

L'attività sul canale social facebook è risultata incrementata sia attraverso i piani redazionali dedicati ai temi della gestione dei rifiuti e sul corretto conferimento sia per un progressivo aumento delle segnalazioni/reclami riconducibile ad una maggiore promozione all'esterno degli strumenti in questione. Tali canali risultano potenziati da un utilizzo sempre più marcato di immagini e video di qualità, prodotti internamente con l'ausilio di strumentazioni all'avanguardia, rappresentativi delle attività svolte e dei servizi offerti. Con il sito e l'APP "AAMPS Livorno", compatibile con i sistemi Android® ed IOS®, si può anche accedere ad una mappa dettagliata dei "Servizi sul territorio" e alle prenotazioni della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e degli sfalci/potature da giardino e alla raccolta a pagamento dei rifiuti ingombranti al piano.

L'applicativo "Dove lo butto?" (disponibile anche in formato cartaceo e distribuita nelle occasioni di contatto diretto Azienda-cittadino) è presente sui sopra indicati sistemi e risulta essere utilizzato con continuità. Anche per questo è mantenuto costantemente aggiornato in funzione delle novità che si registrano nel complesso mondo dei rifiuti ed in particolar modo nella gestione degli imballaggi.

Le numerose attività realizzate dal settore Comunicazione aziendale sono state prodotte in sinergia con l'ufficio Comunicazione di RetiAmbiente, lo staff del Sindaco di Livorno, l'ufficio Ambiente e il servizio "SegnalI" del Comune di Livorno attraverso la valorizzazione del progetto di comunicazione "CIRCLE".

2.9 DISINFEZIONE DI UFFICI, AREE PUBBLICHE ED IMPIANTI AZIENDALI

Il ramo di Azienda opera prevalentemente nell'ambito del contratto di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e lotta alla zanzara nel territorio del Comune di Livorno (affidamento in house providing alla società "Retiambiente S.p.a").

Anche con la conclusione dell'emergenza pandemica sono proseguite alcune attività di disinfezione con soluzioni diluite di sali quaternari d'ammonio (in accordo con le indicazioni tecniche del Consiglio del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'ambiente SNPA ed ISPRA) per garantire la continuità dei servizi aziendali di raccolta e smaltimento.

Nel mese di aprile le attività di sanificazioni interne hanno avuto continuità nelle aree di aggregazione: negli spogliatoi fruiti dal personale aziendale e non, all'interno delle cabine degli automezzi operativi e sulle attrezzature in uso all'impianto di termovalorizzazione che necessitavano di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Durante l'anno sono state rafforzate le competenze del personale addetto al settore DDD con corsi di aggiornamento e di formazione riconducibili all'acquisto di nuove attrezzature che hanno garantito un significativo miglioramento della resa del servizio di contrasto alla proliferazione degli infestanti.

I servizi erogati a favore del Comune di Livorno sono stati realizzati secondo programma e richieste straordinarie hanno avuto risoluzione entro 24 ore dal ricevimento.

I servizi erogati a favore dell'utenza privata (Casalp, condomini privati) hanno registrato un incremento del 4% rispetto all'anno precedente e, anche in questo caso, sono stati realizzati con una risoluzione entro 48 ore dal ricevimento del preventivo sottoscritto.

A.A.M.P.S.SPA

Nel complesso sono stati effettuati 9.227 servizi per il controllo degli infestanti. La valutazione post-vendita sull'efficacia degli interventi, avvenuta attraverso un contatto telefonico con l'utenza dopo 1 settimana dalla chiusura del servizio, ha fornito solo riscontri positivi e non si registrano reclami.

Il settore punta a consolidare le prestazioni dell'anno 2023 anche nel 2024 mantenendo elevati gli standard di qualità attesi sui servizi.

2.10 LABORATORIO

Il Laboratorio aziendale, oltre ad eseguire il piano di analisi stabilito dall'Autorizzazione Integrata Ambientale della Discarica (post-gestione) e dell'Impianto di Incenerimento con recupero energetico, ha adeguato le proprie procedure a quanto previsto nella ISO 17025 ed ha conseguito il Certificato di Accreditamento Accredia per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 in data 11/05/2023.

In particolare il Laboratorio ha accreditato le seguenti prove:

Microrganismi vitali a 22/36°C e Legionella spp su acque;

pH, Conducibilità e Metalli su acque;

Indice Respirometrico Dinamico Pontenziale e Reale su rifiuti;

Metalli e Residuo a 105/600°C su rifiuti;

pH su eluati da test di cessione di rifiuti.

Il Laboratorio risulta in grado di svolgere i servizi analitici (di chimica e microbiologia) per tutte le Società Operative Locali di RetiAmbiente SpA.

Nel mese di dicembre 2023 è stata inviata a RetiAmbiente la proposta di valutazione della trasformazione del laboratorio in "laboratorio di ambito territoriale di RetiAmbiente" anche al fine di concretizzare gli importanti investimenti in risorse umane e strumentazione realizzati in questi anni. Sono iniziate alcune attività analitiche per alcune Società operative locali ed è stata acquistata strumentazione dedicata per dare seguito ad alcune esigenze analitiche da parte di alcune SOL.

Il Laboratorio aziendale ha incrementato le attività analitiche eseguite per clienti esterni ad AAMPS ed alle altre SOL del gruppo, ha mantenuto un positivo coinvolgimento nei circuiti di verifica UNICHIM e l'accreditamento presso il Ministero della Salute per le attività analitiche sull'amianto.

2.11 T.I.A - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per gli anni 2006-2012.

Detta tariffa è stata sostituita per l'anno 2013 dalla TARES e dall'anno 2014 dalla TARI.

A partire dal 2014 la gestione del tributo è stata affidata da parte del Comune ad A.A.M.P.S. mediante sottoscrizione di una convenzione regolante le modalità operative di svolgimento del servizio di supporto TARI, scaduto in data 31 dicembre 2017. La società ha ancora la gestione a stralcio dei crediti TIA.SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI

A.A.M.P.S.SPA

2.12 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA

Nel corso del 2023 AAMPS ha mantenuto le certificazioni del proprio Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza e la registrazione EMAS.

L'Area QAS ha predisposto la documentazione e tutte le attività necessarie al mantenimento della certificazione anche sul "servizio di spazzamento e decoro urbano", che fino a settembre 2023 era affidato in outsourcing alla Società AVR e dal primo di ottobre è stato internalizzato e viene gestito interamente con risorse umane, infrastrutturali ed attrezzature messe a disposizione dall' azienda.

L'Area QAS ai fini del sistema di gestione anticorruzione della capogruppo, si occupa degli adempimenti propri della "funzione Conformità" della scrivente SOL.

Tutti i dipendenti della Società hanno contribuito significativamente al mantenimento di livelli di prestazione elevati del sistema della sicurezza; determinante è stato il lavoro del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, del Medico Competente e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che hanno lavorato in modo collaborativo e focalizzato per la corretta gestione della riorganizzazione delle raccolte differenziate con l'introduzione graduale della modalità TARIP e l'internalizzazione e riorganizzazione dei servizi dello spazzamento e decoro urbano.

Nel corso del 2023 l'area QAS è stata impegnata nelle attività specialistiche in materia di audit del sistema di gestione, di energy management, di radioprotezione, di antincendio, di gestione merci pericolose, di direzione dell'autotrasporto merci conto terzi, di gestione degli adempimenti ambientali di cui al D. Lgs. 152/06 e dell'Albo Gestori Ambientali, di Mobility Management, di anticorruzione e trasparenza e di tutte le attività del campo della sicurezza in generale (conformità PED, apparecchiature sollevamento, ecc.).

L'Area QAS, con il supporto degli altri membri del servizio prevenzione e protezione, ha aggiornato i più importanti documenti di valutazione del rischio effettuando frequenti incontri con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei servizi ambientali e dei servizi cimiteriali al fine di un loro profondo coinvolgimento su tutti gli aspetti cruciali della sicurezza in Azienda anche in raccordo con le attività del gruppo dei Servizi prevenzione e protezione di Retiambiente.

Inoltre, con la collaborazione di tutti i responsabili aziendali, ha redatto il documento "Dichiarazione ambientale 2023" ed ha coordinato le attività di redazione del "Piano annuale di attività" tra Retiambiente e l'ATO Toscana Costa per il Comune di Livorno.

Con l'entrata in vigore della delibera ARERA n° 15/2022 sulla qualità dei servizi (TQRIF) sono state messe a punto, con le aree aziendali, le procedure e gli strumenti per il rispetto degli standard di qualità contrattuale e tecnica (TQRIF) previsti da ARERA, sono ancora in corso le attività per l'adeguamento delle registrazioni e dei Database aziendali alla nuova delibera ARERA 387/2023 su efficienza e qualità della raccolta differenziata e la gestione degli impianti.

2.13 SERVIZI CIMITERIALI

A.A.M.P.S. ha in gestione, come stabilito dalla convenzione per l'affidamento in house dei servizi cimiteriali del 01/04/2019, la conduzione dei cimiteri de "I lupi" e "Antignano".

Nel corso del 2023, la società, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, è risultata aggiudicataria della gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Collesalveti.

Quanto sopra ha permesso una migliore gestione dei costi di struttura ed ha garantito il riconoscimento degli aumenti retributivi richiesti dalle maestranze allocate sui servizi cimiteriali.

A.A.M.P.S. SPA

Tutto il personale operativo è stato coinvolto in un intenso programma di formazione per l'utilizzo di attrezzatura specialistica quali motosega e decespugliatori.

Anche per l'anno 2023 i servizi cimiteriali hanno ottenuto il riconoscimento di sistema conforme agli standard UNI EN ISO 14001 in merito alla gestione ambientale e allo standard UNI EN ISO 45001 per quanto concerne la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3 INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

3.1 AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Il 2023 ha visto un importante impegno dell'area QAS a supporto delle altre aree tecniche aziendali per le attività propedeutiche alla revisione dell'AIA AD 273.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che gli inceneritori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha effettuato anche investimenti in materia ambientale, in particolar modo in riferimento a:

installazione di un impianto per la segnalazione delle emergenze presso la nuova sede operativa dello spazzamento e del decoro urbano;

monitoraggio finalizzato alla riduzione delle apparecchiature contenenti CFC;

piano degli spostamenti casa-lavoro 2023 e nomina del Mobility Manager.

3.2 PERSONALE

L'anno 2023 ha registrato un andamento costante delle relazioni sindacali che hanno impegnato la dirigenza aziendale in riunioni settimanali per il settore ambiente, mentre per i servizi cimiteriali gli incontri sono stati più rarefatti portando a un accordo per il riconoscimento di una indennità di disponibilità allo svolgimento di servizi presso i Cimiteri di Collesalveti, servizio che la società si è aggiudicata partecipando a una gara pubblica.

Con le OOSS aziendali sottoscrittrici del CCNL Utilitalia, la parte significativa dei confronti hanno riguardato il processo di internalizzazione del servizio di spazzamento e la stabilizzazione di 15 lavoratori precari addetti alle attività di raccolta porta a porta dei rifiuti attraverso l'introduzione del contratto di Job on call per il tramite di un accordo in deroga.

Nel primo caso, stante il divieto normativo di procedere ad assunzioni dirette dei lavoratori dipendenti dal gestore uscente, le OOSS e i lavoratori hanno accettato un percorso condiviso con il Comune di Livorno e il Socio Unico Retiambiente che passasse da una selezione pubblica che valorizzasse l'esperienza professionale sul territorio. Gli avvisi sono stati pubblicati a febbraio 2023 e le selezioni si sono concluse a

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

luglio 2023 portando a ottobre 2023 all'assunzione di 93 operatori semplici addetti allo spazzamento inquadrati al II livello del CCNL dei Servizi Ambientali ex Utilitalia.

Quanto alle stabilizzazioni dei lavoratori, il 13 dicembre 2023 è stato siglato un accordo in deroga che, a fronte della possibilità di derogare ai limiti di legge su età, ha consentito alla società di assicurare la copertura di personale per le ferie estive dal 1° giugno al 30 settembre e per il periodo invernale dal 1° dicembre al 15 gennaio, oltre a coprire le assenze tramite, appunto, la possibilità di chiamata in servizio entro le 72 ore.

La società infine, a seguito di accordo sindacale, ha mantenuto attivo lo smart working per gli impiegati amministrativi e tecnici che ne hanno fatta richiesta e compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali.

Oltre quanto sin qui rappresentato, nel mese di ottobre 2023 ha preso avvio la seconda fase del progetto TARIP con il trasferimento temporaneo, sino a metà gennaio 2024, di 12 unità dall'area raccolta al settore progettazione. Il personale è rientrato nell'area di provenienza a metà gennaio 2024. In detto periodo il fabbisogno di lavoro dell'area di raccolta è stato soddisfatto dal mantenimento in servizio degli operatori assunti per l'estate che successivamente sono stati interessati dall'accordo in deroga.

In conclusione per il settore ambiente, il personale a tempo indeterminato è passato quindi da 309 a dicembre 2022 a 421 unità a dicembre 2023, mentre il personale a tempo determinato è passato da 54 unità a fine 2022 a 17 a dicembre 2024. Per i servizi cimiteriali si confermano n. 18 unità di personale a tempo indeterminato, oltre ad n.1 unità a tempo determinato assunta per i servizi cimiteriali di Collesalveti.

Nel 2023 sono stati registrati 13 esodi.

Particolare attenzione è stata data anche all'attività formativa sia in campo della sicurezza che in quella dell'accrescimento professionale.

Di seguito la rappresentazione grafica attestante in numero di occupati ed il trend dall'anno 2020 all'anno 2023:

Tabella 36 - numero occupati tempo indeterminato/determinato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

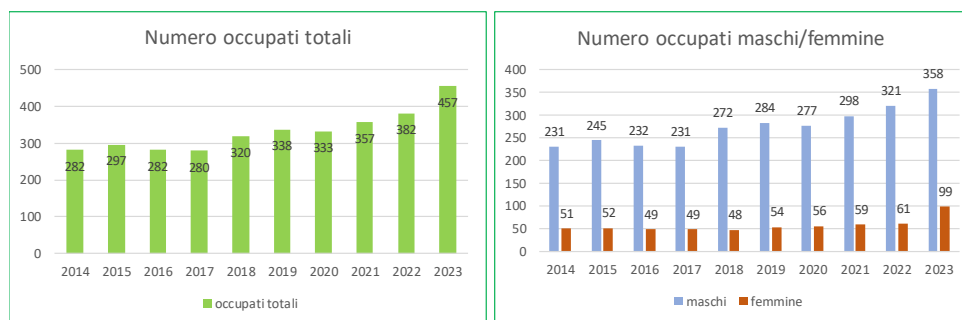
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

Tabella 37 – trend numero occupati ultimi dieci anni



L'aumento degli occupati è dovuto all'aumento dei servizi che hanno interessato nel tempo i servizi di istituto con la raccolta porta a porta prima, la tariffazione puntuale poi ma anche, dal 2019 i servizi cimiteriali della città di Livorno e poi dal 2023 del comune di Colle Salvetti, così come, nel 2023 l'internalizzazione dei servizi di spazzamento e delle categorie protetta per copertura obblighi di legge.

L'indice di presenza per l'anno 2023 è pari al 90,1 in crescita rispetto all'anno precedente.

Tabella 38 - andamento tasso presenza – serie storica ultimi dieci anni

Di seguito le rappresentazioni grafiche attestanti il trend delle ore di assenze per malattia e infortunio per il triennio 2021-2023.

Tabella 39 - andamento delle ore di assenza per malattia degli anni 2021- 2022- 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

Quanto agli infortuni la natura degli stessi conferma la tipologia del lavoro caratterizzata da eventi la cui gravità non è alta, poiché si tratta in maggior parte di episodi che causano inabilità temporanee brevi, tuttavia, il rischio, in termini di frequenza infortunistica è generalmente alto.

Tabella 40 - andamento delle ore di assenza infortuni degli anni 2021 – 2022 – 2023

Le suddette assenze hanno inciso sul bilancio per € 301.990 come costo per la carenza dell'evento a carico della società e per €. 262.319 come integrazione salario da parte degli enti previdenziali (INPS e INAIL).

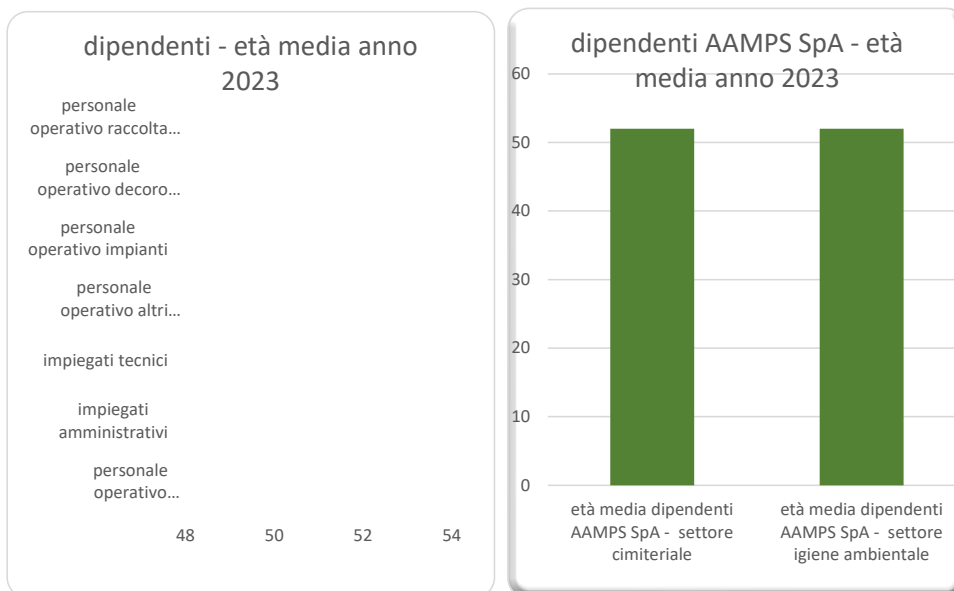
Infine si riassumono le ore di assenza per permessi ex L.104/92 che nel 2023 hanno subito un incremento di circa il 14%.

Tabella 41 - andamento delle ore di assenza per handicap degli anni 2021 – 2022 – 2023

Di interesse l'età media dei dipendenti AAMPS addetti ai servizi sul territorio e degli operai dei servizi cimiteriali. Ovviamente il tasso di età incide sulle malattie e infortuni.

A.A.M.P.S. SPA

Tabella 42 – età media dipendenti



3.3 SICUREZZA DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Dal confronto tra i dati del 2023 e del 2022, risulta che il numero degli infortuni è in aumento rispetto all'anno precedente mentre alcuni indici sono in miglioramento (indice di gravità e durata media dell'infortunio):

Tabella 43 – indici infortunistici e rapporto 2022– 2023

INDICE INFORTUNISTICO	2021	2022	2023	confronto 2023 vs 2022
Indice di frequenza (n° eventi/ Mh lavorate)	60,27	57,21	68,22	+19 %
Indice di gravità (gg assenza/Mh lavorate)	1.855	2.572	2.493	-3%
Durata Media (gg assenza/evento)	30,78	44,97	36,56	-19%

Il sistema di gestione della sicurezza nel corso del 2023 ha rilevato un numero di infortuni superiore rispetto all'anno precedente ma con indici relativi ai giorni di assenza ed agli indici di gravità in miglioramento.

A.A.M.P.S. SPA

Il piano di miglioramento continuo della sicurezza proseguirà anche nel 2024 con la promozione della formazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nella "catena della sicurezza" ed ulteriori iniziative migliorative, anche in riferimento alla nuova sede dei servizi di spazzamento e decoro urbano di Via dei Cordai 33.

È previsto un importate piano formativo al personale, che coinvolgerà in modo trasversale personale operativo ed impiegati, con l'obiettivo dello sviluppo delle competenze oltre al miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il piano formativo prevede complessivamente più di 400 ore di docenza, la maggior parte "in presenza".

Durante l'esercizio 2023 è proseguita l'attività di audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali, si sono svolti n° 28 audit.

A seguito delle criticità e situazioni da migliorare rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata che prevede il coinvolgimento dei responsabili d'area e degli altri soggetti coinvolti.

3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2023 sono state erogate circa 554 ore di docenza, per complessive 4.000 ore di formazione.

Sono stati affrontati temi di sicurezza sul lavoro, sviluppo delle competenze professionali, abilitazione alla guida di automezzi e aggiornamenti legislativi. 800 ore di docenza teorico pratica, sono state dedicate a corsi di guida sicura/conservativa erogati per il momento a 50 addetti alla conduzione di mezzi pesanti dell'azienda.

Sono in corso le procedure di selezione di un fornitore per la gestione del piano formativo 2024, che risulta molto ambizioso e prevede l'erogazione dei corsi di guida sicura e guida conservativa ad ulteriori 50 addetti incaricati della guida dei mezzi aziendali.

4 Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Di seguito una sintesi dei dati di bilancio

Tabella 44 – Sintesi dati Bilancio 2021-2023

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	44.029.933	44.981.548	43.504.347
Margine operativo lordo (Ebitda)	5.180.268	5.223.178	6.619.898
Margine operativo netto (Ebit)	457.981	166.248	1.852.294
Utile (perdita) d'esercizio	131.270	94.835	515.035
Attività fisse	16.978.310	19.534.119	22.113.837
Patrimonio netto complessivo	17.149.511	17.018.243	16.923.407
Posizione finanziaria netta	3.871.955	4.342.416	3.841.712

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Tabella 45 – Sintesi dati Bilancio 2021-2023

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	44.029.933	44.981.548	43.504.347
Margine operativo lordo	5.180.268	5.223.178	6.619.898
Risultato prima delle imposte	554.638	167.888	1.336.696

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Tabella 46 – confronto conto economico 2022-2023

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	43.730.277	44.678.657	(948.380)
Costi esterni	19.316.083	21.304.345	(1.988.261)
Valore Aggiunto	24.414.194	23.374.313	1.039.881
Costo del lavoro	19.533.582	18.454.025	1.079.557
Margine Operativo Lordo	4.880.612	4.920.287	(39.676)
Ammortamenti, svalutaz. ed altri accanton.	4.422.631	4.754.039	(331.408)
Risultato Operativo	457.981	166.248	291.733
Proventi non caratteristici	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	96.657	1.640	95.017
Risultato Ordinario	554.638	167.888	386.750
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	554.638	167.888	386.750
Imposte sul reddito	423.368	73.053	350.315
Risultato netto	131.270	94.835	36.435

Analizzando i dati di bilancio preme sottolineare che la diminuzione dei ricavi è dovuta quasi esclusivamente alle fermate dell'impianto di termovalorizzazione nel periodo (i) estivo a causa del già menzionato stop imposto dalla Regione Toscana per la presunta pericolosità delle "ceneri pesanti" poi rilevatosi infondata (vedi punto 3.2), e (ii) nel periodo novembre/dicembre per lo spegnimento definito a causa di guasti a parti del generatore di vapore, che hanno fatto calare i ricavi attesi per la vendita di energia e per la termodistruzione dei rifiuti da terzi.

La mancanza dei maggiori ricavi per il 2023 attesi dall'impianto TVR, che avrebbero potuto compensare l'incremento dei costi che la Società ha dovuto sostenere nel corso dell'anno per l'eccezionale congiuntura economica internazionale, costi che non hanno potuto trovare adeguata copertura all'interno della Tariffa indicata nel PEF 2023 che, si ricorda, si è basato sul preconsuntivo di bilancio 2021 sul quale, peraltro, ARERA aveva provvisoriamente riconosciuto l'inflazione pari a zero per l'aggiornamento dei costi tariffari 2023, ha messo la società, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario, nella condizione di iscrivere il riconoscimento dell'ulteriore quota dei costi tariffari, di competenza del 2023, in coerenza a quanto previsto dal comma 3.3 della Determina DTAC nr 1/2023 di ARERA, e in seguito alla validazione dell'aggiornamento dei PEF MTR-2 2024-2025.

Il riconoscimento, da parte di dell'Ente di Regolazione, dell'importo di Euro 1.271.475, ha permesso di raggiungere l'equilibrio di bilancio, registrando l'utile di Euro 131.270.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Tabella 47 – indici redditività 2021-2023

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	0,77	0,56	3,09
ROI	1,41	0,48	5,32

Il R.O.E. è utilizzato per indicare la redditività del capitale proprio (Return On Equity) ed è espresso dal rapporto tra il reddito netto conseguito nel corso dell'esercizio e il valore del capitale proprio impiegato.

Il R.O.I. è utilizzato per indicare la redditività del capitale investito (Return On Investment) e non è altro che il rapporto tra reddito netto conseguito e il capitale investito nell'esercizio.

A.A.M.P.S. SPA

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Tabella 48 – confronto principali dati patrimoniali 2022-2023

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	129.103	1.315.748	(1.186.645)
Immobilizzazioni materiali nette	14.815.696	16.599.614	(1.783.918)
Partecipazioni ed altre immob.finanziarie	2.033.511	2.446.037	(412.526)
Capitale immobilizzato (a)	16.978.310	20.361.399	(3.383.089)
Rimanenze di magazzino	642.130	701.153	(59.023)
Crediti verso Clienti	2.967.210	4.817.565	(1.850.355)
Altri crediti	7.789.013	4.107.496	3.681.517
Ratei e risconti attivi	354.212	562.498	(208.286)
Attività d'esercizio a breve termine	11.752.565	10.188.712	1.563.853
Debiti verso fornitori	3.603.891	4.559.727	(955.836)
Debiti tributari e previdenziali	1.416.651	1.166.692	249.959
Altri debiti	2.704.174	2.482.223	221.951
Ratei e risconti passivi	1.727.398	2.026.767	(299.369)
Passività d'esercizio a breve termine	9.452.113	10.235.409	(783.296)
Capitale Circolante Netto (b)	2.300.452	(46.697)	2.347.149
Tratt.di fine rapporto di lavoro subordinato	2.328.782	2.484.769	(155.987)
Debiti tributari e previd.(oltre eserc.succ.)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.546.594	5.092.647	(1.546.053)
Passività a medio lungo termine (c)	5.875.376	7.577.416	(1.702.040)
Capitale investito (a+b-c)	13.403.385	12.737.286	666.099
Patrimonio netto	(17.149.511)	(17.018.241)	(131.270)
Posizione finanz. netta a lungo termine	125.829	61.460	64.369
Posizione finanz. netta a breve termine	3.746.126	4.280.956	(534.830)
Mezzi propri e indebitam. finanziario netto	(13.277.556)	(12.675.826)	(601.730)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), in particolare:

il Capitale Circolante Netto è positivo e quindi l'impresa è solida e può far fronte agli impegni di breve termine, finanziare le operazioni correnti e investire in attività future.

il capitale investito è in crescita.

la posizione finanziaria netta è sempre positiva in quanto la società non ha alcun debito finanziario.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S.SPA

Tabella 49 – indici patrimoniali 2021-2023

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	2.078.883	(1.008.581)	(2.830.657)
Quoziente primario di struttura	1,14	0,94	0,86
Margine secondario di struttura	7.954.259	6.568.835	4.540.293
Quoziente secondario di struttura	1,53	1,36	1,23

Il Margine di struttura primario evidenzia la differenza tra il Capitale Proprio e le Attività Immobilizzate. Il margine è positivo, pertanto significa che le attività immobilizzate della società sono state finanziate con il patrimonio netto, senza fabbisogno di passività consolidate.

Il Margine di struttura secondario, che evidenzia la differenza tra la somma tra Capitale Proprio e Passività Consolidate e l'Attivo immobilizzato, è anch'esso positivo a ulteriore dimostrazione che gli investimenti sono stati finanziati con il solo patrimonio netto.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta a breve al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

Tabella 50 – confronto posizione finanziaria netta 2022-2023

Depositi bancari	3.665.653	4.280.800	(615.147)
Denaro e altri valori in cassa	80.473	156	80.317
Disponibilità liquide	3.746.126	4.280.956	(534.830)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti Finanziari	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.746.126	4.280.956	(534.830)
Debiti Finanziari	-	-	-
Crediti finanziari	(125.829)	(61.460)	(64.369)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	125.829	61.460	64.369
Posizione finanziaria netta	3.871.955	4.342.416	(470.461)

Anche per il 2023 si evidenzia una buona liquidità.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Tabella 51 – indici finanziari 2021-2023

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,72	1,52	1,30
Liquidità secondaria	1,80	1,59	1,40
Indebitamento	0,69	0,75	0,76
Indice copertura degli immobilizzi	1,15	0,98	0,90

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,72. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

A.A.M.P.S. SPA

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,80. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,69. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dall'indice di copertura degli immobilizzi, pari a 1,15, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

5 Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Tabella 52 – Sintesi investimenti 2023

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	22.177
Impianti e macchinari	295.112
Attrezzature industriali e commerciali	368.907
Altri beni	331.158

Il totale degli investimenti previsti per il 2024, necessari per l'espletamento del servizio, è di € 3.354.013 diviso tra i vari settori come da grafico seguente. Rimangono esclusi gli investimenti relativi alla eventuale fermata per manutenzione del Termovalorizzatore.

6 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

7 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Dal 29 novembre 2021, A.A.M.P.S. è stata conferita in RetiAmbiente Spa, che da quel momento ne esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

A.A.M.P.S. SPA

Di seguito la sintesi dei rapporti intrattenuti

Tabella 53– Rapporti con impresa controllante

RETIAMBIENTE	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Tariffa	5.158.389	500	30.950.331	-
Altri	96.176	86.155	407.759	30.712
Totale	5.254.565	86.655	31.358.090	30.712

Nella tabella sottostante si dà evidenza dei rapporti intrattenuti nel 2023 con le aziende consorelle, le aziende cioè il cui capitale è posseduto dalla nostra stessa controllante, che si riferiscono ad operazioni relative al trattamento di rifiuti, oltre che a distacchi di dipendenti intragruppo. I rapporti relativi al trattamento dei rifiuti sono regolati secondo le tariffe stabilite dal MTR2 2022-2025 per gli impianti integrati, mentre i distacchi sono fatturati al costo effettivo del dipendente.

Tabella 54– Rapporti con imprese consorelle

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ERSU Spa			204.884	151.429	931.494	638.913
SEA Spa			326		12.975	9.016
ASCIT Spa					900	
GEOFOR Spa			395	24.575	19.539	63.274
REA Spa			54.325		174.303	
ESA Spa						
Totale	0	0	259.930	176.004	1.139.211	711.203

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese collegate, si evidenzia che in data 29 Dicembre 2023 sono state cedute le quote di REVET Spa, alla capogruppo, come già indicato in premessa.

8 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 3 e 4 si dà atto che non si possiedono, né si sono acquistate o alienate nel corso dell'anno, azioni proprie o azioni o quote di capitale di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

9 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono regolati dalle seguenti procedure:

procedura comunicazione saldi bancari;

procedura report controllo di gestione con elaborazione mensile di report sull'andamento economico a confronto con gli obiettivi di budget e sull'andamento gestionale delle attività aziendali e del personale;

report di cash flow bimestrali.

A.A.M.P.S. SPA

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto con il passaggio nel 2013 del sistema di riscossione della Tariffa da TIA a TARES/TARI si è superato il problema del ritardo sugli incassi delle fatture TIA inviate agli utenti.

L'entrata finanziaria più importante riguarda il pagamento della Tariffa per la gestione del servizio di igiene urbana del Comune di Livorno da parte della Capogruppo RetiAmbiente che assicura pagamenti tempestivi e puntuali. Tuttavia preme sottolineare che nonostante l'approvazione dell'MTR 2024-2025 presentato da AAMPS, Comune e Retiambiente preveda una rimodulazione della tariffa per oltre Euro 9.000.000, con PEC del 30.05.2024, il Socio Retiambiente ha autorizzato AAMPS ad emettere fattura per la quota dei PEF nella misura pari al valore al lordo della rimodulazione, così da assicurare la copertura integrale dei costi necessari per l'erogazione dei servizi previsti nel PAAC 2024.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- o la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- o non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito;
- o la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- o la società possiede un deposito presso istituti di credito per soddisfare le residuali necessità di liquidità a disposizione del concordato;
- o non esistono differenti fonti di finanziamento;
- o non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.
- o Durante tutto l'anno la società ha rispettato tutte le scadenze di pagamento.

10 Evoluzione prevedibile della gestione

Le politiche intraprese dall'azienda in relazione alle specifiche condizioni riportate nella relazione, consentono di poter efficacemente ipotizzare nei prossimi anni una strutturazione delle attività impiantistiche collegate:

sia al progetto di codigestione dei fanghi da reflui civili e rifiuti organici da raccolta differenziata presso il sito di Livorno – Picchianti, finanziato dal Governo sulla scorta delle procedure connesse alla Linea d'Intervento C dell'avviso MiTE - M2C.1.1 I 1.1 - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili", che ha visto l'approvazione dell'ACCORDO ISTITUZIONALE E DI COLLABORAZIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR "HUB LIVORNO FANGHI-FORSU-BIOMETANO-UPGRADING DELLA STABILIZZAZIONE ANAEROBICA", fra AIT, ATO Toscana Costa, ASA SpA, RetiAmbiente SpA, AAMPS SpA e il Comune di Livorno;

A.A.M.P.S. SPA

sia di quanto in procinto di essere attivato a seguito dell'avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1232, del 23 novembre 2021, come modificata ed integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1277, del 29 novembre 2021 e dalla deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 263, del 7 marzo 2022.

Accanto a questi importantissimi impianti industriali, continueranno le attività per l'allargamento a tutta la città delle procedure di misurazione e ponderazione della produzione dei rifiuti, al fine di veder applicato il TRIBUTO AMBIENTALE, nella logica dell'affrancamento dalla distribuzione dei costi tramite gli inadeguati parametri quantitativi oggi disponibili e con l'obiettivo di conseguire, a regime, una produzione pro capite di 100 kg/abitante equivalente all'anno di rifiuto indifferenziato, riducendo di almeno 16.000 tonnellate/anno la produzione attuale.

È ovvio che queste attività abbisogneranno di una profonda e consapevole modifica delle azioni e delle condizioni di esercizio da parte dell'azienda e dei lavoratori, nonché della presa di coscienza della collettività che il modello di sviluppo delle buone pratiche verrà attuato e gestito nel pieno e condiviso presupposto che solamente con la collaborazione fra tutti i soggetti vi potrà essere un beneficio fruttuoso, ambientale ed economico, a vantaggio di tutti. L'obiettivo primario della società, nel rispetto delle valutazioni che appartengono alla sfera di stretta competenza della Capogruppo, resta quello di esercire il pubblico servizio di igiene ambientale nel pieno ed assoluto rispetto delle condizioni previste dai documenti di affidamento, nonché delle disposizioni normative ed amministrative, puntando a continui miglioramenti ed efficientamenti.

Nel corrente anno 2024, altresì:

si darà corso alla composizione della revisione del Contratto di Servizio per la regolazione dell'affidamento dei servizi cimiteriali del Comune di Livorno, in scadenza, con lo scopo precipuo di garantire la continuità dell'attività, avendo ben chiari i presupposti di ampliamento dell'ambito di gestione;

si procederà a definire, nel dettaglio, la trasformazione del nostro laboratorio di analisi chimico/biologiche nel nuovo Laboratorio di Ambito di RetiAmbiente SpA, spostando l'attività a favore della Capogruppo e di tutte le SOL, a far data dal 1° luglio 2024.

In data 5 aprile 2024 con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 40 è stato adottato il progetto di bilancio nei termini utili ai sensi degli articoli 2364 e 2478-bis del Codice civile, per l'approvazione da parte dell'assemblea entro il termine di 120 gg dalla chiusura dell'esercizio. Il progetto di bilancio necessitava, però, di approfondimenti posto che era in corso un confronto fra l'ATO, i Comuni soci e la Capogruppo, avente ad oggetto la copertura pluriennale delle partite finanziarie emergenti dai PEF dell'MTR-2 di ARERA, verifica che avrebbe potuto incidere sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, soprattutto in termini prospettici. Per quanto sopra l'Amministratore Unico, in data 12 aprile 2024, ha richiesto a RetiAmbiente, così come richiamato dall'art. 10, comma 4, primo periodo dello Statuto societario, di usufruire del maggior termine di centoottanta giorni, come previsto dall'articolo 2364, ultimo comma, del Codice Civile. In data del 12 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente ha autorizzato l'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del Bilancio 2023, dandone comunicazione in data il 17 aprile 2024. Pertanto nella medesima data, l'Amministratore Unico ha revocato il richiamato provvedimento di adozione del bilancio 2023. Grazie alla nota del 30 maggio 2024, acquisita agli atti della società il 31.05.2024 prot. 2600/2024, con la quale Retiambiente ha dato risposta positiva e risolto le questioni che avevano portato alla revoca dell'adozione, il presente progetto di bilancio 2023 è stato definitivamente approvato, con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 71. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Raphael Rossi

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496



A.A.M.P.S. -- Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico
della A.A.M.P.S. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 31 marzo 2023, ha emesso una relazione con giudizio senza rilievi.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. non si estende a tali dati.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII,14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v.- Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO-IEC 27001:2017

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Crowe

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società; abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 4 giugno 2024

Crowe Bompani SpA

e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Prot. gen. 2570

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.**

Al Socio Unico di A.A.M.P.S. S.p.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A.A.M.P.S. S.p.A. è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti ed in data 29.11.2021 il Comune di Livorno, socio unico, mediante aumento di capitale sociale, ha conferito la società nel gruppo RetiAmbiente S.p.A. gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa, a totale capitale pubblico in quanto partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara. RetiAmbiente S.p.A. che è strutturata secondo il modello in house providing in base al quale i Comuni possono esercitare sulla stessa il cosiddetto "controllo analogo", svolge quindi, il servizio in forza del contratto sottoscritto con ATO Toscana Costa valevole per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2035. A.A.M.P.S. S.p.A. società operativa locale (S.O.L.) soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico RetiAmbiente S.p.A. è pertanto nella completa titolarità della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale per l'ambito territoriale del Comune di Livorno regolato dal contratto sottoscritto con RetiAmbiente S.p.A fino al 31.12.2035.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024 e, più specificatamente alle raccomandazioni contenute nella Norma n. 7.1.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società A.A.M.P.S. S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 131.270,00. Il bilancio alla data del 31.12.2023, cui si riferisce la presente relazione, è stato approvato dall'assemblea con delibera n. 71 del 31.05.2024 ed è stato messo a nostra assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

L'Amministratore Unico, quindi, ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
Relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 04.06.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee del socio e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico, il Direttore Generale ed i vertici delle principali funzioni aziendali e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale con adeguato anticipo o nel corso delle riunioni del collegio e/o attraverso la lettura delle determine, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. durante l'anno 2023, e prima del nuovo incarico affidato alla Società di revisione Crowe Bompani S.p.A. con assemblea del socio in data 20.02.2024, abbiamo scambiato dati e rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza e non censurabili o irregolarità che abbiamo richiesto la segnalazione al Collegio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state ricevute denunce dal socio ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019. Non abbiamo altresì ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale però, ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2024-2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i redazione"*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria (art. 10 comma 4 dello Statuto) l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come da determina dell'Amministratore Unico n. 71 del 31.05.2024. In data 12.04.2024 il Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente ha autorizzato le SOL all'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2023, come da comunicazione protocollata con n. 1867 il 17.04.2024.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5-6, c.c., il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore a titolo di costo di impianto e ampliamento, costo di sviluppo e avviamento iscritto nelle immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

La Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti civilistici così come previsto dall'art. 60, comma 7-bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e prorogato per l'esercizio 2023 dalla Legge n. 14 del 24.02.2023 di conversione del D.L. n. 198 del 29.12.2022 art. 3 comma 8.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore unico nella nota integrativa.

Livorno, 05 Giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Michele Cinini (Presidente)

Nicoletta Capperi (Sindaco effettivo)

Giacomo Romboli (Sindaco effetti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ANNO 2023

AAMPS SpA società con socio unico Retiambiente SpA, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Retiambiente SpA

Via dell'Artigianato, 39/B
57121 Livorno
Tel: 0586 41 61 11
Fax: 0586 40 60 33

aamps@aamps.livorno.it
aamps.livorno.it
PEC: aamps@postecert.it

C.F. e P.Iva: 01168310496
Cap. Soc. € 16.476.400
R.E.A.103518

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Sommario

Premessa	2
Strumenti per la valutazione del rischio di crisi	2
Analisi di indici e margini di bilancio	2
Monitoraggio periodico.....	4
L'attività di AAMPS Spa come società in <i>house</i>	5
I requisiti dell'in house providing	7
La governance di AAMPS Spa ...	7
Organizzazione interna	7
Prevenzione della corruzione e trasparenza	8
Gestione dei rischi	8
Obblighi informativi verso il Socio ..	8
Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico	9
Conclusioni	10

Premessa

AAMPS spa, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La società ha ritenuto opportuno valutare il rischio di crisi aziendale mediante il monitoraggio di un insieme di indicatori che consentano di verificare quanto previsto dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza o CCII (D.Lgs. 14/2019), entrato in vigore il 15 luglio 2022, e che siano pertanto in grado di segnalare predittivamente l'eventuale crisi aziendale e consentire all'organo amministrativo di affrontare e risolvere le criticità emerse adottando senza indugio i provvedimenti necessari al fine di evitare l'aggravamento della crisi, correggere gli effetti ed eliminare le cause.

Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi sono condotte considerando un arco storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e dei margini di bilancio. Si fa presente che, non sono stati inseriti i dati all'anno 2020, in quanto come indicato nelle relative relazioni, per tale periodo il controllo dello stato di crisi era esercitato direttamente dal Tribunale di Livorno, tramite il Commissario Giudiziale. Gli indici pregressi sono condizionati dalla procedura concordataria, pertanto poco significanti nella loro comparazione con il 2023, 2022 e 2021, anni di ritorno "in bonis" della società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01168310496

Indici solidità/liquidità

	anno corrente	anno n-1	anno n-2	anno n-3
	2023	2022	2021	2020
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	6.232.171	4.683.306	2.695.424	
Margine di struttura primario	2.078.883	1.008.581	2.860.657	
Margine di struttura secondario	7.954.259	6.568.835	4.510.293	
Margine di disponibilità	6.874.301	5.384.459	3.573.482	
Indici				
Margine di tesoreria -Liquidità primaria	1,72	1,52	1,30	
Indice di liquidità secondaria	1,80	1,59	1,40	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,15	0,98	0,90	

Il margine di Tesoreria continua ad essere positivo, nonostante siano stati ristabiliti da parte della Capogruppo i normali termini di pagamento delle fatture relative al contratto (a 50 giorni, invece dei 20 del 2022).

Il Margine di struttura primario evidenzia la differenza tra il Capitale Proprio e le Attività Immobilizzate. Il margine è positivo, pertanto significa che le attività immobilizzate della società sono state finanziate con il patrimonio netto, senza fabbisogno di passività consolidate.

Il Margine di struttura secondario, che evidenzia la differenza tra la somma tra Capitale Proprio e Passività Consolidate e l'Attivo immobilizzato, è anch'esso positivo a ulteriore dimostrazione che gli investimenti sono stati finanziati con il solo patrimonio netto.

Il margine di disponibilità (capitale circolante netto) anch'esso positivo significa che la società è in grado di far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,72. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,80. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dall'indice di copertura degli immobilizzi, pari a 1,15, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Indici redditività

	anno corrente	anno n-1	anno n-2	anno n-3
	2023	2022	2021	2020
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.180.268	5.223.178	6.619.899	
Risultato operativo (EBIT)	457.981	166.248	1.852.294	
Indici				
Return on Equity (ROE)	0,77%	0,56%	3,09%	
Return on Investment (ROI)	1,41%	0,48%	5,32%	
Return on Sales (ROS)	1,11%	0,38%	4,56%	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

La Società opera principalmente nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in-house providing" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Livorno. Gestisce inoltre per affidamento in house da parte del Comune di Livorno i servizi cimiteriali. In ogni caso da statuto, oltre l'ottanta per cento del fatturato è relativo allo svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio Unico. Pertanto gli indicatori economici risentono, in via principale della valorizzazione del corrispettivo per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani che è calcolato secondo quanto previsto dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Il R.O.E. è utilizzato per indicare la redditività del capitale proprio (Return On Equity) ed è espresso dal rapporto tra il reddito netto conseguito nel corso dell'esercizio e il valore del capitale proprio impiegato.

Il R.O.I. è utilizzato per indicare la redditività del capitale investito (Return On Investment) e non è altro che il rapporto tra reddito netto conseguito e il capitale investito nell'esercizio

Il ROS indica la redditività operativa per ogni 100 € di vendite e si ottiene dal rapporto tra reddito operativo e valore della produzione.

Altri indici

	anno corrente 2023	anno n-1 2022	anno n-2 2021	anno n-3 2020
Altri indici ed indicatori				
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CNN	6.035.748	6.251.047	7.442.503	
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CNN	3.320.365	4.715.740	4.281.209	
Rapporto tra PFN e EBIDTA	0,75	0,74	0,66	
Rapporto D/E (debit/equity)	1,89	2,05	2,06	
Rapporto Oneri finanziari su EBITDA	0,00	0,00	0,00	

Il rapporto tra Oneri finanziari e EBIDTA non è rilevato in quanto, grazie alla procedura di concordato chiusa nel 2021, la società non ha debiti finanziari e conseguentemente nemmeno interessi passivi.

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Indicatori prospettici	anno n+1 2024
Indicatori di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	Non rilevabile

L'indice serve per verificare la sostenibilità dei debiti da rimborsare. Per il 2024 non è rilevabile, in quanto come già detto, la società non ha debiti finanziari.

Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo, qualora rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale trasmetterà una Relazione all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza. Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs.

175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016. L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

L'attività di AAMPS Spa come società in house

AAMPS spa è una Società a socio unico soggetta al controllo e coordinamento di Retiambiente società partecipata dai cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara che detiene il 100% del capitale sociale.

Lo statuto sociale del 14 gennaio 2019 è stato modificato in data 14 febbraio 2023, mantenendo nell'oggetto sociale la gestione dei servizi cimiteriali e attualmente recita: *"La società ha per oggetto lo svolgimento diretto o tramite società partecipate e/o non, delle attività relative all'impianto e alla gestione dei servizi di igiene ambientale e segnatamente:*

- a) la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti urbani e speciali;**
- b) la spedizione e la commercializzazione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ove queste attività siano previste e consentite dalla legge ed ove siano riferite ai rifiuti urbani e speciali;**
- c) la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali;**
- d) l'esercizio di attività di autotrasporto rifiuti in conto proprio, per conto terzi e delle società di gestione del servizio integrato dei rifiuti operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale "A. T. O. toscana Costa"; le attività di educazione ambientale e di informazione agli utenti, in quanto inerenti e strumentali alla gestione dei rifiuti urbani e speciali;**
- e) l'organizzazione e la gestione di ogni altra attività e servizio inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.**
- f) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero, nonché alla realizzazione di manufatti utilizzanti in tutto o in parte le materie recuperate;**
- g) lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani, gli speciali, tra i quali gli industriali ed i sanitari ed i pericolosi, compresi quelli allo stato liquido), compresa l'innocuizzazione dei medesimi, nonché l'ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;**
- h) la gestione di impianti di incenerimento dei rifiuti, compresi interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria dell'impianto esistente.**
- i) i servizi di disinfestazione e disinfezione;**
- j) ogni altro servizio inerente l'igiene urbana;**
- k) la fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio, della sicurezza e della qualità;**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

l) le prestazioni di consulenza, assistenza e progettazione nel campo degli impianti per l'impiego delle materie prime sostitutive;

m) le prestazioni di consulenza, assistenza, progettazione ed esecuzione di bonifiche e ripristini aziendali ed ambientali, ivi incluso il recupero, anche ai fini del reimpiego, di siti dismessi quali discariche e cave.

n) l'apposizione di cartellonistica sul territorio del Comune di Livorno, l'apposizione e manutenzione di segnaletica stradale e la gestione degli stabilimenti igienici;

o) la realizzazione e gestione di impianti di recupero nonché la commercializzazione delle materie derivate dai procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

p) la gestione di attività di monitoraggio ambientale e territoriale;

q) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene e la tutela del territorio come la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di sfalci e potature compresi i servizi di manutenzione;

r) gli interventi di bonifica, con servizi di rimozione e trasporto, di materiali contenenti amianto, sia abbandonato che in opera, presente in strutture pubbliche e/o private;

s) la gestione integrata dei servizi cimiteriali, delle lampade votive, dei servizi di cremazione, potendo procedere alla progettazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento dei servizi e delle attività sopraindicati

3. La società, in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, ivi comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, e la stipula di contratti di rete di cui all'art. 3, comma 4-ter e seguenti, del D.L. 5/2009, convertito dalla Legge 33/2009, il tutto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore.

4. La società è tenuta all'acquisto di beni, servizi e lavori nel rispetto dell'art. 16, comma 7, del D.Lgs. 175/2016.

5. Per il reclutamento del personale, anche dirigenziale, la società si conforma ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché a quelli recati dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

6. Il ricorso all'indebitamento da parte della società è consentito solo per finanziare spese di investimento. Le operazioni di indebitamento sono effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. La società può effettuare operazioni di finanziamento passivo a breve termine finalizzate a superare carenze di liquidità. E' esclusa la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati.

La Società è stata interessata nel 2016 dalla procedura di concordato in continuità, omologato con Decreto di Omologa del 08.03.2017, notificato in data 09.03.2017, dal Tribunale di Livorno Sezione Fallimentare di Livorno. Da tale data si è determinato l'esaurimento della Procedura di Concordato Preventivo cui ha fatto seguito la fase esecutiva del Piano disciplinata dagli artt. 185 e 186 Lg. Fall., dichiarato correttamente eseguito in data 1° dicembre 2021 con decreto del Tribunale di Livorno.

Gli Organi della Procedura sono, pertanto, restati in carica sino a detta data con il compito di vigilare l'esecuzione del Piano tramite sistematiche azioni di supervisione e controllo mentre la gestione è sempre stata svolta a pieno titolo dall'Organo Amministrativo che ha potuto compiere qualsiasi atto senza necessità di autorizzazione purché ovviamente indirizzato al perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano di risanamento.

L'Amministratore Unico in carica dal 23 luglio 2019, in data 27 maggio 2022, con l'approvazione del bilancio 2021 è stato rinnovato sino all'approvazione del bilancio 2024.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Infine dal 1° luglio 2020, a seguito di selezione pubblica e con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 96 è stato nominato il Direttore Generale della società, il quale è stato poi prorogato sino al 1 luglio 2025 con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 108 del 21.06.2023.

I requisiti dell'in house providing

Il Socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50/2016 e del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175, "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica". In particolare la riforma delle società partecipate impone l'inserimento negli statuti delle società a partecipazione pubblica di alcune clausole in merito alla composizione e al funzionamento dell'organo amministrativo e al controllo analogo delle società "in house".

Il controllo analogo congiunto in RetiAmbiente spa e nelle sue società controllate è assicurato dai patti parasociali e dagli statuti delle società con la previsione del Comitato Unitario e dei Comitati Ristretti.

La governance di AAMPS Spa

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Direttore Generale;
- Controllo Analogo esercitato da Retiambiente;
- Collegio Sindacale;
- Revisore Contabile;

Organizzazione interna

AAMPS spa si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.

Come previsto dallo Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del un piano previsionale annuale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo.

L'organo Amministrativo agisce per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

La struttura aziendale opera sotto il coordinamento dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Come sopra ricordato, lo statuto prevede anche il Controllo Analogo da parte del Socio, con compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D. Lgs. n. 97/2016) e nel D. Lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014 nonché dal D. Lgs. n. 97/2016), l'Amministratore Unico di AAMPS ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati di interesse nella sezione "Amministrazione Trasparente" contenuta sul sito istituzionale.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Direttore Generale;
- Collegio Sindacale;
- Revisore Contabile;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- OdV ex D.Lgs 231/01.

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. del 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, il Collegio Sindacale, il Revisore Contabile ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, l'OdV 231/01 per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo ed/o al Socio.

Soprattutto l'essere stata in procedura concordataria ha reso ancora più stringenti dette procedure, in ogni caso, al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di AAMPS spa è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna che si è relazionata costantemente con gli organismi di controllo identificati nelle figure, del Revisore Contabile e del Collegio Sindacale.

Obblighi informativi verso il Socio

AAMPS ha sempre comunicato al socio, i principali dati di produzione e del personale, con l'ingresso in Retiambiente ha preso nota della regolamentazione dei flussi informativi come disciplinati dall'art. 8 del Regolamento Infragruppo.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6, comma 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

AAMPS spa ha dotato la propria *governance* societaria dei seguenti strumenti:

- Codice di condotta;
- Piano Triennale di Prevenzione della anticorruzione per il triennio 2023/2025 di gruppo;
- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2023/2025 di gruppo
- Modello 231/01 e nomina dell'OdV.
- regolamenti interni per: assunzione di personale, appalti e acquisti, uso di mezzi aziendali, utilizzo di ICT di gruppo oltre a procedure interne.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

La Società si è dotata di una struttura di controllo di gestione, che assicura, per il tramite degli uffici amministrativi le seguenti attività, che sono presentate all'Organo amministrativo per le eventuali azioni da intraprendere

- predisposizione del budget annuale economico e di cassa
- analisi e valutazione degli scostamenti con cadenza periodica dei dati consuntivi rispetto al budget
- predisposizione di report statistici relativi alle varie attività aziendali ed al personale
- report di cash flow periodici
- unblinding delle varie attività aziendali
- report vari di natura economica /finanziaria su richiesta dell'organo amministrativo

c) Mod 231/ 01 e Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'espletamento delle attività gestite, con Provvedimento dell'Amministratore Unico n.93 del 15 giugno 2021 la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il MOG 231/01, partendo dalla descrizione del funzionamento della Società, analizza il livello di rischio connesso ai processi aziendali al fine di mappare le aree più sensibili al rischio di commissione di reati di cui al d.lgs. 231/01 (reati contro la PA; reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; reati Societari; reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati ambientali). Al modello è associato il Codice Etico.

Al fine di vigilare sul rispetto delle disposizioni del MOG 231/01 e sull'efficacia del suo funzionamento, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza della Società che svolge periodici audit e verifica costantemente il rispetto del modello.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Al 31 dicembre 2021 la composizione dell'Organismo di Vigilanza risulta la seguente:

Nominato dall'organo amministrativo con Provvedimento dell'Amministratore Unico n.93 del 15 giugno 2021: Avv. Giovanni Giaretti.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che AAMPS sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di ulteriori specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a prendere atto della capacità fin qui dimostrata dall'azienda di generare flussi di cassa e a ritenere che attualmente il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

In ogni caso l'Amministratore Unico di AAMPS spa, qualora emergessero uno o più indicatori di crisi dal programma di valutazione del rischio previsti dall'art. 6, si impegna adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire ed evitare l'aggravamento della crisi, correggendone gli effetti ed eliminando le cause.

L'Amministratore Unico
Raphael Rossi
F.to in originale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**A.A.M.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO ...**

Codice fiscale: 01168310496

Il sottoscritto Raphael Rossi, nato a Vibo Valentia (VV) il 28.07.1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.